



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 13

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 24
— Ammortamenti .....	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 30
— Liquidazione coatta amministrativa .....	» 31

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 31
— Bandi di gara .....	» 32

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 76
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 80

<b>Rettifiche</b> .....	» 80
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 81
---	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### RIBS - S.p.a.

#### Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale

Sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86

Capitale sociale L. 720.637.000.000

Registro delle imprese di Roma al n. 4264/84

Partita I.V.A. n. 01572991006

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Sviluppo Italia S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 2000, ore 15,45, ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Finagra S.p.a.», «Insud S.p.a.», «Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale Ribs S.p.a.», «Investire Italia S.p.a.», «Italia Investimenti S.p.a.», «Progetto Italia S.p.a.», «Società per l'Imprenditorialità Giovanile - I.G. S.p.a.», e «SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a.», nella «Sviluppo Italia S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, come da progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, n. 23 del 29 gennaio 2000;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 4 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Mario D'Antonio

S-1746 (A pagamento).

**ARGOS - S.p.a.**  
**Società di Ingegneria**

Sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 1427/96  
R.E.A. al n. 813138  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894361007

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Argos Società di Ingegneria S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma via G.V. Bona n. 101/c, per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 600.000.000 con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei cinque giorni precedenti alla data di assemblea.

L'amministratore unico: Umberto Di Nardo.

S-1712 (A pagamento).

**TISCALI - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22  
Capitale sociale L. 1.561.400.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 150434/1997  
Iscritta presso il R.E.A., sezione ordinaria di Cagliari al n. 191784  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375280928

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Tiscali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 10, presso l'albergo Mediterraneo in Cagliari, lungomare Colombo n. 46, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Frazionamento delle azioni della Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

2. Aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 4, finalizzato all'emissione di azioni riservate ad azionisti e finanziatori della A-Telecom S.A., in applicazione del contratto di acquisizione della predetta società concluso dalla Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

3. Aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 4, finalizzato all'emissione di azioni riservate agli azionisti della società Nets S.A., in applicazione del contratto di acquisizione di predetta società concluso dalla Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

4. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4, finalizzato all'emissione di azioni riservate agli azionisti della società DataComm Schweiz AG, in applicazione del contratto di acquisizione di predetta società concluso dalla Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

5. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4, finalizzato all'emissione di azioni riservate agli azionisti della società CD-Telekomunikace, in applicazione del contratto di acquisizione di predetta società concluso dalla Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

6. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4, finalizzato all'emissione di azioni riservate agli

azionisti della società Ideare S.r.l., in applicazione del contratto di acquisizione di predetta società concluso dalla Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

7. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 4, finalizzato all'emissione di azioni riservate agli azionisti della società Link Line S.A., in applicazione del contratto di acquisizione di predetta società concluso dalla Tiscali S.p.a., e delibere relative e conseguenti;

8. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, per l'emissione di azioni da collocare nel mercato, e delibere relative e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: Renato Soru.

S-1720 (A pagamento).

**TELECO CAVI - S.p.a.**

Roseto degli Abruzzi, via Nazionale n. 4  
Capitale sociale € 18.720.000 interamente versato  
Registro delle società n. 2299 - Tribunale di Teramo  
Codice fiscale n. 02467150583

*Convocazione di assemblea speciale azionisti di risparmio*

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roseto degli Abruzzi, via Nazionale n. 4, il giorno 1° marzo 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo ed occorrendo in terza convocazione il giorno 6 marzo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione della deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 novembre 1999.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Roseto degli Abruzzi, 2 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: Massimo Di Giampietro

S-1749 (A pagamento).

**TERME TAURINE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142  
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 7213/89 - R.E.A. n. 685866  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03675811008

Gli azionisti delle Terme Taurine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. dott. Vasco Palombini in Roma, via Francesco Denza n. 20, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione finanziaria e patrimoniale della società;
2. Richiesta finanziamento L. 1.000.000.000, conto futuro aumento capitale sociale;
3. Finanziamento lavori e piano industriale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Marcello Felli

S-1753 (A pagamento).

**INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.**

Sede sociale in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37  
Capitale sociale L. 19.360.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese al n. 39964  
Codice fiscale n. 02536400126

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 aprile 2000, alle ore 15, presso la sede sociale di Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37, e eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 8 maggio 2000 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1999 e della relazione sulla gestione;
2. Destinazione di risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la sede sociale e la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. G.E. Dovera

S-1767 (A pagamento).

**CARIVITA - S.p.a.**

**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita**  
Sede in Milano, corso Magenta n. 84  
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti di Carivita - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Magenta n. 84, per il giorno 3 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 2000, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 120 miliardi a L. 200 miliardi mediante emissione di n. 8.000.000 di azioni da nominali L. 10.000 ciascuna e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Modifica art. 7 dello statuto sociale. Trasferibilità delle azioni;
3. Modifica art. 9 dello statuto sociale. Assemblee ordinarie e straordinarie: modifica data di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio;

4. Modifica art. 15 dello statuto sociale. Poteri del Consiglio d'amministrazione: modifica 2° comma, competenza esclusiva ai budget operativi e introduzione ulteriore comma ai sensi del decreto legislativo n. 343/1999;

5. Modifica art. 20 dello statuto sociale. Collegio sindacale. Modifiche ai sensi del decreto legislativo n. 343/1999;

6. Conferimento poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle PP.LL.

Milano, 3 febbraio 2000

Il presidente: Romeo Robiglio.

S-1768 (A pagamento).

**ILPEA PARANOVA - S.p.a.**

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppala (PN)  
Capitale sociale L. 5.333.330.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pordenone n. 914  
Codice fiscale n. 00071200935

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 13, presso gli uffici della Industrie Ilpea S.p.a. in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37, ed, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 8 maggio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1999 e della relazione sulla gestione;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Nomina di 4 componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e di 2 supplenti e designazione del presidente del Collegio;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, nei termini, presso le casse sociali e/o la Banca Commerciale Italiana, Varese.

3 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. G.E. Dovera

S-1769 (A pagamento).

**ILPEA PARANOVA - S.p.a.**

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppala (PN)  
Capitale sociale L. 5.333.330.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pordenone n. 914  
Codice fiscale n. 00071200935

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 11, presso lo studio notarile Somma di Angera (VA), piazza Parrocchiale n. 20, ed, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 8 maggio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Deposito delle azioni, nei termini, presso le casse sociali e/o la Banca Commerciale Italiana, Varese.

3 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. G.E. Dovera

S-1770 (A pagamento).

**FIPAR GROUP - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano ai nn. MI 146-336586

R.E.A. n. 1422826

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10966380155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 16, presso la sede sociale in Pero (MI), via Keplero n. 4 in prima convocazione, e per il giorno 7 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Modifiche alla delibera assembleare del 19 novembre 1999;
3. Relazione in merito agli atti di gestione della società e delle sue controllate; e deliberazioni conseguenti.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Giuseppe Pirola

S-1772 (A pagamento).

**AURORA - S.p.a.**

Sede in Teramo, località Sant'Atto, Nucleo industriale

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 81458/97, Tribunale di Teramo

Codice fiscale n. 00134760354

Partita I.V.A. n. 00974620676

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio A. Costantini, in Teramo, via Costantini, per il giorno 26 febbraio 2000, alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca della delibera assunta in forma straordinaria in data 18 novembre 1999, delibera a rogito notaio Costantini avente per oggetto l'aumento del capitale sociale da L. 2 miliardi a 3,5 miliardi;
2. Aumento del capitale sociale per L. 1 miliardo a pagamento mediante l'emissione di n. 100.000 nuove azioni del valore nominale di

L. 10.000 cadauna, da offrire alla pari ai soci in proporzione alle azioni da ciascuno possedute;

3. Aumento del capitale sociale di ulteriori L. 1,5 miliardi mediante l'emissione di n. 150.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, da offrire alla pari ai soci in proporzione alle azioni da ciascuno possedute;

4. Modifiche conseguenti del vigente statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 2 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Edoardo Trione

S-1773 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 160786

R.E.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ali S.p.a. è convocata per lunedì 28 febbraio 2000, alle ore 17, presso gli uffici in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 29 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi utilizzando le riserve disponibili;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco sul Naviglio, 2 febbraio 2000

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luciano Berti

S-1771 (A pagamento).

**G.S.M. - S.p.a.**

Sede in Modena, via Malavolti n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena n. 14149

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della società «G.S.M. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Modena, via Malavolti n. 48 per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo dell'organo amministrativo della società e fissazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 15 nella stessa sede.

Modena, 25 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Sala

S-1774 (A pagamento).

### SISVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 218901/5980/1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06721470158

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Moscova n. 36, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 febbraio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale.

Milano, 2 febbraio 2000

Sisve S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ottone Radicati

S-1775 (A pagamento).

### SIAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 262346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08537420153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 10, in Milano, via Vittor Pisani n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3).
2. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Ottone Radicati.

S-1776 (A pagamento).

### MONRIF NET - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori, strada 3, palazzo B/10

Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000

sottoscritto e versato L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 54354/1999

C.C.I.A.A. di Milano n. 1580166

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12741650159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della Poligrafici Editoriale S.p.a. ad Assago (MI) in viale Milanofiori, strada 3a, palazzo B/10 per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 1° marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie agli articoli n. 2 e n. 3; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Aumento dei componenti del Consiglio di amministrazione da sei a sette membri; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 1° febbraio 2000

Monrif Net S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Capparelli

S-1777 (A pagamento).

### INTERNATIONAL SOUND - S.p.a.

Sede in Roma, via Galvani n. 68

Capitale sociale € 730 mila interamente versato

#### Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso lo studio del notaio Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13 per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 15, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il legale rappresentante: Federico Consolandi.

S-1778 (A pagamento).

### PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede in Cerrina (AL), via Nazionale n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4089 registro imprese di Alessandria

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione, per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 9, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

Approvazione nuovo testo integrale dello statuto sociale.

## Deposito azioni a norma di legge.

Cerrina (AL), 31 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Cascone

S-1779 (A pagamento).

**FUNIVIE MONTE BIANCO - S.p.a.**

Sede in Courmayeur, fraz. La Palud

Iscritta al registro delle imprese di Aosta n. 8211

Codice fiscale n. 02425670961

Partita I.V.A. n. 00617110077

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Finasta S.p.a. Sanit Christophe Loc. Grand Chemin n. 34, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 febbraio 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3;
2. Deliberazioni in merito alle disposizioni dell'art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Courmayeur, 27 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Menel

S-1780 (A pagamento).

**INSEDIAMENTI PRODUTTIVI  
PIEMONTE SETTENTRIONALE NORDIND - S.p.a.**

Sede di Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3

Capitale sociale L. 1.787.000.000

Registro delle imprese n. 7996/8386/94, Tribunale di Vercelli

Codice fiscale n. 01791360025

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 23, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000, alle ore 15, in seconda adunanza, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Designazione del presidente fra i membri del Consiglio di amministrazione nominati dalla provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 17 dello statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Biverbanca, filiale principale di Vercelli.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Livio Dezzani

S-1781 (A pagamento).

**I.T.V. - S.p.a.****Industria Tessile Visconti di Mondrone***(in liquidazione in concordato preventivo)*

Sede in Somma Lombardo, fraz. Maddalena, via al Ticino n. 10

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16316 del registro delle imprese di Varese

Codice fiscale n. 00845640150

Partita I.V.A. n. 01454080126

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Bergamo, via Verdi n. 14, presso il notaio Pierluigi Fausti in prima convocazione il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni liquidatore ordinario e nomina nuovo liquidatore in sua sostituzione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso il notaio Pierluigi Fausti di Bergamo.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Cannizzo.

S-1782 (A pagamento).

**LOWE PIRELLA GOETTSCHE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazzale Biancamano n. 8

Capitale sociale L. 3.161.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 201099

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, presso gli uffici dello studio legale Ughi e Nunziant, per il 29 febbraio 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 1° marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Marco G. Brescia

S-1796 (A pagamento).

**S.F.I.R. - S.p.a.****Società Fondiaria Industriale Romagnola**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 13.740.810.000

Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 12634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 febbraio 2000, ore 11, presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Riciputi

S-1794 (A pagamento).

**A.I.E. - S.p.a.****Agricola Industriale Emiliana**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 11.374.797.600

Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 15328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 febbraio 2000, ore 12, presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Colombo

S-1795 (A pagamento).

**METZLER CAPITAL MARKETS ITALIA****S.I.M. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 139662/1999

Codice fiscale e partita n. 12830740150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 12, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 29 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Copertura delle perdite al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la B. Metzler Seel Sohn & Co., Francoforte (Germania) Grosse Gallusstrasse n. 18.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuseppe Labianca

S-1798 (A pagamento).

**FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.**

Borno (BS), via Della Funivia n. 28

Capitale sociale L. 5.470.620.000.

I signori azionisti sono convocati in Assemblea in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 27 febbraio 2000, alle ore 6, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 febbraio 2000, stesso luogo, alle ore 20,30, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 ottobre 1999, relazione Collegio sindacale, deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Borno, 2 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Magnolini

S-1799 (A pagamento).

**SIGMA 4 - S.p.a.**

Sede in Forlì, via dell'Industria n. 26

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5756

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Sigma 4 S.p.a. in via dell'Industria n. 26, 47000 Forlì, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

*Parte straordinaria:*

Modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo statuto sociale e dalla legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Guglielmo Spazzoli

S-1801 (A pagamento).

**CENTRO LEASING - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34  
 Capitale sociale L. 174.381.891.225 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 19875  
 R.E.A. n. 223779  
 Codice fiscale n. 00438000481

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

Per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11,30, presso la sede della società, in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria nn. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 2000, agli stessi ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Presentazione del bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Determinazione del compenso agli amministratori e sindaci per il triennio 2000-2002;
6. Rinnovo del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali e gli istituti di credito azionisti della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giampiero Busi

F-59 (A pagamento).

**HILL-ROM - S.p.a.**

Sede legale in Rodano (MI), via Ambrosoli n. 6  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 271448  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08817300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 3 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 ottobre 1999, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Leonardo Fedrini

S-1802 (A pagamento).

**AGRIBRANDS EUROPE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Spessa (PV), via Pavia n. 4  
 Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Pavia n. 24501/98  
 Partita I.V.A. n. 01774160186

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici dello studio legale Pavia e Ansaldo, a Milano, in via dell'Annunciata n. 7, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 16 in parte ordinaria e alle ore 16,30 in parte straordinaria, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo, alle ore 12 in parte ordinaria e alle ore 12,30 in parte straordinaria, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere di cui agli articoli 2364 e 2433 del Codice civile;
2. Provvedimenti da adottarsi con riferimento ai decreto legislativo nn. 472/97 e 203/98.

*Parte straordinaria:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di modifica degli articoli 6, 13, 18, 21, 23, 24, 29 e 32 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Maurizio Soldi

S-1800 (A pagamento).

**S.E.L.O.M. - S.p.a.**

Sede in Genova, via al Molo vecchio, Calata Gadda  
 Capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato  
 Società n. 18590, fascicolo n. 34221  
 Codice fiscale n. 00269380101

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il presidente del Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale, via al Molo Vecchio, Calata Gadda, Genova, in prima convocazione il 28 febbraio, alle ore 18,30 ed in seconda convocazione il 1° marzo 2000, alle ore 10,30 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione membri del Consiglio di amministrazione dimissionari e successiva nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Sostituzione di un membro del Collegio sindacale;
3. Delibera acquisto dell'area in Genova per la costruzione del nuovo stabilimento;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 2 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Elmi

G-46 (A pagamento).

**CENTRO FACTORING - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via delle Ruote n. 55  
 Capitale sociale L. 43.785.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 30510  
 R.E.A. n. 247915  
 Codice fiscale n. 01435900582  
 Partita I.V.A. n. 03069140485

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

Per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10, presso la sede della società Centro Leasing S.p.a. in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria nn. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 2000, agli stessi ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Presentazione del bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Determinazione del compenso agli amministratori per il triennio 2000-2002;
6. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali e gli istituti di credito azionisti della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giampiero Busi

F-60 (A pagamento).

**NEW INTERPLAST - S.p.a.**

Maniago, via Genova n. 10  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 10546 registro imprese di Pordenone

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 2000, alle ore 9,30, presso lo studio commercialisti associati raffin - Zerio Bortolussi in P.ta Nino Bixio n. 18 Pordenone, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 e relativi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso lo studio notaio Maurizio Corsi, piazza XX Settembre, Pordenone.

Maniago, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Benedetto Dall'Agnese

S-1803 (A pagamento).

**SAPED SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle società iscrizione Tribunale Siena al n. 6763/8576  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Siena piazza Salimbeni n. 3, il giorno 2 marzo 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche allo statuto sociale e sua integrale approvazione.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;  
 Banca Toscana S.p.a.

Siena, 27 gennaio 2000

Il presidente: Mario Barellini.

F-61 (A pagamento).

**SOCHOCI - S.p.a.**

Sede sociale in Reggello, piazza Amendola n. 4  
 Capitale sociale L. 1.395.968.000  
 Iscritta al n. 41842/bis nel registro delle imprese di Firenze  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02008190486

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Sochoci S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 2000, alle ore 11, presso lo studio Ritzu in Firenze, piazza Salvemini n. 17, in prima convocazione e occorrendo il giorno 14 aprile 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Antonietta Mosca.

F-67 (A pagamento).

**ADONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14  
 Capitale sociale L. 420.000.000, interamente versato  
 Codice fiscale n. 00155020068

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2000, alle ore 16,30, in Valenza (AL), presso lo Studio Due Ci, corso Garibaldi n. 109, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364, comma 1, punto 1) del Codice civile;

In sede straordinaria:

1. Nomina del liquidatore (in sostituzione all'attuale liquidatore, dimissionario);
2. Trasferimento della sede della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 2 febbraio 2000

Il liquidatore: Gastone Gaspari.

G-47 (A pagamento).

**SEALED AIR - S.p.a.**

Sede legale in Bellusco (MI), via per Omago

Capitale sociale L. 5.353.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 34011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: avv. Daniel Vonrufs

M-435 (A pagamento).

**GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Lorenteggio n. 257

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 180193

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1150389

Codice fiscale n. 07313380151

Partita I.V.A. n. 12549420151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A 15° piano, per il giorno 6 marzo 2000, ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 2) e 3) del Codice civile;
2. Nomina del presidente, conferimento poteri ed emolumenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 10 marzo 2000 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Paolo Ruzzini

M-446 (A pagamento).

**GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro delle imprese n. 152758 - R.E.A. n. 856058

Partita I.V.A. n. 02937550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1 per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 marzo 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 punto 3).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Mario Adornato

M-447 (A pagamento).

**GESTIONI E FINANZA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese n. 283232

R.E.A. di Milano n. 1282924

Partita I.V.A. n. 09275900158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1 per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 marzo 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 punto 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Marcello Adornato

M-448 (A pagamento).

**HEWLETT-PACKARD SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via G. Di Vittorio n. 9  
 Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 341295  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11073380153

È convocata l'assemblea ordinaria, presso la sede sociale, via G. Di Vittorio n. 9, Cernusco sul Naviglio (MI), il 29 febbraio 2000, ore 9,30, in prima convocazione ed il 1° marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999, relative relazioni e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi dal 1° novembre 1999 al 31 ottobre 2002;
3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi dal 1° novembre 1999 al 31 ottobre 2002.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

L'amministratore delegato: Guido De Gennaro.

M-449 (A pagamento).

**LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.**

Sede in Mestre Venezia, via Torino n. 151/b  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Venezia n. 32608  
 Codice fiscale n. 00959000084  
 Partita I.V.A. n. 0235660274

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in via Torino n. 151/b Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

La Vigile San Marco S.p.a.  
 Il presidente: Cesare Villa

C-2452 (A pagamento).

**GIULIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Trieste, largo Ugo Imeri n. 1  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 11031 registro delle imprese di Trieste  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791030323

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale a Trieste, largo Ugo Imeri n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Conferma della nomina di un amministratore.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Adeguamento al decreto legislativo n. 58/1998 delle disposizioni statutarie in materia di Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Trieste, 28 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enrico Tomaso Cucchiani

C-2495 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRAFICHE  
FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Parma n. 1930 - R.E.A. di Parma n. 43403  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151810348

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175 per il giorno 27 febbraio 2000 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2000 stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 28 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alessandro Zanini

S-1824 (A pagamento).

**EDITALIA - S.p.a.**

Edizioni d'Italia e Film Teleginedizioni  
 Sede legale in Roma, via Tirso n. 26  
 Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1455/52, C.C.I.A.A. di Roma n. 164262  
 Codice fiscale n. 00396050585  
 Partita I.V.A. n. 00878851005

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede dell'Editalia - Edizioni d'Italia e Film Teleginedizioni S.p.a. in Roma, via Tirso n. 26, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Polizza assicurativa amministratori e sindaci.

**Parte straordinaria:**

Modifica degli artt. 1 e 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Roma, via Salaria n. 228.

Roma, febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Baccari

C-2515 (A pagamento).

**TELCO I.C. ITALIANA - S.p.a.**

Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 1.725.000.000

Ufficio registro delle imprese Tribunale di Torino n. 231651/1997

R.E.A. n. 884316 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 01120110106

Partita I.V.A. n. 07349720016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21, in prima convocazione, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Situazione patrimoniale straordinaria al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale, deliberazioni relative anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile, con riferimento alle risultanze emergenti dalla situazione patrimoniale straordinaria;

2. Deliberazioni di provvedimenti di natura straordinaria da assumersi (e/o da ratificarsi), ai sensi di legge, nell'interesse della società, dei creditori sociali anche in relazione alle deliberazioni che saranno assunte in merito al precedente punto (ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 oppure ex decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270);

3. Eventuale trasferimento della sede sociale a Fossano;

4. Argomenti vari e questioni urgenti eventualmente sopravvenute sui quali deliberare (e/o ratificare), direttamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno.

**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;

2. Cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Torino, 26 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Franco Piazza

C-2560 (A pagamento).

**MOTOMAR YACHTING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Calende, via delle Ferriere n. 15

Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2000 ore 7, in prima adunanza, in Monza (MI), via G.B. Mauri n. 6 presso lo studio dei dott. Merati - dott. Vergani commercialisti ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: Giancarlo Carpani.

C-2571 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.**

Aderente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 16.156.057.665  
interamente versato

Registro delle imprese di Cosenza n. 7154

Codice fiscale n. 00531030781

**Convocazione di assemblea**

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali dell'Hotel Royal in Cosenza alla via Molinella n. 24/e, per il giorno 26 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 2000, alle ore 8, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Bilancio per l'esercizio 1999, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2000.

**Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 10, comma 1, dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, possono intervenire e votare all'assemblea solo i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione ed abbiano depositato nello stesso termine, le azioni presso la sede della società.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altra persona con l'osservanza delle disposizioni di legge. Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Cosenza, 7 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Ernesto Marano

S-1897 (A pagamento).

**STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.**

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 145892/1999 - R.E.A. n. 1589552  
 Codice fiscale n. 12848530155

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 16 presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, in prima convocazione e per il giorno 3 marzo 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Elezione di due consiglieri di amministrazione; determinazione dei compensi ad amministratori e sindaci;

2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate ai propri amministratori o rappresentanti o dipendenti per violazioni di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Agrate Brianza, 2 febbraio 2000

p. Il presidente  
 Un consigliere: dott. Marco Fossati

C-2572 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****SANPAOLO IMI - S.p.a.**

Società iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo  
 del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI  
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Codice ABI 1025-6  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
 Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156  
 Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25  
 Capitale sociale € 3.926.117.854,4 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91  
 Tribunale di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Il giorno 7 marzo 2000 alle ore 10 presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a. sita in viale dell'Arte n. 25, Roma, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa al seguente prestito obbligazionario:

«Isveimer 14,00% 1991-2001 124<sup>a</sup> Emissione» codice ISIN IT0000276763 di nominali L. 2.644.000.000 (settimo sorteggio).

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 439.000.000. Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:  
 n. 24 titoli da 1.000 obblig. pari a L. 24.000.000  
 n. 83 titoli da 5.000 obblig. pari a L. 415.000.000

P. Cancellaro.

S-1738 (A pagamento).

**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.  
 Albo Gruppi Bancari n. 1015.7  
 Sede legale di Cagliari, viale Bonaria n. 33  
 Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36  
 Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato  
 Riserve e altri Fondi Patrimoniali L. 1.006.843.558.662  
 Iscrizione al registro delle società n. 24488, Tribunale di Cagliari  
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586  
 Codice fiscale n. 01564560900  
 Partita I.V.A. n. 01577330903

**Avviso alla clientela**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 7 febbraio 2000, alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

tassi attivi: elevazione di 0,25 punti percentuali su tutti i tassi praticati sugli utilizzi in conto corrente sotto ogni forma tecnica e con applicazione, a variazione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore al 4,75%;  
 fissazione del Top - Rate aziendale al 13,50% (ex 13,25%);  
 fissazione del Prime - Rate aziendale al 6,50% (ex 6,25%).

Sassari, 4 febbraio 2000

Banco di Sardegna S.p.a.  
 Direzione generale: Mario Cantuti Castelvetri - Bruno Sechi

S-1729 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.**

Società iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo  
 del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI  
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Codice ABI 1025-6  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
 Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156  
 Capitale sociale € 3.926.117.854,4 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 4382/91  
 Tribunale di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

**Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti**

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, al rimborso anticipato del capitale in circolazione delle seguenti emissioni obbligazionarie:

«Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. 1996/2002 10,10% 73<sup>a</sup> Callable» di nominali L. 100 miliardi (Cod. ISIN IT0000568896);

«Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. 1996/2002 9,90% 75<sup>a</sup> Callable» di nominali L. 100,160 miliardi (Cod. ISIN IT0000570835) al prezzo di L. 100 per ogni 100 L. di capitale nominale.

Come previsto nel regolamento dei prestiti la data di rimborso anticipato è fissata al 1° marzo 2000, in coincidenza con l'annualità di interesse maturata alla medesima data.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi. I pagamenti verranno effettuati per il Tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

Roma, 4 febbraio 2000

Sanpaolo IMI S.p.a.: P. Cancellato.

S-1735 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL TRASIMENO - S.c.r.l.**

*Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 4602*

Sede in Città della Pieve (PG), fraz. Moiano, via Stradone n. 49

Iscritta al registro società Tribunale di Orvieto n. 218

Codice fiscale n. 00218200541

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 1° febbraio 2000: le spese unitarie per operazione sono stabilite in L. 3.000 (tremila).

Moiano, 28 gennaio 2000

Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno S.c.a.r.l.

Il direttore: Franco Verdi

F-63 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MARCON**

*Cod. ABI 868912*

Marcon (VE), piazza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 2000, i tassi di interesse attivi applicati sulle operazioni di impiego sono aumentati di 0,50 punti per tutte le linee di credito.

Marcon, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Carlo Ceolin

C-2431 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA  
BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51

Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, il nostro Istituto ha disposto con decorrenza 24 gennaio 2000 l'aumento dei tassi attivi dello 0,25% e l'aumento della commissione massimo scoperto di 0,125 punti.

Alzate Brianza, 24 gennaio 2000

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. Coop. a r.l.

Il funzionario: rag. Carlo Rossini

C-2467 (A pagamento).

**KRISTALL - S.r.l.**

**IMMOBILIARE KRISTALL - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Immobiliare Kristall S.r.l. nella società Kristall S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Con verbali di assemblea straordinaria del 14 dicembre 1999 rep. n. 44251 e n. 44252 a rogito notaio Alessandro Pongelli in Orvieto, la società Immobiliare Kristall S.r.l. e la società Kristall S.r.l., hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Immobiliare Kristall S.r.l. nella Kristall S.r.l. alle seguenti condizioni.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società Kristall S.r.l., con sede in Orvieto (TR), via A. Costanzi n. 69, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733730550, iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 51754/1997 ed alla C.C.I.A.A. di Terni al R.D. n. 75987, capitale sociale L. 20.000.000, svolge l'attività di gestione alberghi, incorporante;

società Immobiliare Kristall S.r.l., con sede in Orvieto (TR), via De' Baschi I n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00543600555, iscritta al registro delle imprese di Terni al n. TR023-473 Tribunale di Orvieto, ed alla C.C.I.A.A. di Terni al R.D. n. 59939, capitale sociale L. 30.000.000, svolge l'attività nel settore della locazione di beni immobili propri, incorporata.

2. Gli atti costitutivi: rimane in essere l'atto costitutivo della società incorporante Kristall S.r.l., il cui statuto viene totalmente confermato. Ad ogni buon fine, viene allegata al presente progetto di fusione, copia dell'atto costitutivo della Kristall S.r.l.

3. Rapporto di concambio: omissis in quanto non è necessario nel progetto di fusione con procedimento semplificato, fusione anomala ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Il capitale sociale della partecipante viene totalmente assorbito con la partecipazione totalitaria della partecipata.

4. Modalità di assegnazione: omissis in quanto non necessario nel progetto di fusione con procedimento semplificato, fusione anomala ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: omissis in quanto non necessario nel progetto di fusione con procedimento semplificato, fusioni anomale ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società fusa sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva dal giorno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale della incorporata, pertanto, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione avvenuta iscrizione: iscrizione dei verbali di assemblea straordinaria nel registro delle imprese di Terni è avvenuta il giorno 19 gennaio 2000, al prot. n. 506 per la società incorporante, ed al prot. n. 507 per la società incorporata.

Orvieto, gennaio 2000

p. Immobiliare Kristall S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Caponeri

p. Kristall S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maria Caterina Li Destri

S-1707 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.**

Sede in Acireale (CT)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 3 gennaio 2000 alcune voci delle condizioni di conto corrente vengono modificate in misura non superiore a quanto segue:

spese per singola scrittura	+ L. 200;
spese minime	+ L. 5.000;
spese mensili di tenuta conto	+ L. 3.000.

Acireale, 20 dicembre 1999

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-2487 (A pagamento).

**CARPOINT - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Guglielmo Marconi n. 305  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00392540589  
 Partita I.V.A. n. 00877251009

**CAPOSUD - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 63  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03530841000

*Estratto atto di fusione*  
 (ex art. 2504 del Codice civile)

**Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Carpoint S.p.a., avente sede legale in Roma, via Guglielmo Marconi n. 305, codice fiscale n. 00392540589;

incorporata: Caposud S.p.a., avente sede legale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 63, codice fiscale n. 03530841000.

In considerazione della esatta attuale corrispondenza della compagine sociale della società incorporante con quella della società incorporanda, sia delle persone socie sia delle entità delle partecipazioni al capitale sociale, non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

In data 12 gennaio 2000 è stato depositato, presso il registro delle imprese di Roma, l'atto di fusione del 13 dicembre 1999 a rogito notaio Nicola Cinotti.

Carpoint S.p.a.

L'amministratore unico: Maria Antonietta Iommi

S-1716 (A pagamento).

**GENOA WORKSHOP - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, viale Zara n. 23  
 Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 155093/98  
 Codice fiscale n. 12492830158

*Progetto di fusione per incorporazione*  
 (artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Genoa Workshop S.r.l., sede sociale in Milano, viale Zara n. 23, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 155093/98, codice fiscale n. 12492830158;

incorporata: Cartiera Genovese S.r.l., sede sociale in Milano, viale Zara n. 23, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 329640, codice fiscale n. 00603590100.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: sussistendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, tale disposizione non si applica al caso di specie.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sussistendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, tale disposizione non si applica al caso di specie.

4. Decorrenza della data di partecipazione agli utili: sussistendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, tale disposizione non si applica al caso di specie.

5. Decorrenza di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si da atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese in data 20 gennaio 2000.

L'amministratore unico: dott. Tullio Mazzolino.

S-1727 (A pagamento).

**CARTIERA GENOVESE - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, viale Zara n. 23  
 Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 329640  
 Codice fiscale n. 00603590100  
 Partita I.V.A. n. 10769680157

*Progetto di fusione per incorporazione*  
 (artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Genoa Workshop S.r.l., sede sociale in Milano, viale Zara n. 23, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 155093/98, codice fiscale n. 12492830158;

incorporata: Cartiera Genovese S.r.l., sede sociale in Milano, viale Zara n. 23, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 329640, codice fiscale n. 00603590100.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: sussistendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, tale disposizione non si applica al caso di specie.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sussistendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, tale disposizione non si applica al caso di specie.

4. Decorrenza della data di partecipazione agli utili: sussistendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, tale disposizione non si applica al caso di specie.

5. Decorrenza di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese in data 20 gennaio 2000.

Milano, 1° febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Zaccaria.

S-1728 (A pagamento).

**FINANCO - S.r.l.****CEMENTERIA DI BEGLIANO - S.r.l.u.**

*Estratto del progetto di scissione per incorporazione*  
 di cui all'art. 2504-octies del codice civile

**1. Le società partecipanti alla scissione sono:**

a) società unipersonale a responsabilità limitata denominata «Cementeria di Begliano S.r.l.u.», con sede legale in legale in Gubbio (PG), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 8861, codice fiscale n. 00937040483, partita I.V.A. n. 01144020540, società scissa;

b) società a responsabilità limitata denominata «Financo S.r.l.» con sede legale in legale in Gubbio (PG), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 3476, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261100549, società beneficiaria.

2. L'atto costitutivo della società Financo S.r.l. non subirà alcuna variazione a seguito della scissione per incorporazione.

3. (Omissis) non essendo previsto alcun concambio di quote.

4. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di quote.

5. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di quote.

6. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Financo S.r.l. a decorrere dalla data di efficacia della scissione parziale.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione, di cui in estratto, è stato regolarmente depositato per l'iscrizione in data 31 gennaio 2000 nel registro delle Imprese di Perugia, rispettivamente, registro d'ordine n. 2827/2000 per Financo S.r.l. e n. 2825/2000 per Cementeria di Begliano S.r.l.u.

L'iscrizione è avvenuta in data 1° febbraio 2000 per Financo S.r.l. ed in data 2 febbraio 2000 per Cementeria di Begliano S.r.l.u.

p. Financo S.r.l.

Il presidente: Pasquale Colaiacovo

p. Cementeria di Begliano S.r.l.u.

Il presidente: Giovanni Colaiacovo

S-1730 (A pagamento).

### SAICEP - S.r.l.

*Progetto di scissione della società Saicep a r.l. con sede in Roma via Cortina d'Ampezzo n. 47, 00135 Roma, iscrizione nel registro imprese di Roma numero 28/33 a favore delle società Chiara II S.r.l., Chiara III S.r.l. e Madama 2000 S.r.l.*

Considerazione dell'ampliamento dell'attività sociale e dell'intento di separare le stesse in locazioni immobili commerciali, locazioni immobili abitativi, compravendita e costruzioni e/o ristrutturazioni immobiliari, la società Saicep a r.l. ritiene opportuno apportare parte del suo patrimonio alle società Chiara II, Chiara III e Madama 2000 S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione:

la Saicep S.r.l. con sede in Roma svolgente l'attività di gestione immobiliare ritiene opportuno apportare parte del proprio patrimonio alle società;

Chiara II S.r.l. con sede in Roma via Francesco Dallongaro n. 94, capitale sociale L. 60.000.000;

Chiara III S.r.l. con sede in Roma via Francesco Dallongaro n. 94, capitale sociale L. 30.000.000;

Madama 2000 S.r.l. con sede in Roma via Cortina d'Ampezzo n. 47, capitale sociale L. 30.000.000.

Le società Chiara II a r.l., Chiara III a r.l. e Madama 2000 a r.l. risultano quindi essere le beneficiarie di parte del patrimonio della società Saicep a r.l.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della scissione la società Saicep a r.l. continua ad esistere con patrimonio ridotto della parte apportato nelle società Chiara II, Chiara III e Madama 2000. Al presente progetto di scissione si allegano gli atti costitutivi delle società Chiara II, Chiara III e Madama 2000.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: per effetto della scissione parziale i soci della Saicep restano in possesso delle quote originarie della società stessa ed inoltre verranno a loro assegnate le quote delle società Chiara II, Chiara III e Madama 2000 in proporzione alla loro partecipazione nella società Saicep. Non si effettueranno conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie verranno assegnate ai soci, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, al momento della loro costituzione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: i soci delle società Chiara II S.r.l., Chiara III S.r.l. e Madama 2000 S.r.l. parteciperanno agli utili a far data dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritti le società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolari o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile i sottoelencati elementi patrimoniali sono trasferiti alla società Chiara II, Chiara III e Madama 2000:

1) beni trasferiti alla società Chiara II a r.l.: Immobile sito in Roma, corso Umberto n. 504 piano 2 partita 126420 fgl 470 num. 13 sub 6 valore L. 409.837.414, fondo ammortamento L. 83.152.519, fondo rivalutazione legge n. 413/1991, L. 221.487.000, fondo rivalutazione legge n. 72/1983, L. 23.164.804, fondo rivalutazione legge n. 576/1975, L. 8.593.746, capitale sociale L. 60.000.000, Fondo riserva L. 13.439.345;

2) beni trasferiti alla società Chiara III a r.l.: Immobile sito in Roma, corso Umberto n. 504 piano 3 partita 126420 fgl 470 num. 13 sub 7 valore L. 253.180.106, fondo ammortamento L. 51.637.256, fondo rivalutazione legge n. 413/1991 L. 136.485.000, fondo rivalutazione legge n. 72/1983 L. 14.390.217, fondo rivalutazione legge n. 576/1975 L. 5.338.524, capitale sociale L. 30.000.000, fondo riserva L. 15.329.109;

3) beni trasferiti alla società Madama 2000 a r.l.: immobile sito in Roma, corso Umberto, 504 piano 4 partita 126420 fgl 470 num. 13 sub 8 valore L. 293.222.119, fondo rivalutazione legge n. 413/1991 L. 221.467.000, fondo rivalutazione legge n. 72/1983 L. 19.146.926, fondo rivalutazione legge n. 576/1975 L. 7.103.182, capitale sociale L. 30.000.000, fondo di riserva L. 15.505.011.

Gli amministratori:

Mirta Casartelli - Maria Giovanna Paladini

S-1731 (A pagamento).

### VIDEO - S.r.l.

S.I.A.B. - S.r.l.

Società Immobiliare Ancona Baraccola

(in liquidazione)

*Estratto di progetto di fusione*  
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

la società Video S.r.l. con sede in Roma, via Archimede n. 57, capitale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Roma al n. 7025/1988 ed al R.E.A. al n. 661359, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08303590585, (incorporante) svolgente attività di assunzione di partecipazioni in altre società o imprese nei confronti di società controllate o collegate;

la società S.I.A.B. società immobiliare Ancona Baraccola S.r.l., in liquidazione con sede in Roma, via Archimede n. 57, capitale di L. 2.000.000.000 di cui L. 1.046.272.580 versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Roma al n. 4967/1993 ed al R.E.A. al n. 774768, codice fiscale n. 00469380422 e partita I.V.A. n. 04494201009, (incorporanda) svolgente attività di impresa edile e immobiliare.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: trattandosi di fusione per incorporazione di società partecipata al 100% del capitale sociale, non sussiste concambio di quote né, tantomeno, conguagli di denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per quanto indicato nel punto 2, non sono state individuate modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante: per quanto indicato nel punto 2, nel caso di specie non sussiste la problematica.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e tributari, dal 1° luglio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di Video S.r.l.: è stato depositato al registro imprese di Roma in data 3 febbraio 2000 ed iscritto al n. PRA/13040/2000/CRM0953.

Il presente progetto di S.I.A.B. Società Immobiliare Ancona Baracola S.r.l. in liquidazione è stato depositato al registro imprese di Roma in data 3 febbraio 2000 ed iscritto al n. PRA/13032/2000/CRM0953.

Roma, 4 febbraio 2000

L'amministratore unico di Video S.r.l.:  
Stefano Mercorio

S-1747 (A pagamento).

### POWDER COATING PLANTS - S.p.a.

Sede in Verona, stradone S. Fermo n. 19

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

(in precedenza L. 20.000.000 così aumentato

in seguito trasformazione in S.p.a. in corso di omologa)

### UNOIND - S.p.a.

Sede in Verona, via Palladio n. 22

(già in Pozzolo Formigaro, via dei Roveri n. 4, Alessandria)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

### TREVISAN - S.r.l.

Sede in Verona, via Meucci n. 4

Capitale sociale L. 72.000.000

#### Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Trevisan S.r.l.» nella società «Unoind S.p.a.», a sua volta incorporanda nella «Powder Coating Plants S.p.a.».

L'incorporante «Powder Coating Plants S.p.a.» possiede l'intero capitale della incorporanda «Unoind S.p.a.» e l'incorporante «Unoind S.p.a.» possiede l'intero capitale della incorporanda «Trevisan S.r.l.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio delle incorporanti è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, per la «Powder Coating Plants S.p.a.» e per la «Trevisan S.r.l.» al registro imprese di Verona il 28 gennaio 2000, rispettivamente ai nn. 4163/2000 e 4168/2000 e per la «Unoind S.p.a.» al registro imprese di Alessandria il 31 gennaio 2000, al n. 2205/2000.

Trevisan S.r.l.

L'amministratore unico: Silvio Trevisan

Unoind S.p.a.

L'amministratore unico: Gianfranco Caneppele

Powder Coating Plants S.p.a.

Il presidente: Simone Cimino

S-1783 (A pagamento).

### A.I.S. - S.r.l.

Sede in Ferrara, p.le Petrarca n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 3666

Codice fiscale n. 00289760381

### I.CO.MET. - S.r.l.

Sede in Ferrara, p.le Petrarca n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 13813

Codice fiscale n. 00093550291

*Estratto delle delibere di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di cui ai verbali di assemblea straordinaria in data 5 ottobre 1999 di «A.I.S. S.r.l.» e «I.Co.Met. S.r.l.»; a rogito notaio dott.ssa Patrizia Bertusi Nanni, iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara in data 16 dicembre 1999.

Incorporante: A.I.S. S.r.l. con sede legale in Ferrara, p.le Petrarca, n. 5, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 3666, R.E.A. di Ferrara n. 87294, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00289760381.

Incorporanda: I.Co.Met. Industria Costruzioni Metalliche S.r.l., con sede legale in Ferrara, p.le Petrarca n. 5, registro delle imprese di Ferrara n. 13813, R.E.A. di Ferrara n. 87287, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00093550291.

È stato approvato interamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, per ciò non applicandosi neppure le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma nn. 4 e 5.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali gli stessi retroagiranno al primo giorno dell'esercizio fiscale in cui avverrà l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a singoli soci o a categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Con decorrenza dall'atto di fusione cesseranno di pieno diritto le cariche della società incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ferrara in data 5 agosto 1999 ed estratto dello stesso e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 agosto 1999, foglio 192.

Ferrara, 25 gennaio 2000

p. A.I.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Martino Poggi

p. I.Co.Met. S.r.l.

L'amministratore unico: Adriana Maranini

S-1784 (A pagamento).

### ESSETEAM - S.r.l.

### TEKTEAM - S.r.l.

#### Estratto atto di fusione

Con atto in data 24 dicembre 1999, repertorio n. 77.475 notaio Cornelio Loretto di Thiene, iscritto presso il registro imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1999 la Esseteam S.r.l. con sede in Thiene (VI), via Della Meccanica n. 3, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 26366, codice fiscale n. 02206800241, ha incorporato la Tekteam S.r.l. con se-

de in Thiene (VI), via Campazzi n. 24, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 1996/187741, codice fiscale n. 02520150240, di cui deteneva l'intero capitale.

Le operazioni della incorporanda vengono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

Thiene, 24 gennaio 2000

Esseteam S.r.l.

L'amministratore unico: Ambrogio Sola

Tekteam S.r.l.

L'amministratore unico: Valentino Borriero

S-1786 (A pagamento).

### **PREDIERI METALLI - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via G. M. Ferraroni n. 7  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Reggio Emilia n. 9318  
R.E.A. di Reggio Emilia n. 145537  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639240357

*Estratto delibera di scissione parziale della Predieri Metalli S.p.a. a favore della costituenda CMG S.r.l.*

L'assemblea straordinaria dei soci di Predieri Metalli S.p.a., verbalizzata dal notaio dott. Gian Marco Bertacchini in data 23 dicembre 1999, rep. 15890/3470, ha deliberato:

1) di approvare la proposta di scissione parziale di Predieri Metalli S.p.a. mediante trasferimento a favore della costituenda CMG S.r.l. delle attività e passività inerenti al ramo di azienda di gestione del patrimonio immobiliare ed altre attività e passività, quali descritte nel progetto di scissione e riportate nella relazione degli amministratori della scidente;

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo amministrativo della scidente contenente tutte le modalità dell'operazione ed in particolare:

che la costituenda società beneficiaria CMG S.r.l., avrà sede legale in Reggio Emilia, via G. M. Ferraroni n. 7, ed un capitale sociale di € 90.000 (novantamila);

che sarà retta da uno statuto composto da 22 articoli, allegato al progetto di scissione *sub B*, e conseguentemente al presente atto;

che l'assegnazione ai soci della scidente delle quote della beneficiaria avverrà in misura proporzionale alle rispettive azioni detenute nella società scidente e che le quote saranno messe a disposizione degli azionisti di Predieri Metalli S.p.a. presso la sede della stessa;

che gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e che, dalla medesima data, avranno godimento le quote della società beneficiaria;

che non esiste diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote;

che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

La delibera di scissione qui riportata per estratto è stata iscritta, nella versione integrale e con gli allegati, presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 26 gennaio 2000.

Reggio Emilia, 3 febbraio 2000

Il presidente: Remo Predieri.

S-1785 (A pagamento).

### **SOTECO - S.r.l.** **Società Tecnico Commerciale** *(incorporanda)*

Sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2  
Capitale versato L. 20.000.000

Registro delle imprese n. 11793 - R.E.A. di Bergamo n. 162667

*Estratto delibera di fusione 24 dicembre 1999 n. 77094, rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 28 gennaio 2000*

### **IMMOBILIARE CASCINA PALAZZO - S.r.l.** *(incorporante)*

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale € 50.000, versato per € 40.000

Registro delle imprese n. 39402 - R.E.A. di Bergamo n. 257288

*Estratto delibera di fusione 24 dicembre 1999 n. 77093, rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 28 gennaio 2000*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Soteco - Società Tecnico Commerciale S.r.l. nella Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l.

La incorporante Immobiliare Cascina Palazzo S.r.l., possiede tutte le quote della incorporanda Soteco - Società Tecnico Commerciale S.r.l.; non è stato quindi previsto nessun rapporto di cambio e modalità di assegnazione di quote e data di partecipazione agli utili.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. Gli effetti per le operazioni di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis*, nonché ai fini dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno con il 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato, non ricorrendone neppure i presupposti, alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Antonio Parimbelli.

S-1787 (A pagamento).

### **LINEAGER - S.r.l.**

Sede in Milano, via Voghera n. 9/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 203763

Codice fiscale n. 06105820150

*Estratto di atto di scissione parziale*

Con atto in data 22 dicembre 1999 n. 67486/12310 di repertorio, notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno (registrato a Desio il 3 gennaio 2000 al n. 2 mod. 1) e con effetto dal 1° gennaio 2000, ha avuto attuazione il progetto di scissione parziale della società Lineager S.r.l. mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata: Lineager S.p.a. con sede in Bovisio Masciago, via Di Vittorio n. 5, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al n. 5706/2000 al registro imprese di Milano, al n. 1602627 di R.E.A., codice fiscale n. 02929110969.

Ai soci della società trasferente sono state assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società scissa.

A liberazione del capitale sociale della società beneficiaria è stato trasferito alla stessa il complesso aziendale, indicato nel progetto di scissione, (con conseguente assunzione delle attività e passività inerenti al ramo aziendale trasferito).

Il termine di imputazione ai bilanci delle società partecipanti alla scissione decorre dalla data del 1° gennaio 2000 salvo il disposto dell'art. 2504-*decies*.

Non sono previsti vantaggi agli amministratori né categorie di soci con trattamenti particolari.

La società trasferente ha modificato il proprio statuto agli artt. 1, 2, 3, 7 e 8.

Assumendo la nuova denominazione G.B. S.r.l. (art. 1).

Stabilendo che la società avrà per oggetto principale acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione in conto proprio degli immobili sociali (art. 2).

Spostando la sede sociale in Cesano Moderno (MI), via Borromeo n. 29 (art. 3).

Disciplinando il trasferimento delle quote sociali (art. 7).

Adeguando le modalità di versamento dei soci alle intervenute disposizioni legislative (art. 8).

Milano, 28 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Andrea Gerelli

S-1788 (A pagamento).

### FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ferrara, frazione Monestirolo, via Argenta n. 32/a

Registro delle imprese di Ferrara n. 12791

R.E.A. n. 137200

Codice fiscale n. 01191820388

### FRIGORIFERO FR.A.M. - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Ferrara, frazione Monestirolo, via Argenta n. 34

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 8083

R.E.A. n. 86290

Codice fiscale n. 00160770384

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A rogiti notaio Massimo De Mauro Paternò Castello di Ferrara in data 19 novembre 1999, repertori n. 65389/3334 et 65390/3335, omologati dal Tribunale di Ferrara in data 5 gennaio 2000, entrambi depositati per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Ferrara in data 26 gennaio 2000 e dallo stesso materialmente trascritte in data 28 gennaio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Ferrara Frutta, Soc. Coop. a r.l.» come sopra identificata;

società incorporanda «Frigorifero FR.A.N., S.r.l.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo e statuto: allo statuto in vigore della incorporante vengono apportate modeste e non sostanziali modifiche agli artt. 3 lettera d), 4 penultimo periodo, 13 ultimo periodo e 17; lo statuto nella nuova stesura è stato allegato, unitamente al progetto di fusione, alla delibera della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale sociale della incorporanda è già interamente detenuto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 31 gennaio 2000

Notaio Massimo De Mauro Paternò Castello.

S-1789 (A pagamento).

### BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Flero (BS), via S. Desiderio n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 9472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350690178

### FRATELLI MILANESI - S.r.l.

Sede legale in Salò (BS), via Zette n. 14/A

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 21014

Codice fiscale n. 01272860170

Partita I.V.A. n. 00616160982

*Estratto dell'atto di fusione* depositato in data 31 dicembre 1999 al registro delle imprese n. 9472 e al registro imprese n. 21014 di Brescia

1. La società Bortolotti Petroli S.p.a. ha incorporato la società F.lli Milanese S.r.l. come sopra generalizzate.

2. I punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile sono esclusi per espressa inapplicabilità ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. La fusione ha efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stato riservato alcun trattamento particolare o privilegiato né ai soci, né ad altri soggetti.

5. Non è stato previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 31 gennaio 2000

p. Bortolotti Petroli S.p.a.

L'amministratore unico: Luca Longaretti

S-1791 (A pagamento).

### S.A.I.E. - S.r.l.

*Avviso per estratto*

(artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 13 settembre 1999 del notaio Cesare Lazzeroni, repertorio numero 163.304/13.330, registrato a Empoli il 17 settembre 1999 al numero 3015 serie I, iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 30 dicembre 1999 la:

«S.A.I.E. S.r.l.» con sede in Empoli, via Cosimo Ridolfi n. 108, capitale sociale L. 60.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 14772, ha deliberato di scindere la società con trasferimento dell'intero patrimonio a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione, approvando gli statuti delle medesime e le deliberazioni conseguenziali.

Le nuove società saranno:

«Cellini Immobiliare S.r.l.», con sede in Empoli via Cellini n. 24, capitale sociale di L. 30.000.000, con oggetto: la compravendita di beni immobili rustici e urbani, la loro costruzione e miglioramento, la conduzione agricola e la locazione, l'intermediazione connessa alla compravendita di immobili; la gestione di complessi ed attrezzature ricettive per l'attività turistica, agrituristica ed alberghiera: quant'altro previsto nello statuto;

«Duprè Immobiliare S.r.l.», con sede in Empoli via Giuseppe Del Papa n. 88, capitale sociale L. 30.000.000, con oggetto: l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili; la costruzione in proprio o per conto terzi di opere edilizie; locazione gestione e amministrazione dei beni immobili e di aziende agrarie, nonché la ristrutturazione di immobili; ogni altra operazione industriale, mobiliare, immobiliare, commerciale e finanziaria collegata con l'oggetto sociale quant'altro previsto nello statuto.

Ai soci della società da scindere saranno assegnate nuove partecipazioni nella stessa misura percentuale della loro partecipazione alla «S.A.I.E. S.r.l.», senza rapporti di cambio o conguaglio in denaro.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e delle due nuove società.

Da questa data le quote delle nuove società parteciperanno agli utili e le operazioni relative a queste saranno imputate ai loro bilanci.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Che a seguito della scissione la «S.A.I.E. S.r.l.» si estinguerà.

Empoli, 19 gennaio 2000

Notaio Cesare Lazzeroni.

F-54 (A pagamento).

### LI.FI. - S.r.l.

#### LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l.

##### *Estratto di atto fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto per notaio Filippo de Martino Norante del 23 dicembre 1999 rep. n. 25574/9493 registrato a Firenze il 28 dicembre 1999 al n. d.c. serie 1/A, depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 28 dicembre 1999, prott. nn. 61554 e 61556, è stata attuata la fusione fra le società:

incorporata: «Li.Fi. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Fossi n. 45/R, capitale sociale di L. 31.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45131 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03703680482;

incorporante: «Lisio Tessuti D'Arte S.r.l.» con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45132 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03701140489.

1. La società incorporante «Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.» titolare dell'intero capitale di L. 31.000.000 della «Li.Fi. S.r.l.» ha proceduto alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta, senza dar luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata sono state annullate senza concambio, perché già nel patrimonio della società incorporante.

2. Lo statuto della società «Lisio Tessuti D'Arte S.r.l.» non ha subito modificazioni a seguito della fusione.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non sussistono.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 gennaio 2000

Notaio Filippo de Martino Norante.

F-62 (A pagamento).

### ENRICO GIOTTI - S.p.a.

#### FIMA FRIGO - S.r.l.

##### *Atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Enrico Giotti S.p.a.», con sede in Scandicci (FI), frazione Badia a Settimo, località Granatieri, via Provinciale Pisana n. 592, capitale sociale di L. 19.362.700.000, iscritta al n. 11484 del registro delle imprese di Firenze ed al n. 128819 del repertorio eco-

nomico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, (codice fiscale n. 00442310488);

società incorporata: «Fima Frigo S.r.l.», con sede in Scandicci, via di Porto n. 103, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al n. 17367 del registro delle imprese di Firenze ed al n. 196838 del repertorio economico amministrativo presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, (codice fiscale n. 00437000482).

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della società incorporata e, senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporata è totalmente posseduto dalla società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

L'amministratore unico della società incorporata «Fima Frigo S.r.l.» è decaduto dal suo ufficio dal momento in cui ha avuto effetto la fusione.

L'atto di fusione, ricevuto dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 14 dicembre 1999, repertorio n. 44867, registrata a Firenze il 29 dicembre 1999 numero da assegnare, è stato depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 7 gennaio 2000.

Firenze, 28 gennaio 2000

Notaio: dott. Gaspare Navetta.

F-65 (A pagamento).

### PONTICELLI - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Aurelia n. 100

Capitale sociale L. 1.364.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4093

### NOVAINVEST - S.p.a.

Sede legale in Novi Ligure (AL), via Pavese n. 43

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 14043

##### *Estratto dell'atto di fusione*

Con atto di fusione in data 27 dicembre 1999 a rogito notaio Giovanni Saguato di Imperia, n. 122634 di repertorio, depositato in data 28 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Imperia per l'incorporante e di Alessandria per l'incorporata ed iscritto in data 29 dicembre 1999, la società Novainvest S.p.a. si è fusa, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1998, nella società Ponticelli S.r.l. che era detenuta interamente dall'incorporata sicché la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata hanno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e quindi sono imputate al bilancio della società incorporante da tale data.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Imperia, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Ponticelli S.r.l.:  
Giovanni Battista Pizzimbone

L'amministratore unico della Novainvest S.p.a.:  
Marco Ciocca

G-44 (A pagamento).

**SANPELLEGRINO - S.p.a.****RECOARO - S.p.a.**

*Comunicazione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 20 dicembre 1999 n. 67960/12264 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritto presso il registro delle imprese di Sondrio (per la Recoaro S.p.a.) in data 22 dicembre 1999 al n. 8599 e presso il reg. delle imprese di Milano (per la Sanpellegrino S.p.a.) in data 27 dicembre 1999 al n. 276048, la «Sanpellegrino S.p.a.», sede Milano, via Castelvetro n. 17/23, registro imprese Milano n. 11295, Codice fiscale n. 00753740158, capitale L. 113.726.375.000 interamente versato e la «Recoaro S.p.a.», con sede in Valdisotto (Sondrio), frazione Piazza, via Nazionale n. 2/4/6, capitale L. 4.000.000.000 interamente versato, reg. imprese di Sondrio al n. 6962, Codice fiscale n. 00153270244, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte rispettivamente dalla Recoaro S.p.a. in data 20 aprile 1999 a risultanza del relativo verbale 66781/11884 di rep. e dalla Sanpellegrino S.p.a. in data 29 giugno 1999, a risultanza del relativo verbale n. 67225/12029, entrambi di rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 2000; che le due società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di soci; che gli amministratori delle due società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 1° febbraio 2000

Sanpellegrino S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Cittadini

M-442 (A pagamento).

**ENIDATA - S.p.a.****TEAMARS - S.p.a.**

*Estratto di deliberazione di fusione*

Società incorporante: «Enidata S.p.a.» con sede in Milano.

Società incorporanda: «Teamars S.p.a.» con sede in Milano.

Verbali delle assemblee in atti notaio Cesati di Milano:

in data 14 dicembre 1999 n. 23291/3067 di rep. per la incorporante;

in data 14 dicembre 1999 n. 23290/3066 di rep. per la incorporanda.

Iscritti nel registro delle imprese per entrambe le società partecipanti alla fusione in data 18 gennaio 1999 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Gianpaolo Cesati.

M-438 (A pagamento).

**PORETTI - S.r.l.****IMMOBILIARE SAN SISTO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*

Tra la Società Poretti S.r.l., con sede in Milano, via Toce n. 11, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313281, Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1359391, incorporante, e la società Immobiliare San Sisto S.r.l., con sede in Milano, via Toce n. 11, con capitale sociale di L. 380.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154761 Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 862092, incorporanda.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare San Sisto S.r.l. nella Poretti S.r.l. senza concambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto dai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio o della società incorporante dalla data del 1° gennaio 2000; tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese, Tribunale di Milano il 1° febbraio 2000.

L'amministratore unico della Poretti S.r.l.:  
ing. Virginio Battanta

L'amministratore unico della Immobiliare San Sisto S.r.l.:  
dott. Arturo Beverina

M-437 (A pagamento).

**C.L.A. - S.r.l.****Carpenteria Leggera Aerotecnica**

*(società con unico socio)*

Sede legale in Teglio, frazione S. Giacomo, via Nazionale n. 132

Capitale sociale € 90.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-1678

**NUOVA EUROPAIR - S.r.l.**

*(società con unico socio)*

Sede legale in Teglio, via Nazionale n. 132

Capitale sociale € 30.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-3750

*Estratto atto di fusione per incorporazione*

Con atto a rogito notaio Vitali Giulio di Morbegno in data 28 dicembre 1999 n. 31462/5423 di repertorio, iscritto per entrambe le società nel registro imprese di Sondrio il 31 dicembre 1999, la società Carpenteria Leggera Aerotecnica, C.L.A. S.r.l. ha incorporato la società Nuova Europair S.r.l.

La denominazione sociale, la sede e l'oggetto della società incorporante non hanno subito alcuna modifica.

A seguito dell'attuazione della fusione la società incorporante ha aumentato il capitale sociale da € 60.000 a € 90.000, e quindi per € 30.000, aumento corrispondente al capitale sociale della società incorporata; spettando l'intero capitale sociale di entrambe le società al medesimo soggetto non è stato previsto alcun rapporto di cambio ed il predetto aumento di capitale è stato assegnato all'unico socio di entrambe le società, con partecipazione agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio Giulio Vitali.

C-2460 (A pagamento).

**B.M. ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Castione Andevenno, via Vanoni n. 61  
Capitale sociale € 90.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-1735

**B M - S.r.l.**

(società con unico socio)

Sede legale in Castione Andevenno, via Vanoni n. 61  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-2519

*Estratto atto di fusione per incorporazione*

Con atto a rogito notaio Vitali Giulio di Morbegno in data 28 dicembre 1999 n. 31463/5424 di repertorio, iscritto per entrambe le società nel registro imprese di Sondrio il 31 dicembre 1999, la società B.M. Italia S.r.l. ha incorporato la società B M S.r.l.

La denominazione sociale, la sede, l'oggetto ed il capitale sociale della società incorporante non hanno subito alcuna modifica, non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo la stessa la totalità delle quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio Giulio Vitali.

C-2459 (A pagamento).

**INFORMATICA EDP - S.r.l.**

Sede sociale in Fossano (CN), via Don Minzoni nn. 10/12  
Capitale sociale L. 21.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 9269  
Codice fiscale n. 02480550041

**STUDIO EDP - S.r.l.**

Sede sociale in Fossano (CN), via IV Novembre n. 44  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5451  
Codice fiscale n. 01818560045

*Estratto dell'atto di progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Estratto del progetto di fusione con delibera del Consiglio di amministrazione della spettabile «Informatica Edp S.r.l.» redatto in data 22 novembre 1999.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Informatica Edp S.r.l.», con sede in Fossano, via Don Minzoni nn. 10/12;

incorporanda: «Studio Edp S.r.l.», con sede in Fossano, via IV Novembre n. 44.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella «Informatica Edp S.r.l.» della «Studio Edp S.r.l.» società interamente posseduta dalla incorporante.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai nn. 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 dicembre 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci in possesso di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roberto Bioddo - Lamberto Guido.

C-2486 (A pagamento).

**TECNOFAR - S.p.a.**

Sede legale in Delebio (SO), via della Battaglia n. 17  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-1391

**INOXAN - S.r.l.**

(società con unico socio)

Sede legale in Delebio (SO), via della Battaglia n. 12  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Sondrio n. SO061-3038

*Estratto atto di fusione per incorporazione*

Con atto a rogito notaio Vitali Giulio di Morbegno in data 9 dicembre 1999 n. 31321/5390 di rep., iscritto per entrambe le società nel registro delle imprese di Sondrio il 31 dicembre 1999, la società Tecnofar S.p.a. ha incorporato la società Inoxan S.r.l.

La denominazione sociale, la sede, l'oggetto ed il capitale sociale della società incorporante non hanno subito alcuna modifica; non si è fatto luogo ad alcun concambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo la stessa la totalità delle quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione e gli effetti contabili hanno decorrenza con gli effetti giuridici.

Notaio Giulio Vitali.

C-2461 (A pagamento).

**GIEFFE - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Moroni n. 255/C  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro delle imprese di Bergamo n. 34408  
Codice fiscale n. 01871960165

**BRS - S.r.l.**

Sede in Bergamo, via Moroni n. 255, palazzina B  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Bergamo n. 14550  
Codice fiscale n. 00845210160

*Delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 22 dicembre 1999 repertori n. 86482/19334, e n. 86483/19335 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 29 gennaio 2000 reg. ord. 4696/2000 (Gieffe S.p.a., incorporante), 29 gennaio 2000 reg. ord. 4693/2000 (Brs S.r.l.), incorporata, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Brs S.r.l.» nella società «Gieffe S.p.a.» secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data di effetto: dal 1° gennaio 2000;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 31 gennaio 2000

Notaio Giovanni Vacirca.

C-2512 (A pagamento).

**FINBON - S.r.l.**

Sede in Verona, via della Valverde n. 9  
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 28161  
 R.E.A. n. 217137  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02091520235

Pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-*novies* e 2504 del Codice civile dell'estratto dell'atto di scissione parziale della società Finbon S.r.l. mediante apporto di una partecipazione nella neo costituita Anto S.r.l.

Premesso che con atto del 16 dicembre 1999 registrato in data 29 dicembre 1999 al n. 5021 atti pubblici ed iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 28 dicembre 1999 al n. di protocollo 46047/1999, si dava luogo alla scissione della società Finbon S.r.l. mediante trasferimento dell'intera partecipazione detenuta dalla società scindenda nella «San Giacomo Park S.p.a.», iscritta nel bilancio della società scindenda per L. 1.860.915.586, nonché di un credito verso la stessa società «San Giacomo Park S.p.a.» di L. 150 milioni, alla neocostituita società «Anto S.r.l.»; si provvede con la presente alla pubblicazione di cui in oggetto richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1) tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Finbon S.r.l. con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 28161, al R.E.A. n. 217137, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02091520235, capitale sociale L. 80.000.000;

società beneficiaria: Anto S.r.l. con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta il 28 dicembre 1999, protocollo n. 46042/99, nel registro delle imprese di Verona n. 67650/1999 al R.E.A. n. 300271, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02997910233, capitale sociale L. 160.000.000;

3) rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio di denaro: i soci della scissa ricevono L. 2.000 (duemila) di quota della società Anto S.r.l. per ogni L. 1.000 (mille) di quota della società scissa possedute. In conseguenza di quanto dai soci optato il capitale sociale della scissa spetta solo alla signora Maria Antonella Bon.

Le quote gravate di usufrutto della scissa sono concambiate con quote gravate di usufrutto della beneficiaria;

4) modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci e ai titolari di diritti parziali sulle quote della società scindenda vengono assegnate, in proporzione ai corrispondenti diritti sul capitale sociale, le quote della società beneficiaria nel momento di perfezionamento della scissione;

5) data dalla quale tali quote partecipano agli utili della beneficiaria;

6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Con il perfezionamento della scissione se ne realizzano gli effetti attivi e passivi, compresa la contabilizzazione delle operazioni relative ai rapporti scissi;

7) trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione;

8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non esistono né particolari categorie di soci, né sono interessati all'operazione possessori di titoli diversi da partecipazioni societarie, e non si prevede alcunché di particolare per gli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

Verona, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vinicio Bon

S-1825 (A pagamento).

**SIPI - S.p.a.**

**Società Italiana Partecipazione ed Investimenti**  
 (scindenda)  
 Sede in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1  
 Capitale sociale L. 2.179.010.656 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 19145

**SIPI CORPORATE FINANCE - S.r.l.**  
(beneficiaria)

Sede in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1  
 Capitale sociale L. 129.263.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 59702/1999

*Estratto atto di scissione*

La scissione parziale della società «Sipi - Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.», è avvenuta mediante trasferimento di un complesso aziendale costituito dagli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione nella società di nuova costituzione «Sipi Corporate Finance S.r.l.» che prevede quanto segue:

a) di assegnare all'unico socio Società «Finanziaria Internazionale Holding S.p.a.» della società scissa «Sipi - Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» l'intero capitale della neo costituita società beneficiaria «Sipi Corporate Finance S.r.l.»;

b) di sostituire per l'unico socio Società «Finanziaria Internazionale Holding S.p.a.» della società scissa le proprie azioni corrispondenti alla parte di capitale sociale nominale ridotto, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo alla data di effetto della scissione, fino al tredicesimo giorno successivo;

l'azionista della società scissa dovrà consegnare presso la sede della società «Sipi - Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» i certificati azionari rappresentativi del capitale della società scissa di sua proprietà;

i suddetti certificati azionari verranno annullati ed in loro sostituzione verranno emessi nuovi certificati azionari rappresentativi del capitale sociale che residua nella «Sipi - Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» a seguito della scissione;

di annotare le quote di partecipazione al capitale della neocostituita società beneficiaria «Sipi Corporate Finance S.r.l. nel libro dei soci della società stessa a cura degli amministratori entro il termine di chiusura delle operazioni di concambio;

la restituzione, l'annullamento e l'annotazione nel libro dei soci risulteranno per il socio da apposita modulistica sottoscritta dal socio cui verrà rilasciata copia;

c) le quote della «Sipi Corporate Finance S.r.l.» hanno godimento dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo del Codice civile;

d) le operazioni contabili relative al patrimonio oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo, del Codice civile, e cioè dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Treviso;

e) non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare uno specifico trattamento;

f) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

g) la scissione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Iscrizione dell'atto di scissione: l'atto di scissione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 17 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso il giorno 28 dicembre 1999 per la società scissa «Sipi - Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» e in data 28 dicembre 1999 per la Società beneficiaria «Sipi Corporate Finance S.r.l.».

Notaio Maurizio Bianconi.

S-1852 (A pagamento).

**SITER - S.r.l.***(incorporante)*

Sede in Treviso, via Fonderia n. 31,

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 16836/1999

**IMMOBILIARE MESTRINO - S.r.l.***(incorporata - società unipersonale)*

Sede in Padova, via Bronzetti Pilade n. 24/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 44799

*Estratto unico atto di fusione*

La società «Immobiliare Mestrino S.r.l.» società unipersonale viene fusa mediante incorporazione nella società «Siter S.r.l.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni che prevedono quanto segue:

la fusione avviene senza dar luogo ad alcun concambio di quote ed aumento di capitale della società incorporante, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante stessa.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* comma 1, nn. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile;

la fusione si basa sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 della società «Immobiliare Mestrino S.r.l.» società unipersonale, e sulla situazione patrimoniale della società «Siter S.r.l.» alla data del 30 aprile 1999;

le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 971/1986, con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 17 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova il giorno 21 dicembre 1999 per la società incorporata «Immobiliare Mestrino S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Treviso il giorno 31 dicembre 1999 per la società incorporante «Siter S.r.l.».

Notaio Maurizio Bianconi.

S-1856 (A pagamento).

**THERMITAL - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Volpago del Montello, via Jacopo Gasparini n. 86

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 5274

**CALORTECNICA - S.p.a.***(incorporata)*

Sede in Piombino Dese (PD), via Mussa n. 20 (zona industriale)

Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 9462

*Estratto unico atto di fusione*

La società «Calortecnica S.p.a.» viene fusa mediante incorporazione nella società «Thermital S.p.a.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni che prevedono quanto segue:

il rapporto di cambio a favore dei soci della incorporata società «Calortecnica S.p.a.» sarà il seguente: n. 66 (sessantasei) nuove azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna della società incorporante «Thermital S.p.a.» per ciascun milione di valore nominale del capitale sociale

della incorporata posseduto dai soci di «Calortecnica S.p.a.»; essendo irrisorio il conguaglio in denaro, e precisamente di complessive L. 4.895 (quattromilaottocentonovantacinque), i soci vi hanno già rinunciato;

l'assegnazione delle nuove azioni avviene mediante aumento del capitale sociale da parte della società incorporante «Thermital S.p.a.», nella misura determinata dal rapporto di cambio predetto, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, e precisamente per un importo complessivo di L. 2.145.100.000 (duemilardicentoquarantacinquemilionicentomila), da assegnarsi ai soci della incorporata «Calortecnica S.p.a.» in proporzione al valore nominale delle partecipazioni da essi possedute nella incorporata medesima così da elevare il capitale sociale dell'incorporante da L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) a L. 3.645.100.000 (tre miliardi seicentoquarantacinquemilionicentomila);

la fusione ha effetto con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini economici, contabili e fiscali la fusione ha efficacia alle ore zero del 1° (primo) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove); le nuove azioni, emesse dalla società incorporante, parteciperanno agli utili dalla medesima data;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 20 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova il giorno 23 dicembre 1999 per la società incorporata «Calortecnica S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Treviso il giorno 31 dicembre 1999 per la società incorporante «Thermital S.p.a.».

Notaio Maurizio Bianconi.

S-1855 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA**

Il sig. Valente Olivio nato a Gallio (VI) il 1° ottobre 1943, rappresentato e difeso dall'avv. Giampaolo Bau ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 131, ha citato, personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, i signori: 1) Moranduzzo Maria fu Giovanni, usufruttuaria parziale; 2) Segafredo Adriana fu Pietro; 3) Segafredo Albino; 4) Segafredo Antonia fu Pietro; 5) Segafredo Antonia fu Rocco; 6) Segafredo Antonio fu Giovanni; 7) Segafredo Antonio fu Pietro; 8) Segafredo Armida fu Pietro; 9) Segafredo Candido fu Giovanni; 10) Segafredo Carmela fu Pietro; 11) Segafredo Caterina fu Rocco; 12) Segafredo Clelia; 13) Segafredo Giovanna; 14) Segafredo Giovanna fu Giovanni; 15) Segafredo Giovanni; 16) Segafredo Matteo fu Rocco; 17) Segafredo Orsola; 18) Segafredo Rocco; 19) Segafredo Rocco fu Giovanni; 20) Segafredo Severino fu Giovanni; 21) Segafredo Urbano; 22) Segafredo Vincenza Maria fu Rocco; 23) Valente Amelia Costanza fu Cristiano; 24) Valente Caterina fu Cristiano; 25) Valente Caterina fu Giovanni; 26) Valente Dina; 27) Valente Fernanda; 28) Valente Giovanna; 29) Valente Giovanni; 30) Valente Igino; 31) Valente Liberale; 32) Valente Maria fu Cristiano; 33) Valente Mirella; 34) Valente Nella Giovanna fu Cristiano; 35) Valente Orsola fu Giovanni; 36) Valente Renato; 37) Valente Vittorio fu Cristiano; 38) Munari Elvira fu Bortolo; 39) Munari Giovanna fu Bortolo; 40) Sambugaro Bortolo fu Giacomo, usufruttuario parziale delle quote di Sambugaro Giacomo Ermenegildo; 41) Sambugaro Bruno; 42) Sambugaro Ermenegildo di Bortolo; 43) Sambugaro Flavio di Bortolo; 44) Sambugaro Giacomo; 45) Sambugaro Gina di Bortolo; 46) Sambugaro Giovanna; 47) Sambugaro Giovanni; 48) Valente Elda Virginia di Mar-

cantonio; 49) Valente Lia Giovanna di Marcantonio; 50) Valente Marco Antonio di Pietro, usufruttuario parziale delle quote di Valente Elda, Pietro e Lia; 51) Valente Pietro Dino di Marcantonio; 52) Giancesini Irma; 53) Valente Dilva; 54) Valente Enio; 55) Valente Ermida a comparire avanti al Tribunale civile di Bassano del Grappa, alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 16 (sedici) maggio 2000, ore 9, Magistrato designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. ed in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che il sig. Valente Olivio nato a Gallio (VI) il 1° ottobre 1943 è divenuto esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale dei beni immobili così catastalmente censiti: Comune di Gallio: C.T., part. n. 2964. fg. n. 1, map. n. 226 di ca 63, seminativo; C.T., part. n. 5924. fg. n. 1, map. n. 219 di ca 59, incolto sterile; C.T., part. n. 2421. fg. n. 1, map. n. 220 di ca 36, incolto sterile; C.T., part. n. 5967 fg. n. 1 map. n. 742 di ca 30, fabbricato rurale.

Con decreto n. 4068 Cron. in data 13 dicembre 1999 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 22 dicembre 1999

Avv. Giampaolo Baù.

C-2468 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

### Atto di citazione

Barozzi Afro, nato a Baiso (RE), il 9 dicembre 1930, ivi residente in via Cà Pensieri n. 1, Barozzi Fiorenza, nata a Baiso il 31 luglio 1953, residente a Viano (RE), via Cadonega n. 2 e Barozzi Simonetta, nata a Baiso il 13 aprile 1956, residente a Carpineti (RE), via Campovecchio n. 54, elettivamente domiciliati a Reggio Emilia, via della Torre n. 4, presso lo studio dell'avv. Vittoria Pedone, che li rappresenta e difende per rituale delega a margine.

Premessa: gli istanti possiedono da oltre 20 anni, quali comproprietari pro quota indivisa, una porzione di fabbricato ad uso civile abitazione, sito a Baiso (RE), via Cà Pensieri, N.C.E.U. partita 910, fg. 39, map. 286. L'immobile risulta intestato, oltre che agli stessi per i propri diritti, a Barozzi Vittorio e Montecchi Gabriella, coniugi, residenti a Casalgrande (RE), via D.L. Sturzo n. 16. Altri intestatari sono Barozzi Aldina fu Cristoforo, Barozzi Vittorio fu Cristoforo, Barozzi Enrico fu Prospero e Corradini Lucia vedova Barozzi, dei quali si disconosce ogni e qualsiasi notizia anagrafica. Ulteriori intestatari sono Barozzi Antonio fu Prospero, deceduto il 15 febbraio 1941; Barozzi Clementa fu Gustavo, deceduta il 17 dicembre 1931; Barozzi Enrico fu Gustavo, deceduto il 29 luglio 1937; Barozzi Giovanni fu Guglielmo, deceduto il 3 aprile 1976; Barozzi Luigi fu Prospero, deceduto il 21 aprile 1957; Barozzi Maddalena fu Prospero, deceduta 29 gennaio 1946, ciascuno per i propri diritti.

In relazione ai suddetti intestatari, tutti scomparsi in data non recente, risulta assai difficile, se non impossibile, identificare gli attuali eredi, il cui numero si presume rilevante. Pertanto gli attori sono stati autorizzati dal presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con provvedimento del 10 settembre 1999, a notificare il presente atto a mezzo di pubblici proclami, con deposito di copia conforme nella casa comunale di Reggio Emilia e con pubblicazione di un estratto nel F.A.L. della provincia di Reggio Emilia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Disponendo, altresì, la notificazione nelle forme ordinarie per Barozzi Vittorio e Montecchi Gabriella. Tanto premesso, il sottoscritto avvocato, in nome e per conto degli attori, cita Barozzi Vittorio e Montecchi Gabriella, entrambi residenti a Casalgrande (RE), via D.L. Sturzo n. 16, Barozzi Aldina fu Cristoforo, Barozzi Enrico fu Prospero, Barozzi Vittorio fu Cristoforo, Corradini Lucia vedova Barozzi; gli eredi di Barozzi Antonio fu Prospero, Barozzi Clementa fu Gustavo, Barozzi Enrico fu Gustavo, Barozzi Giovanni fu Guglielmo, Barozzi Luigi fu Prospero, Barozzi Maddalena fu Prospero, a comparire innanzi al Giudice Unico presso il Tribunale di Reggio Emilia all'udienza del 21 settembre 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con

l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare in capo agli esponenti l'avvenuto acquisto della proprietà dell'immobile sopra descritto, per la quota di 2/4 a favore di Barozzi Afro e, per la quota di 1/4 ciascuna, a favore di Barozzi Fiorenza e Barozzi Simonetta, per effetto di maturata usucapione ventennale; ordinando all'ufficio del Catasto di Reggio Emilia di effettuare le necessarie volturazioni ed al sig. Conservatore dei pubblici registri immobiliari di Reggio Emilia di provvedere alla trascrizione. Vinte le spese. Con riserva di indicazione dei testimoni. Si producono: copia di certificato catastale, copia di certificato anagrafico, sette copie di certificati di morte.

Reggio Emilia, 27 gennaio 2000

Avv. Vittoria Pedone.

C-2469 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

### Atto di citazione

Barozzi Vittorio, nato a Baiso (RE), il 23 marzo 1937 e Montecchi Gabriella nata a Baiso il 5 aprile 1944, coniugi, residenti a Casalgrande (RE), via D.L. Sturzo n. 16, elettivamente domiciliati a Reggio Emilia, via della Torre n. 4, presso lo studio dell'avv. Vittoria Pedone, che li rappresenta e difende per rituale delega a margine.

Premessa: gli istanti possiedono da oltre 20 anni, quali comproprietari pro quota indivisa, una porzione di fabbricato ad uso civile abitazione, sito a Baiso (RE), via Cà Pensieri, N.C.E.U. partita 870, fg. 39, map. 286 sub 1, 3, 4. L'immobile risulta intestato, oltre che agli stessi per i propri diritti, a Barozzi Aldina fu Cristoforo, Barozzi Vittorio fu Cristoforo, Barozzi Enrico fu Prospero e Corradini Lucia vedova Barozzi, dei quali si disconosce ogni e qualsiasi notizia anagrafica. Altri intestatari sono Barozzi Antonio fu Prospero, deceduto il 15 febbraio 1941; Barozzi Clementa fu Gustavo, deceduta il 17 dicembre 1931; Barozzi Enrico fu Gustavo, deceduto il 29 luglio 1937; Barozzi Giovanni fu Guglielmo, deceduto il 3 aprile 1976; Barozzi Luigi fu Prospero, deceduto il 21 aprile 1957; Barozzi Maddalena fu Prospero, deceduta, 29 gennaio 1946, ciascuno per i propri diritti.

In relazione ai suddetti intestatari, tutti scomparsi in data non recente, risulta assai difficile, se non impossibile, identificare gli attuali eredi, il cui numero si presume rilevante. Pertanto gli attori sono stati autorizzati dal presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con provvedimento del 10 settembre 1999, a notificare il presente atto a mezzo di pubblici proclami, con deposito di copia conforme nella casa comunale di Reggio Emilia e con pubblicazione di un estratto nel F.A.L. della provincia di Reggio Emilia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Tanto premesso, il sottoscritto avvocato, in nome e per conto degli attori, cita Barozzi Aldina fu Cristoforo, Barozzi Enrico fu Prospero, Barozzi Vittorio fu Cristoforo, Corradini Lucia vedova Barozzi; gli eredi di Barozzi Antonio fu Prospero, Barozzi Clementa fu Gustavo, Barozzi Enrico fu Gustavo, Barozzi Giovanni fu Guglielmo, Barozzi Luigi fu Prospero, Barozzi Maddalena fu Prospero, a comparire innanzi al Giudice Unico presso il Tribunale di Reggio Emilia all'udienza del 28 settembre 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare in capo agli esponenti l'avvenuto acquisto della proprietà dell'immobile sopra descritto, per la quota di 1/2 ciascuno, per effetto di maturata usucapione ventennale; ordinando all'ufficio del Catasto di Reggio Emilia di effettuare le necessarie volturazioni ed al sig. Conservatore dei pubblici registri immobiliari di Reggio Emilia di provvedere alla trascrizione. Vinte le spese. Con riserva di indicazione dei testimoni. Si producono: copia di certificato catastale, copia di certificato anagrafico, sei copie di certificati di morte.

Reggio Emilia, 27 gennaio 2000

Avv. Vittoria Pedone.

C-2490 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Matera con decreto n. 70/98 R.N.C. n. 3862 cron. del 23 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 12/80556458 di L. 13.000.000 emesso il 3 aprile 1998 dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, succursale di Tursi, all'ordine di Costantino Michele;

n. 09/80913064 dell'importo di L. 8.000.000 emesso l'8 aprile 1998 dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Banzi, all'ordine dell'ufficio postale Genzano di Lucania;

n. 11/04290056 di L. 11.281.592 emesso il 10 aprile 1998 dalla Banca Popolare del Materano, filiale di Potenza, all'ordine del cassiere provinciale delle Poste;

n. 11/80255718-05 di L. 50.000.000 emesso l'8 aprile 1998 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Melfi, all'ordine dell'ufficio postale di Melfi;

n. 11/80255719-06 di L. 18.450.000 emesso l'8 aprile 1998 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Melfi, all'ordine dell'ufficio postale di Melfi;

n. 11/80255717-04 di L. 50.000.000 emesso l'8 aprile 1998 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Melfi, all'ordine di ufficio postale di Melfi;

n. 08/81359027-10 di L. 4.489.115 emesso il 9 aprile 1998 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Melfi, all'ordine dell'ufficio postale di Melfi.

Opposizione possibile entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Popolare del Materano S.p.a.: Michele Garramone.

S-1792 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto in data 22 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10150857 di L. 7.500.000, tratto il 14 ottobre 1998 sul c/c n. 12765/00 del Credito Italiano, agenzia di Lamezia Terme, intestato a Di Bella Domenico.

Opposizione legale entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Raffaele Mirigliani.

C-2471 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale di Bari sezione distaccata di Putignano, su istanza della Gorizia Giulia & C. S.n.c., con decreto del 14 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari di seguito trascritti autorizzandone il pagamento decorsi giorni 15 dalla pubblicazione per estratto di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni:

1) n. 0002269496-08, L. 951.714, tratto l'11 febbraio 1999 su Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana G. Credito Coop., fil. di Polignano a Mare su c/c n. 51058-3;

2) n. 05296440-06, L. 1.360.988, tratto l'11 febbraio 1999 su Banca Popolare di Bari, ag. di Monopoli;

3) n. 05299062-02, L. 394.718 tratto l'11 febbraio 1999 su Banca Popolare di Bari, ag. di Monopoli sul c/c n. 271/002837/9;

4) n. 0337934272-00, L. 2.230.000 tratto il 10 febbraio 1999 su Banco di Napoli, fil. di Mola di Bari su c/c 27001594;

5) n. 0406349304-10, L. 126.400 tratto il 10 febbraio 1999 su Banco di Napoli, fil. di Putignano;

6) n. 0306808000-05, L. 10.896.030 tratto l'11 febbraio 1999 su Banco Ambrosiano Veneto, fil. di Maglie;

7) n. 04782760-08, L. 500.000 tratto il 10 febbraio 1999 su Banca Popolare di Bari, ag. di Putignano;

8) n. 0002271772-09, L. 586.376 tratto il 25 marzo 1999 su Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte, Credito Cooperativo, fil. di Polignano a Mare, su c/c n. 51058/3;

9) n. 0496715015-04, L. 2.031.504 tratto il 25 marzo 1999 su Monte dei Paschi di Siena, fil. di Taranto;

10) n. 0052188590-12, L. 2.979.509 tratto il 25 marzo 1999 su Caripuglia Banca Carime, fil. di Fragagnano sul c/c n. 00060161/3;

11) n. 0022346397-08, L. 3.254.100 tratto il 25 marzo 1999 su Banca del Salento, fil. di Porto Cesareo;

12) n. 1437805910-08, L. 5.614.543 tratto l'11 febbraio 1999 su Banca Commerciale Italiana, ag. Francavilla Fontana;

13) n. 0009909383-03, L. 1.294.916 tratto il 25 marzo 1999 su Banca Popolare Ionica, ag. Carosino su c/c n. 10186214;

14) n. 0050121470-09, L. 450.000 tratto il 24 marzo 1999 su Caripuglia Banca Carime, fil. di Castellana Grotte su c/c n. 10205078/3;

15) n. 0010157118-10, L. 891.124 tratto il 25 marzo 1999 su Credito Italiano, fil. di Noicattaro sul c/c n. 10674.00;

16) n. 0007234483-09, L. 2.000.000 tratto il 24 marzo 1999 su Banca di Credito Cooperativo di Conversano, ag. di Mola di Bari;

17) n. 0017837409-05, L. 1.700.660 il 25 marzo 1999 su Banca Popolare Pugliese, ag. di Cellino San Marco su c/c 946;

18) ass. circ. n. P 3913384005, L. 1.273.000 tratto il 18 marzo 1999 su I.C.C.R.E.A. S.p.a. istituto centrale delle banche di Credito Cooperativo, ag. di Castellana Grotte.

Avv. Donato Schena.

C-2501 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bari pronunzia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0023235822, n. 0023235823, n. 0023235824 dell'importo di L. 1.740.000 ciascuno, tratti sulla Banca del Salento, ag. 27 Bari da lettering pubblicità di Li Volsi Francesco a favore di Spazio Ufficio S.n.c.; autorizza il pagamento degli assegni suindicati decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Donato Marucci.

C-2502 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 20 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno bancario n. 0003415623-03 di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Arditi Galati agenzia di Bari in data 16 dicembre 1999 ed emesso dal sig. Pierfrancesco Bodini.

Dija Bashkim.

C-2503 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Parma, con decreto n. 1459/1999, del 26 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0718581067-09, istituto bancario S. Paolo di Torino filiale di Striano (SA), per l'importo di L. 791.350, emesso il 16 settembre 1997, da Giugiario S.p.a. a favore di Gama Vuoto S.r.l., autorizzandone il pagamento, dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Parma, 1° febbraio 2000

Gama Vuoto S.r.l.: Dante Gamalero.

C-2510 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice unico del Tribunale di Bergamo, con decreto del 24 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6005372889-09 dell'importo di L. 2.040.000, emesso dalla Banca Popolare di Milano in data 15 dicembre 1999 a favore di Khoumeri Makhoulouf, nato a Behalil (Algeria) il 17 maggio 1971 e residente a Seriate in via Carozzi n. 1 e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Khoumeri Makhoulouf.

C-2513 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 24 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari, tratti sul conto della prefata Galmozzi n. 5896 Banca Popolare di Bergamo, Credito Verisano, fil. Bergamo, Borgo Santa Caterina ABI 5428, CAB 11102: n. 1257709864, n. 1257709865, n. 1257709866, n. 1257709867, n. 1257705141.

Per opposizione giorni 15.

Avv. Fabio Torri.

C-2514 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale civile di Palermo, con decreto del 13 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 cambiali dell'importo di L. 2.000.000 ciascuna con scadenza rispettivamente al 15 giugno 1981, 15 luglio 1981, 15 agosto 1981, 15 settembre 1981, 15 ottobre 1981, 15 novembre 1981, emesse a Palermo in data 17 aprile del 1981 a favore del sig. Citrano Giovanni, sottoscritte dalla signora Glaviano Maria, nata a Palermo il 21 febbraio 1933 ed ivi deceduta il 4 novembre 1993. Nonché di altre 6 cambiali dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna con scadenza rispettivamente al 15 giugno 1981, 15 luglio 1981, 15 agosto 1981, 15 settembre 1981, 15 ottobre 1981, 15 novembre 1981, emesse a Palermo in data 17 aprile del 1981 a favore del sig. Citrano Giovanni, sottoscritte dalla signora Glaviano Maria, nata a Palermo il 21 febbraio 1933 ed ivi deceduta il 4 novembre 1993. Decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ne ha autorizzato il pagamento salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonino Tarantino.

S-1793 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como su ricorso della sig.ra Borgonovo Lorenza con decreto del 12 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del Libretto di risparmio al portatore con denominazione Martinetti Roberto n. 3339539 con un saldo di L. 10.280.000 rilasciato dalla Cariplo Filiale di Villaguardia in data 22 gennaio 1999 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 gg. dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Lorenza Borgonovo.

C-2465 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 22 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 52801/46 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Codevigo, dell'importo di L. 4.096.663 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Codevigo, 18 novembre 1999

Maria Tamiazzo.

C-2504 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 12 novembre 1999 il Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto intestato a Testa Giampaolo della Banca Credito Cooperativo di Cartura n. Dr 5/7/2359 riportante la cifra di L. 4.700.312.

Opposizione entro 90 giorni.

Giampaolo Testa.

C-2506 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 12 novembre 1999 il Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 199949 conto 1205/92 per lire 19.114.613 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto ag. Piove di Sacco, intestato a Bedon Maria residente a Piove di Sacco via Borgo Padova n. 73.

Opposizione entro 90 giorni.

Emanuele Benesso.

C-2507 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 22 novembre 1999 il giudice del Tribunale di Padova sezione di Este ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/605965/E, con un saldo apparente di L. 2.966.214, un saldo contabile pari a L. 2.964.776, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Este.

Opposizione entro 90 giorni.

Alberto De Poli.

C-2508 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Lecce sez. distaccata di Nardò con decreto 18 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti al portatore rilasciati a Nestola Teresa, nata a Copertino il 1° novembre 1928, da Rolo Banca 1473 ed aventi i seguenti numeri: 1) 4431 di 20.000.000; 2) 6415 di 16.027.000; 3) 2523659 di 20.000.000; 4) 2513661 di 20.000.000; 5) 2513662 di 20.000.000; 6) 2513663 di 20.000.000; 7) 4514693 di 20.000.000; 8) 2513660 di 20.000.000.

Autorizzandone il rilascio di duplicati dopo 90 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Lecce, 30 gennaio 2000.

Luca Erroi.

C-2463 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 17 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. il 17 ottobre 1994, n. 9517574 di L. 50.000.000, scadente il 17 ottobre 1999, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Alberigo Panini.

S-1708 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Benevento, in data 20 gennaio 2000, ha pronunciato la inefficienza dei certificati di deposito al portatore n. 96451 di L. 40.000.000 e n. 96452 di L. 7.000.000 emessi dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Buonalbergo (BN).

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli decorati novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Feliciano Salierno.

C-2497 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 5 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 541790790, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di Lagrimone, in data 20 agosto 1999, recante un saldo apparente in linea capitale di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni), autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Avv. Fabio Fabbri.

C-2511 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia in data 2 febbraio 2000, ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 936166 emesso dall'Istituto Cassa di Risparmio di Civitavecchia filiale di Ladispoli con un credito iscritto di L. 15.000.000 con scadenza 31 gennaio 2000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Oslavio Di Luca.

S-1709 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti titoli nominativi intestati al sig. Ambrosini Pietro ed emessi dalla società S.I.B.A. S.p.a. - Società Impianti Belviso Aprica:

certificato n. 114 rappresentativo di n. 1.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e complessivamente pari a L. 1.500.000;

certificato n. 257 rappresentativo di n. 1.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e complessivamente pari a L. 1.500.000,

e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato degli stessi decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Sondrio, 26 gennaio 2000

Credito Valtellinese: dott. Claudio Snider.

M-434 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il giudice tutelare della Pretura Circondariale di Catania in data 30 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti bancari nn. 17595 e 5355 emessi il 13 marzo 1989 e 5 giugno 1986 dalla Banca di Roma e vincolati all'ordine del G.E. del Tribunale di Catania dichiarando la inefficienza dei titoli e autorizzando l'emissione dei duplicati decorsi non meno di 90 e non più di 180 giorni dalla pubblicazione.

Catania, 13 gennaio 1996

Il funzionario di cancelleria:  
dott.ssa Maria Luisa Carnevalini

C-2430 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Con decreto del 23 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti polizze: polizza n. 45100 per una sovvenzione di L. 1.250.000 emessa il 1° settembre 1998 dalla Cassa di Risparmio di PD e RO - Monte di Credito su Pegno - con descritti i seguenti oggetti preziosi: due bracciali, tre collane, 4 fedi, un pendente in oro, gr 249; polizza n. 46473 per una sovvenzione di L. 2.000.000 emessa il 16 febbraio 1999 dalla Cassa di Risparmio di PD e RO - Monte di Credito su Pegno - contenente diversi oggetti in oro, grammi 377.

Opposizione entro 90 giorni.

Marisa Nicolè.

C-2505 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto del giudice onorario dott. Pagnanelli Arturo del 28 gennaio 2000 è stato dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 2 di L. 300.000, azione emessa dalla soc. Impianti Sportivi Immob. S.p.a. il Castellazzo, perché smarrito dal portatore del titolo sig. Toscani Corrado, nato a Parma il 5 settembre 1934.

Parma, 1° febbraio 2000

Corrado Toscani.

C-2509 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 25 gennaio 2000, visti gli atti relativi alla domanda con la quale è stato chiesto che la minore Tiziana Sannino Ilieva Tchobrova nata a Sofia (Bulgaria) il 5 marzo 1993 residente in Anzio (RM) sia autorizzata ad abbandonare i cognomi Ilieva Tchobrova per conservare solo quello «Sannino», ha autorizzato i genitori esercenti la patria potestà a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusta la prescrizione di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 febbraio 2000

Giorgio Sannino - Galina Traikova Kostadinova.

S-1719 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 17 gennaio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui si chiede che El Bassal Nader, nato a Roma il 28 luglio 1999 e residente in Aprilia (LT), venga autorizzato a cambiare il nome in «Nader Hassan Saad».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 4 febbraio 2000

Avv. Emilio Franco Ciavolella.

S-1721 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 17 gennaio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui si chiede che El Mesery Adel, nato a Latina il 3 gennaio 1997 ed ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Adel Mohamed El Araby».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 4 febbraio 2000

Avv. Emilio Franco Ciavolella.

S-1722 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 18 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fabio Casini, nato a Firenze il 2 aprile 1955 e Maria Masi, nata a Firenze il 27 maggio 1954 e residenti a Firenze in via B. Umi-liana n. 10, hanno chiesto per conto dei seguenti figli minori a cambiare il nome come segue: 1) da Casini Maria Serghheevna, nata il 23 dicembre 1989 a Dobrianka in «Maria Casini»; 2) da Casini Aleksei Serghheevitch, nato il 14 giugno 1992 a Palniki in «Alessio Casini»; 3) da Casini Anna Serghheevna, nata il 19 aprile 1995 a Perm in «Anna Casini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 28 gennaio 2000

Fabio Casini - Maria Masi.

F-53 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 18 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lentini Bartolo e Pollichieni Anna Maria hanno chiesto, per conto del figlio Lentini Marius, nato a Tulcea (Romania), il 14 novembre 1994, residente in Firenze, in via Riccardo Zandonai n. 16, il cambiamento del nome in quello di «Mario».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 gennaio 2000

Bartolo Lentini - Anna Maria Pollichieni.

F-55 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Firenze, con decreto 7 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Felpi Carlo e Vinerba Simonetta, residenti in Cortona, località Tavarnelle n. 56/R diretta ad ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Gabriele, nata ad Arezzo il 12 febbraio 1998 in quello di «Gabriella».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 gennaio 2000

Carlo Felpi - Simonetta Vinerba.

Avv. Giuseppe Gabbrielli.

F-56 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 13 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Mugnai, nata a Impruneta (FI), il 20 luglio 1943 e residente a Firenze, viuzzo dei Bruni n. 34, ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Maria Luisa».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 31 gennaio 2000

Maria Mugnai.

F-57 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bussani Luca e Luszcz Elzbieta hanno chiesto, per conto del figlio Andrei Nikolaevitch, nato a Berezniki (Russia) il 30 settembre 1997, residente a Carmignano (PO) in via Bicchi n. 1-15 il cambiamento del nome in quello di «Federico».

Chiunque può proporsi nei termini di legge.

Firenze, 1° febbraio 2000

Luca Bussani - Elzbieta Luszcz.

F-64 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 96/99 RCS dell'11 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Santinelli Kristian, nato a Esine il 18 giugno 1996 e residente a Mornico al Serio in via A. Volta n. 11/B per sostituzione nome in «Santinelli Mathias».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mornico al Serio, 28 gennaio 2000

Emilia Cividini - Luigi Santinelli.

M-433 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 11 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pera Giuseppe, nato a Lucca l'11 aprile 1959 e Buoncristiani Elisa, nata a Lucca il 5 aprile 1961, hanno chiesto, per conto del figlio minore Sergej Anatolievic, nato a Mosca (Rus) il 15 ottobre 1994, il cambiamento del nome in quello di «Alessandro Sergej».

Chiunque può opporsi a termini di legge.

Lucca, 29 novembre 1999

Giuseppe Pera - Elisa Buoncristiani.

C-2456 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila, ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 11 dicembre 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Miani Giuseppe, nato a Pescara il 30 ottobre 1962 e Cipollone Anna, nata a Pescara il 25 giugno 1964, residente a Pescara, via Monte Gabbia n. 11, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Miani Marina, nata a L'Aquila il 28 aprile 1994, residente in Pescara da Marina in quello di «Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 27 gennaio 2000

Giuseppe Miani - Anna Cipollone.

C-2457 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto emesso in data 30 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi sigg. Fiorino Francesco, nato a Trapani il 7 agosto 1956 e Casano Caterina, nata a Trapani l'8 febbraio 1949, residenti in Palermo, via F. Spallitta n. 3, chiedono il cambio del nome dei propri figli minori Fiorino Shirley Maria, nata a Manaus (Brasile) il 2 luglio 1984 e Fiorino Anderson, nato a Manaus (Brasile) il 10 luglio 1987, rispettivamente da Shirley Maria a «Silvia, Shirley Maria» e da Anderson a «Andrea, Anderson».

Opporsi nei modi e termini di legge.

Palermo, 25 gennaio 2000

Francesco Fiorino - Caterina Casano.

C-2458 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 22 ottobre 1999, letta l'istanza con la quale Denaro Marie, Daria, Renée Agathe, nata a Gassin (Francia) il 12 novembre 1972 (atto n. 1 trascritto nei registri di nascita del Comune di Catania) e residente in Misterbianco in via Vittorio De Sica n. 26, ha autorizzato la pubblicazione della domanda del cambiamento del nome da Marie, Daria, Renée, Agathe a «Maria Daria, Renée, Agathe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marie Daria Denaro.

C-2496 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 28 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lera Maria Pia Bianca, nata a Lucca il 9 maggio 1943 e residente a Lucca, S. Donato, via Pisana n. 2025/A, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Maria Pia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 9 dicembre 1999

Maria Pia Bianca Lera.

C-2498 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Ricorso per dichiarazione di morte presunta**

«Con ricorso al Tribunale di Rimini depositato il 29 dicembre 1999, il signor Mario Roberto De Bortoli ha chiesto la dichiarazione di morte presunta della sorella Carla De Bortoli, nata a Agordo il 23 maggio 1947, scomparsa dal 25 gennaio 1993 dall'isola di Kudahithi (Maldiva). Il presidente del Tribunale di Rimini ha nominato G.I. il dott. Ferrari Acciajoli ordinando la pubblicazione per estratto della domanda e del decreto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa Carla De Bortoli di farle pervenire al Tribunale di Rimini entro sei mesi».

Rimini, 21 gennaio 2000

Avv. Innocenzo Monti.

C-2488 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Savona, con sentenza n. 70 del 13 dicembre 1999 ha dichiarato: «presunta la morte di Giusto Battistina nata a Varazze il 3 giugno 1946, in data 23 dicembre 1987».

Avv. Mariarina Dagnino.

G-45 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palmi, con sentenza del 16 novembre 1999, n. 57/1999 del Codice civile, ha dichiarato la morte presunta di Pesce Annunziata, nata a Rosarno il 30 giugno 1960.

Avv. Carmelo Cannata.

C-2567 (A pagamento).

**LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA****COMINVEST SIM - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Roma, via Vittorio Veneto n. 84  
Codice fiscale n. 80049480637

**Comunicazione avvenuto deposito stato passivo**

Si comunica l'avvenuto deposito dello stato passivo della Cominvest Sim S.p.a., con sede in Roma, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 58/1998.

Il commissario liquidatore: dott. Marco Fabio Pulsoni.

S-1718 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BIANZÈ  
(Provincia di Vercelli)****Avviso d'asta per la vendita di terreni di proprietà comunale**

Nel giorno mercoledì 8 marzo 2000 alle ore 10 in Bianzè e nel palazzo municipale sito in via Isnardi n. 17 avanti ad apposita commissione di gara presieduta dal responsabile del servizio di cui trattasi avrà luogo la vendita mediante asta pubblica dei terreni siti in Bianzè ed appresso elencati con l'indicazione per ciascuno del prezzo a base d'asta:

fg. 8 n. 6 L. 32.000.000 mq. 10.190 g.te 2,67;

fg. 2 n. 6 L. 28.400.000 mq. 9.420 g.te 2,47;

fg. 2 n. 34 L. 17.700.000 mq. 5.880 g.te 1,54;

fg. 9 n. 24 L. 11.000.000 mq. 3.780 g.te 0,99;  
fg. 10 n. 93 L. 17.000.000 mq. 5.610 g.te 1,47;  
fg. 12 n. 31 L. 10.800.000 mq. 3.581 g.te 0,94;  
fg. 16 n. 83 L. 9.600.000 mq. 3.690 g.te 0,96;  
fg. 18 n. 107 L. 3.600.000 mq. 1.390 g.te 0,36;  
fg. 10 n. 127 L. 11.200.000 mq. 560 g.te 0,14;  
fg. 7 n. 106 L. 9.000.000 mq. 3.010 g.te 0,79;  
fg. 7 n. 89 L. 9.545.000 mq. 3.170 g.te 0,83;  
fg. 9 n. 178 L. 12.075.000 mq. 4.000 g.te 1,05.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 (metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso) e con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta sopra indicato; aumento che non deve essere inferiore all'uno per cento del prezzo base d'asta. Le offerte dovranno essere fatte per singolo mappale.

Per essere ammessi a partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà presentare entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta la documentazione prevista, secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta affisso all'albo pretorio del comune.

Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Bianzè (tel. 0161/49133).

Bianzè, 2 febbraio 2000

Il responsabile del servizio segreteria:  
dott. Corrado Cellocco

C-2553 (A pagamento).

**COMUNE DI PRADAMANO  
(Provincia di Udine)**

Pradamano (UD), piazza Chiesa n. 3  
Tel. 0432/670014-15 - Fax 0432/670002

**Avviso d'asta pubblica, ad unico incanto, per la vendita di immobili di proprietà comunale - Estratto**

Prot. n. 1110.

Il responsabile di servizio rende noto che, in esecuzione della determinazione del responsabile di servizio n. UT/8/2000 del 1° febbraio 2000 è indetta asta pubblica per la vendita dell'immobile come di seguito catastalmente identificato:

Comune di Pradamano N.C.E.U. partita n. 49:

fg. 8 mapp. 142 sub 1 n. 209, via D. Alighieri n. 28, cat. A/3 Cl. 3 vani 9,5 r.c. 1.330.000; fg. 8 mapp. 142 sub 2, via D. Alighieri n. 28 (T), cat. A/6, Cl. U mq 13, r.c. 32.500; fg. 8 mapp. 142 sub 3, via D. Alighieri n. 28 (T), cat. A/2, Cl. 2, vani 3,5 r.c. 665.000; unità immobiliari corrispondenti ai mappali del catasto terreni fg. 8 mapp. 142 e n. 209, di totali are 9,50. Il compendio è costituito da un fabbricato residenziale con annessa appendice ad uso ufficio, da un fabbricato rustico e dal terreno di pertinenza. Attualmente è occupato da inquilino, cui spettano i diritti di legge; da considerarsi comunque a disposizione a seguito di regolare disdetta data dal Comune.

Prezzo a base di gara: L. 225.000.000 (duecentoventicinquemilioni), I.V.A. esclusa; cauzione provvisoria L. 11.250.000 (undicimilioneuecentocinquantamila).

La vendita del compendio immobiliare viene effettuata a corpo e non a misura, nello stato e grado in cui si trova con pertinenze, diritti e servitù.

L'asta sarà presieduta dal segretario comunale e avrà luogo con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto 827/1924, cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con l'indicato prezzo a base d'asta. Si precisa che l'operazione è fuori campo I.V.A.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà anche se sarà presentata una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso (non saranno pertanto accettate offerte inferiori al prezzo posto a base di gara). In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

L'offerta dovrà pervenire al protocollo comunale, pena l'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 marzo 2000, all'amministrazione comunale piazza Chiesa n. 3, Pradamano (UD). L'apertura delle offerte avrà luogo nella sala aste del comune, sita al piano terra della sede municipale di piazza Chiesa n. 3, alle ore 10 del giorno 3 marzo 2000.

Condizioni e modalità di partecipazione alla gara sono indicate negli atti di gara a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0432/671291).

Il responsabile del procedimento è il geom. Giuliano Miani.

Pradamano, 1° febbraio 2000

Il responsabile di servizio: geom. Giuliano Miani.

C-2555 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### GUARDIA DI FINANZA

#### Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Abruzzo Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

Nei giorni 24 novembre 1999 e 1° dicembre 1999 presso il reparto T.L.A. Abruzzo (ex comando 21° Legione della Guardia di Finanza), S.S. 17 Est, in località Nucleo Industriale di Bazzano, 67010 L'Aquila, è stata esperita una licitazione privata per la fornitura di condizionatori portatili costituiti da un'unica interna e da una valigetta esterna. L'importo della fornitura è pari a L. 71.400.000. I.V.A. esclusa, per un totale di n. 60 unità. È risultata aggiudicataria la ditta Cooper Clima S.r.l., con sede in Roma, via Lanuvio n. 9/11. Il contratto in forma pubblico-amministrativa è stato registrato presso l'ufficio delle entrate di L'Aquila in data 24 dicembre 1999 n. 2200 serie 1.

Il comandante del reparto T.L.A.:  
Col.t. SFP Pil. Alberto Baldella

S-1710 (A pagamento).

### S.P.Q.R.

#### COMUNE DI ROMA

##### Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

#### Avviso di gara

L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di arredi per l'allestimento di uno spazio dedicato ai bisogni di lettura e di informazione dei bambini da 0 a 11 anni per la biblioteca Rodari, sita in Roma, via Olcese n. 28, nell'ambito del Prog. 285 «Cosa farò da grande».

I lotto base d'asta, esclusa I.V.A. al 20%: L. 112.000.000 (corrispondente valore in € 57.843,17).

Il lotto base d'asta, esclusa I.V.A. al 20%: L. 8.000.000 (corrispondente valore in € 4.131,65).

La gara verrà espletata lotto per lotto ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del 15 marzo 2000, apertura della gara il 16 marzo 2000 ore 8,50.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato tecnico di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì), largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 10 febbraio 2000 al 15 marzo 2000 sia presso l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, via Zanardelli n. 34, 00186 Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13), tel. 06/6833877, 06/6871380.

Roma, 10 febbraio 2000

Il direttore: dott. Lorenzo Baldacchini.

S-1715 (A pagamento).

### COMUNE DI VALMONTONÉ (Provincia di Roma)

#### Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro palazzo Doria Pamphili ala est «scalone monumentale»

Il responsabile area tecnica vista la determina dirigenziale n. 20 del 19 gennaio 2000; vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14 lettera A); visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni; rende noto che il Comune di Valmontone, via Nazionale n. 5, tel. 06.959901, fax 06.9598683, in esecuzione della determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 20 del 19 gennaio 2000, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto per l'importo a base d'appalto L. 3.415.597.443 (€ 1.764.008,86) oltre oneri per la sicurezza L. 108.000.000 (€ 55.777,34) non soggetti a ribasso d'asta

#### Modalità di svolgimento:

A) Procedura di aggiudicazione: la licitazione si terrà ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo 21 comma 1-bis;

B) Luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di restauro del palazzo Doria Pamphili, ala est, «Scalone monumentale». Detti lavori sono meglio descritti nel progetto definitivo a disposizione degli interessati presso l'Ufficio tecnico comunale;

C) Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 540 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

D) Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera è finanziata con fondi regione Lazio D.G.R. n. 2406 del 27 marzo 1990;

I pagamenti, saranno effettuati sia base di stati avanzamento allorché il credito liquido dell'impresa raggiungerà la somma di L. 300.000.000;

E) Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni esposte dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994. È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è altresì vietata l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, 5° comma, testo aggiornato della legge n. 109/1994);

F) Termine di svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 90 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara;

G) Albo nazionale costruttori: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G2 e per un importo adeguato all'importo posto a base d'asta (L. 3.415.597.443).

Saranno comunque ammesse le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Sono comprese nell'appalto le seguenti opere:

opere murarie categ. G2 L. 2.768.852.074; impianto idrico/sanitario categ. S3 L. 63.390.800; impianto ascensore categ. S4 L. 115.384.000; impianto riscaldamento, elettrico categ. G.11 L. 467.970.569.

I lavori specialistici dovranno essere eseguiti dall'aggiudicatario in proprio o in subappalto da ditte che siano iscritte all'A.N.C. per le adeguate categorie ed importi.

H) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Gli eventuali subappalti saranno concessi a norma delle vigenti disposizioni; in particolare si precisa che questo ente non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti e pertanto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

I) Disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

L) Termine di ricezione delle domande: le richieste di essere invitati alla gara, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando (ore 12 del giorno 3 marzo 2000) al seguente indirizzo: Comune di Valmontone (RM) 00038, via Nazionale n. 5. Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione;

M) Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è designato nella persona del geom. Marcello Petrucci;

N) Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno diramati entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande.

Dalla residenza municipale, 10 febbraio 2000

Il responsabile area tecnica: arch. Luciano Andreotti.

S-1725 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto (gara 346) per la fornitura di benzina senza piombo e gasolio per autotrazione per il C.R. Enea del Brasimone-Camugnano (BO). Importo complessivo presunto L. 199.350.000 (€ 102.955,68) I.V.A. esclusa. Durata: tre anni a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione definitiva. Aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale (calcolato sulla media ponderata degli sconti per le quantità indicate a gara per i singoli prodotti) da applicare sui prezzi, al netto degli oneri fiscali pubblicati sul listino prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Milano. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Soggetti ammessi: le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere; i consorzi e le associazioni temporanee d'impresa, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio d'impresa non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2000, all'Enea, C.R. Brasimone, 40032 Camugnano (BO) a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, corriere espresso autorizzato, oppure a mano. Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del giorno 14 marzo 2000, presso il C.R. Brasimone.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «capitolato d'oneri e condizioni di fornitura benzina senza piombo e gasolio per autotrazione» e «modalità presentazione offerta») e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, (lun.-ven. ore 9/16), al dott. Mauro Gomedì, tel. 0534/801213, fax 0534/801443.

Enea

Il responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara  
avv. Loredana Titomanlio

S-1717 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

### Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma, largo Virgilio Testa n. 23, 00144 Roma.

2. Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e lavori di rifacimento, a norma di legge, dell'impianto elettrico dell'edificio di viale dell'Arte n. 81, di proprietà dell'Ente E.U.R., adibito attualmente a sede degli uffici della Direzione centrale della Polizia criminale.

4. Luogo di esecuzione: località E.U.R., Roma.

5. Importo dei lavori: l'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso è di L. 1.370.600.000 (lire unmiliardoseicentoseicentomilioneicentomila) oltre l'I.V.A. (pari a € 707.855,83), oltre a L. 41.118.000 (lire quarantunomilioneicentodiciottomila) (pari a € 21.268,22) per la sicurezza non soggette a ribasso.

6. Categoria delle opere: A.N.C. categ. G11 per importo adeguato.

7. Durata: Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'approvazione del progetto esecutivo.

8. Il capitolato particolare d'appalto e gli allegati sono in visione presso la Direzione dei SS.TT., Ufficio tecnologico, di questo ente, nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13. Potranno essere ritirati esibendo all'Ufficio la ricevuta del versamento della somma di L. 60.000 (lire sessantamila) (pari a € 30,99) effettuato sul c/c n. 34700005 intestato a: Ente E.U.R., largo Virgilio Testa n. 23, 00144 Roma, con la causale «rimborso forfettario per le spese di documentazione relative all'appalto di rifacimento a norma di legge dell'impianto elettrico della Direzione centrale della Polizia criminale, edificio sito in viale dell'Arte n. 81».

9. Il finanziamento dei lavori oggetto del presente bando è stato assicurato da appositi stanziamenti nel bilancio di questo ente.

10. Il corrispettivo sarà liquidato all'impresa aggiudicataria con le modalità descritte nell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

11. Le imprese interessate potranno partecipare alla gara facendo pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 marzo 2000, la propria offerta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata a questo ente, Direzione dei SS.AA., Ufficio contratti, stanza n. 62, largo Virgilio Testa n. 23, 00144 Roma. Detta busta potrà pervenire a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito o potrà essere consegnata a mano. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine o consegnate ad Ufficio diverso da quello sopraindicato.

12. L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico, espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Ente. L'offerta dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, di formato più grande, pure sigillata e del pari controfirmata, recante l'indirizzo surriperto. Su entrambe le buste dovranno essere indicate la ragione socia-

le e l'indirizzo dell'Impresa concorrente, nonché chiaramente apposta la seguente dicitura «offerta per la gara del giorno 29 marzo 2000 relativa ai lavori di rifacimento a norma di legge dell'impianto elettrico della Direzione centrale della Polizia criminale, edificio sito in viale dell'Arte n. 81».

13. Documentazione: nella seconda busta di formato più grande debbono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) Dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, 10, della legge n. 191/1998, con la quale il concorrente attesti:

1) l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dai punti c), d), e), f) e g) del comma 1 dell'art. 18 della legge n. 406/1991;

2) di essersi recata sul luogo oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori stessi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

3) di aver giudicato i prezzi di capitolato nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza di forza maggiore;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;

5) che la società applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

6) di essere in regola con il pagamento degli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente;

7) che, in caso di aggiudicazione, intende o meno ricorrere al subappalto. In caso affermativo dovrà indicare i lavori che, nei limiti di legge, si intendono subappaltare;

8) di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure di gara;

9) di rinunciare all'esercizio del diritto di recesso nell'ipotesi in cui l'importo dei lavori effettivamente realizzati sia inferiore oltre il quinto all'importo d'asta ed obbligo ad eseguire le prestazioni nei limiti di quanto richiesto.

La dichiarazione di cui al punto 2) dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dall'attestato rilasciato dall'ente che l'impresa ha preso visione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. Il sopralluogo dovrà essere concordato con il personale della Direzione dei S.S.TT., tel. 06/54252148 oppure 06/54252134;

B) Cauzione provvisoria: quietanza in originale comprovante la prestazione a favore dell'Ente E.U.R., Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma, di una cauazione provvisoria pari a L. 27.412.000 (lire ventisettemilioniquattrocentododicimila) (pari a € 14.157,11). Detto deposito potrà essere sostituito da fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo con l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria con le modalità e le condizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998;

C) Certificazioni:

1) Certificato in originale di iscrizione all'A.N.C. cat. G11 per importo adeguato, di data non anteriore ad un anno da quella della gara;

2) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia. Da detto certificato dovrà altresì risultare:

a) la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare d'appalto ed a chi spetti la firma sociale;

b) che la società non si trova in stato di liquidazione, da fallimento, cessazione di attività e che non ha presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) l'abilitazione di cui all'art. 1 lettere a) e b) della legge n. 46/1990;

3) certificato del casellario giudiziale riferito al titolare (se trattasi di ditta, individuale) o al legale rappresentante (se trattasi di società comunque costituita) ed all/i direttore/i tecnico/i dell'impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di detti certificati la ditta può presentare dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione automatica dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

14. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate. In tal caso la capogruppo dovrà produrre l'intera documentazione prevista dai punti A, B e C e per ciascuna delle associate i certificati di cui al punto C del precedente art. 13, salvo quanto previsto dall'art. 23, comma 6, della legge n. 406/1991, di cui dovrà essere data esplicita indicazione nell'atto costitutivo.

Non è consentito ad una stessa società di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

15. Gara: il giorno 29 marzo 2000 alle ore 9,30 nella sede di questo ente si procederà prima all'esame dei documenti e successivamente all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse a gara ed all'aggiudicazione provvisoria in seduta pubblica.

L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione.

16. Cauzione definitiva. L'aggiudicatario dovrà costituire cauazione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

17. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

18. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso che più si avvicina per difetto al limite di anomalia da individuarsi con i criteri fissati dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 33 del 10 febbraio 2000 e affisso all'albo pretorio del Comune Roma, all'albo di questo ente, e inserito nel sito Internet [www.romauer.it](http://www.romauer.it), e per estratto su «Il Sole 24 Ore», «La Repubblica» e «Il Messaggero».

Per informazioni tecniche attinenti ai lavori le ditte potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'Ufficio tecnico, tel. 06/54252134.

Si avverte, inoltre, che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per fax.

Il commissario: dott. Raffaele Ranucci.

S-1745 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centro Supporti Generali - Ufficio Amministrazione

A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573 questo Comando Supporti Generali, Ufficio Amministrazione della R.M.C. intende esperire una licitazione privata, in ambito nazionale, per l'affidamento del servizio di riparazione dei veicoli in carico al Comando Supporti Generali della Regione Militare Centro di Firenze per l'anno 2000, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: riparazione meccanica di autoveicoli leggeri Fiat/Lancia importo presunto di L. 80.000.000 (€ 41.316,55) I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: riparazione di carrozzeria di autoveicoli leggeri Fiat/Lancia importo presunto L. 80.000.000 (€ 41.316,55) I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione maggior ribasso sul prezzo di listino in vigore dei ricambi originali, mentre il costo orario delle prestazioni è quello stabilito dal contratto di categoria.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al Comando - Supporti Generali - Ufficio Amministrazione della R.M.C., via Cavour n. 49, 501229 Firenze, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 2000, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto alla data di presentazione, di seguito indicata:

autocertificazione attestante che il fornitore del servizio:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottata dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998;

certificato di iscrizione alla camera di commercio industria ed artigianato;

documentazione che dimostri la capacità economica finanziaria dell'impresa, quali:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle gare analoghe, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione attestante:

a) la potenzialità in ore messe mensilmente a disposizione dei veicoli dei Supporti Generali della Regione Militare Centro;

b) l'elenco nominativo del personale occupato nell'officina, con indicazione del livello professionale;

c) il numero dei veicoli che può ospitare contemporaneamente nell'officina;

d) attestazione A.N.I.A. comprovante l'appartenenza almeno alla III fascia (lotti 1 e 2).

Le società con sede legale al di fuori del territorio della Regione Toscana che chiedono di partecipare alla gara, dovranno assicurare la disponibilità di una idonea officina nel territorio regionale, indicando tutti i dati necessari alla sua individuazione.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'albo con relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando Supporti Generali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 14, telefono 055/2796210 - 055/215558.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. ammcom. Nicolò Vespo

S-1751 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centro Supporti Generali - Ufficio Amministrazione

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 questo comando supporti generali, ufficio amministrazione della R.M.C. intende esperire nell'anno 2000, le seguenti gare a mezzo licitazioni private, in ambito nazionale, per l'acquisizione di:

1) codice gara 1/2000, fornitura «materiale di cancelleria», importo presunto di L. 120.000.000, (€ 61.974,825) + I.V.A.;

2) codice gara 2/2000, fornitura «materiali di consumo per computer e stampanti», importo presunto di L. 100.000.000, (€ 51.645,68) + I.V.A.;

3) codice gara 3/2000, fornitura «apparecchiature elettroniche di informatica» importo presunto di L. 200.000.000, (€ 103.291,37) + I.V.A.

Aggiudicazione: per ogni singola licitazione, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che quoterà lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi palesi posti a base dall'amministrazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al comando, supporti generali, ufficio amministrazione della R.M.C., via Cavour n. 49, 50129 Firenze entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 2000, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto alla data di presentazione. Precisamente:

autocertificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non si sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottata dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998.

Certificato di iscrizione alla camera di commercio industria ed artigianato.

Documentazione che dimostri la capacità economica finanziaria dell'impresa, quali:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il comando supporti generali si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo l'idoneità delle ditte istanti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando supporti generali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, telefono 055/2796210 - 055/215558.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. coll. ammcom. Nicolò Vespo

S-1752 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA****E.Di.S.U. Università**

Bari, via Einstein n. 39

Tel. 080/5438070 - Fax 080/5576028

**Avviso indicativo per forniture di beni e servizi**

Questo ente, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 rende noto che, per l'anno 2000 intende esperire gare per forniture di beni e/o servizi tutte di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

- 1) materiale ed attrezzi di pulizia dell'ambiente L. 70.000.000 (€ 36.152);
- 2) biancheria piana L. 40.000.000 (€ 20.658);
- 3) divise L. 20.000.000 (€ 10.329);
- 4) materiale elettrico L. 25.000.000 (€ 12.911);
- 5) materiale per pitturazione L. 10.000.000 (€ 5.164);
- 6) materiale idraulico L. 20.000.000 (€ 10.329);
- 7) ferramenta varia L. 15.000.000 (€ 7.747);
- 8) materiale di falegnameria L. 13.000.000 (€ 6.714);
- 9) materiale termotecnica L. 15.000.000 (€ 7.747);
- 10) assistenza tecnica per sistema informatico L. 33.000.000 (€ 17.043);
- 11) manutenzione tronchi fognanti L. 10.000.000 (€ 5.164);
- 12) assicurazione immobili per R.C. L. 15.000.000 (€ 7.747);
- 13) manutenzione centrali elettriche L. 30.000.000 (€ 15.493);
- 14) manutenzione impianti antincendio L. 30.000.000 (€ 15.493);
- 15) manutenzione centrali termiche L. 20.000.000 (€ 10.329);
- 16) manutenzione elevatori L. 40.000.000 (€ 20.658);
- 17) gestione bar.

Per le suddette forniture di beni e/o servizi, l'ente appaltante procederà nel corso dei dodici mesi alla pubblicazione di specifici avvisi e bandi di gara sul B.U.R.P., Regione Puglia, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia; prima della pubblicazione dei bandi non si terrà conto di alcuna richiesta di partecipazione.

Il presente avviso non vincola questo ente all'espletamento delle procedure di gara per tutte le categorie elencate.

Il dirigente: **Vitantonio Paparella.**

S-1790 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**

**Direzione Beni e Servizi  
Servizio Contratti Appalti  
Pozzo Vecchio, piazza Signoria**

**Pubblicazione di aggiudicazione**

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Risultato licitazione privata recupero edificio dell'immobile comunale ex convento di S. Gaggio I e II lotto, aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge n. 109/1994, e legge n. 415/1998 con criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara trattandosi di progetto a corpo e misura, mediante offerta a prezzi unitari, importo lavori L. 2.778.098.578, (€ 1.434.768,18) di cui L. 96.471.062 (€ 49.823,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) A.C.R.R. a r.l., Roma; 2) Adelphi Costruzioni S.r.l., Siracusa; 3) Arch. G. Berni & Figli S.p.a., Firenze; 4) Baldassini-Tognozzi S.p.a., Calenzano (FI); 5) Bandettini Costruzioni in Ati con Solema Costruzioni e Toppi Emilio, Roma; 6) Bardin Romolo S.p.a., Belluno; 7) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 8) Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; 9) C.P.C. S.p.a., Roma; 10) Calosi & Del Mastio S.p.a., Firenze; 11) Capriello Vincenzo S.a.s., Giugliano in Campania (NA); 12) Cles s.c. a r.l., Stienta (RO); 13) Co.Ge. S.p.a., Parma; 14) Co.Ge.Luc. S.n.c. con Ceroni Rocco, Potenza; 15) Co. Im. S.p.a., Castellammare del Golfo (TP); 16) Con.Tec.

S.r.l., Napoli; 17) Consorzio cooperative costruzioni, Modena; 18) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 19) Consorzio Ravennate cooperative produzione e lavoro, Ravenna; 20) Consorzio Veneto cooperativo, Marghera (VE); 21) Cooperativa Muratori Sterrat. e Affini a r.l., Montecatini Terme (PT); 22) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 23) Donati S.p.a. in Ati con Tirrena Lavori e Dema Costruzioni S.r.l., Roma; 24) Dott. ing. Luciano Balsamo S.r.l., Napoli; 25) Edil Atellana Soc. Coop. a r.l., Casagiove (CE); 26) Edilpellegrini S.r.l. in Ati con Costruzioni Castellani S.r.l., Torrita di Siena (SI); 27) Faesulare S.r.l., Firenze; 28) Figli di A. Lorenzini, Firenze; 29) Filippucci Costruzioni S.r.l., Matera; 30) Fratelli Ragionieri S.r.l., Firenze; 31) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., Firenze; 32) Cooperativa Archeologica Soc. Coop. a r.l., Firenze; 33) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l., Roma; 34) Ing. Antonio Pompa, Napoli; 35) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., Roma; 36) Interlin S.r.l. in Ati con Ferrara geom. Mariano Costruzioni Gen.li S.r.l., Napoli; 37) Iota Restauro S.r.l., Montefredane (AV); 38) Ires S.p.a., Firenze; 39) Langella S.r.l., Firenze; 40) Lattanzi S.r.l., Napoli; 41) M.B.F. Edilizia S.p.a., Arezzo; 42) Mazziotta Costruzioni S.n.c. in Ati con Mazziotta Giovanni, Ferrandina (MT); 43) Monumenta S.r.l., Roma; 44) Mugelli Costruzioni S.r.l., in Ati con Mugelli Carlo & Figlio, Firenze; 45) N.E.R. S.r.l., Roma; 46) Pancani Cosimo S.p.a., Signa (FI); 47) R. & R. S.r.l. Loc. Montespina Agnano (NA); 48) Romagnoli S.p.a., Milano; 49) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., Firenze; 50) Rota Luigi Costruzioni S.n.c., Pisa; 51) S.A.C.E.D. S.r.l., Napoli; 52) S.I.C.O.S. S.r.l. in Ati con Troni Omilde & Figli e Edilizia Baldini Boris & C. S.n.c., Firenze; 53) S.I.R.E. S.r.l., Firenze; 54) Siticon S.r.l., Potenza; 55) Società Sabel S.r.l., S. Sepolcro (AR); 56) Sollazzini David & Figli S.n.c., Firenze; 57) Tecnores S.r.l. in Ati con Centore Giuseppe, Giugliano (NA); 58) Zoppoli e Pulcher S.p.a., Torino.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 3), 9), 11), 28), 30), 31), 40), 43), 45), 46), 47), 50), e 57).

È stata aggiudicata all'impresa Lattanzi S.r.l., con sede in Roma, via Bevagna n. 15, che ha presentato l'offerta di L. 2.375.289.994 (€ 1.226.734,90).

Firenze, Palazzo Vecchio 31 gennaio 2000

Il dirigente: **dott. D. Palladino.**

F-58 (A pagamento).

**FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21

Capitale sociale L. 26.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50419

Codice fiscale n. 03980970481

**Bando di gara per licitazione privata**

Committente: Firenze parcheggi S.p.a., con sede in Firenze, via La Pira n. 21 (tel. 055/272011; telefax: 055/2720134).

Oggetto appalto: parcheggio di superficie in Firenze, viale G. Piccaccini angolo via Cosimo il Vecchio, di 298 posti auto, oltre a 20 posti per motoveicoli.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata mediante massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'anomalia delle offerte sarà valutata ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

Fallimento o risoluzione contratto: la committente si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 legge n. 109/1994. Le imprese partecipando alla gara accettano di essere interpellate per stipulare un nuovo contratto.

Importo dei lavori: L. 2.084.000.000, oltre I.V.A.

Importo presunto per i piani di sicurezza e di coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 35.000.000 oltre I.V.A., non soggetto ribasso.

Forme finanziamento: legge n. 122/1989.

Termine esecuzione: 270 giorni naturali successivi continui dall'inizio lavori.

Categoria richiesta: G3 prevalente classifica sesta fino a L. 3.000.000.000.

Forme partecipazione: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994. Non saranno ammesse le imprese che si trovino fra loro in situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile.

Pagamenti: a stati di avanzamento.

Firme di garanzia: cauzioni ex art. 30 legge n. 109/1994.

Validità offerte: le imprese saranno vincolate all'offerta, fino a 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Termine ricezione richieste invito: 3 aprile 2000, pena non ammissione.

Termine diramazione inviti: entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Modello domanda: è approvato il modello di domanda ex art. 5 legge regione Toscana 4/1996. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che partecipi singolarmente ovvero di ciascuna impresa riunita in associazione temporanea o consorzio e, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore. Il modello è disponibile:

in rete Internet all'indirizzo: «www.firenzeparcheggi.it»; presso la sede della committente.

Requisiti di partecipazione ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 e del decreto legislativo n. 502/1999:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui agli artt. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993, nonché insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 marzo 1965 n. 575;

b) cifra d'affari in lavori, mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

c) esecuzione mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Percentuali richieste ex art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 per raggruppamenti e consorzi: capogruppo 60% mandanti cumulativamente residua percentuale e singolarmente 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Subappalto: la commissione non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista gli importi dei lavori.

Firenze, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Eugenio Gianì

F-66 (A pagamento).

### U.S.L. N. 3 «GENOVESE»

#### Bando di gara

(art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

1. U.S.L. n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6, 16147 Genova, tel. 010.3446.380, telefax 010.3446.235.

2. Settori prodotti	milioni di lire
prodotti farmaceutici	5000
sieri e vaccini	1500
materiali diagnostici	4200

presidi chirurgici e materiale sanitario	6500
materiali protesici	2000
prodotti sanitari per uso veterinario	100
prodotti alimentari	900
materiali di guardaroba e convivenza	1100
articoli tecnici ed economici	1100
apparecchiature sanitarie	1200

3. Procedura da avviarsi gradualmente nel periodo 1° marzo 2000/28 febbraio 2001.

4. Il presente bando ha esclusivamente natura di informazione preliminare a titolo indicativo. I dati esposti al punto 2 hanno valore orientativo e non vincolante.

5. Spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale il 1° febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-43 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto Scientifico con Personalità Giuridica  
di Diritto Pubblico

Milano, via Celoria n. 11

#### Bando di gara per l'affidamento del servizio di lavaggio, noleggio e consegna della biancheria piana e confezionata

Il giorno 16 marzo 2000 alle ore 11 sarà esposto pubblico incanto per l'affidamento con il criterio di aggiudicazione di cui al comma 1, lettera b), art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 del servizio in oggetto di durata triennale e del valore presunto annuo di L. 550.000.000 I.V.A. esclusa.

Requisito di ammissibilità alla gara: affidamento da parte di ospedale nel biennio precedente di almeno un contratto di identico servizio, di importo unico non inferiore a L. 650.000.000 annue I.V.A. esclusa.

Le offerte redatte in conformità al bando C.E.E. ed agli atti di gara, in carta legale, in lingua italiana, indirizzate in busta chiusa recante la dicitura: «Asta pubblica per il servizio di lavaggio, noleggio e consegna della biancheria piana e confezionata» dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2000 corredate della dichiarazione indicata nel disciplinare di gara. Gli atti di gara potranno essere richiesti all'ufficio provveditorato (tel. 02/2394308-306, fax 02/2394459) previo pagamento del contributo di L. 20.000 a mezzo vaglia telegrafico o presso la cassa dell'ente.

Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 21 gennaio 2000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio.

Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi.

M-439 (A pagamento).

### IPAB - OPERA PIA PORRO

Barlassina (MI), via Piave n. 17  
Tel. 0362/542233 - Fax 0362/560747

1. Appalto: contratto per la fornitura del servizio di assistenza infermieristica e socio-assistenziale a beneficio della Casa di riposo gestita dall'ente.

2. Procedura: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999 n. 117 con offerte solo in ribasso.

4. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica n. 402/1998.

5. Durata del contratto: anni 2. Dalla data di aggiudicazione.

6. Importo presunto annuo: L. 370.000.000 (€ 716.320).

7. Termine ricezione domanda: mediante autocertificazione, seguendo lo schema predisposto dall'ente, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 241/1990, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro il giorno 8 marzo 2000.

8. Altre informazioni: il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 28 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti, signora Chiara Borghi, tel. 0362/542233.

Il segretario-direttore: dott. Marco Tumiatì.

M-441 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 ottobre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Fornitore: Castelli S.p.a., con sede legale in Ozzano Emilia (BO), via Olmatello n. 21.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi, uffici, aule didattiche e laboratori, per le esigenze dei corsi di laurea in scienze dell'informazione presso il fabbricato «ex officina Olivetti» in Crema, via Bramante n. 68.

8. Prezzo pagato: L. 284.700.109 (duecentottantaquattromilionesettecentomilacentonove) I.V.A. esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 4 giugno 1999.

Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

12. Data di spedizione del presente avviso: 24 gennaio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-443 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 ottobre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Aggiudicatario: associazione temporanea di imprese Grassi & Crespi S.r.l. - Eleca S.p.a., via Lattanzio n. 23, 20137 Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di realizzazione di nuove aule didattiche per le esigenze del Polo Universitario della facoltà di medicina e chirurgia presso l'ospedale «L. Sacco», in Milano, via G.B. Grassi n. 74.

8. Prezzo pagato: L. 2.171.093.040 (duemiliardicentotrentatunomilioninovanatremilaquaranta), al netto del ribasso del 14,36%, I.V.A. 10% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 21 maggio 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 24 gennaio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-444 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58353428, telex 320484, Unimi I, fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 dicembre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1°, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 14 (quattordici).

6. Aggiudicatario: associazione temporanea di imprese: Progetto Verde S.r.l., Licini Giacomo S.n.c., via Africa n. 15, Monza (MI).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: opere di manutenzione dei giardini e delle aree sistemate a verde di proprietà, in uso ed in affitto all'università, da eseguirsi nel triennio 2000-2002.

8. Prezzo pagato: L. 670.950.000 (seicentotrentatamilioninovecentocinquantamila), al netto del ribasso del 36,10%, I.V.A. esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 3 settembre 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 28 gennaio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-445 (A pagamento).

## ENELPOWER - S.p.a.

Milano, via Cardano n. 10

Codice fiscale n. 02873820969

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995 - Riferimento gara IAA0A201)*

Società appaltante: Enelpower S.p.a., via Cardano n. 10, 20124 Milano.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, Provincia di La Spezia.

Oggetto: Centrale Termoelettrica di La Spezia, sezione 3.

Appalto relativo al completamento degli impianti elettrici.

Importo: L. 1.450.000.000 (lire un miliardo quattrocentocinquanta milioni) circa.

Variante: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 137 giorni a decorrere dalla data di consegna arce e capisaldi prevista entro il primo semestre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enelpower S.p.a., Procurement, via Cardano n. 10, 20124 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «gara IAA0A201, richiesta di partecipazione all'appalto relativo al completamento degli impianti elettrici per la Centrale di La Spezia, sezione 3».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 29.000.000 (lire ventinove milioni) in una del-

le seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella cat. S16 (prevalente) per un importo non inferiore a 1.500 ML;

cifra affari globale ultimi tre anni non inferiore a 2.900 ML;

cifra globale lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi tre anni non inferiore a 2.175 ML;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. S16 non inferiore a 1.450 ML;

importo di un lavoro non inferiore a 725 ML oppure di due lavori (complessivamente) non inferiore a 1.015 ML di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. S16 relativamente, all'ultimo quinquennio.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telex al seguente numero: 02/72246433 (tel. 02/72246536);

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enelpower S.p.a., Procurement, via Cardano n. 10, 20124 Milano;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «informazioni sulla gara IAA0A201» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enelpower S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/1996: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Enelpower S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enelpower S.p.a. in persona dell'amministratore delegato domiciliato presso Enelpower S.p.a. via Cardano n. 10, 20124 Milano.

Data di spedizione del bando: 2 febbraio 2000.

Enelpower S.p.a.: M. Mariani.

C-2421 (A pagamento).

**INAIL**  
**Direzione Regionale Calabria**  
Via V. Veneto n. 60

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che il 4 gennaio 2000 è stata esperita asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di un impianto radiologico telecomandato con I.B. e catena televisiva per la sede di Vibo Valentia: importo a base d'asta L. 250.000.000 I.V.A. compresa.

Delle elencate ditte partecipanti, le prime tre sono state ammesse:

- 1) Gilardoni S.p.a.;
- 2) General Medical Merate S.p.a.;
- 3) Eurocolumbus S.r.l.;
- 4) Medinex S.r.l. - offerta in aumento;
- 5) Cat Corsini G. e C. S.p.a. - offerta difforme dal bando;
- 6) Eurotecnica Medical Sistem S.r.l. - nessuna offerta.

In attuazione di quanto previsto dal bando (criterio di aggiudicazione art. 19 decreto legislativo n. 402/1998) è risultata aggiudicataria della gara la S.r.l. Eurocolumbus con una offerta pari a L. 236.380.000 I.V.A. compresa.

Catanzaro, 11 gennaio 2000

Il direttore regionale: dott. Antonio M. Zotti.

C-2427 (A pagamento).

### COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

*Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di urbanizzazione area a destinazione produttiva in via Primitello in Copparo Capoluogo - Il lotto I stralcio (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).*

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 23 novembre 1999 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato con legge n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prevista dagli artt. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione area a destinazione produttiva di via Primitello - Copparo Capoluogo - Il lotto I stralcio;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 29 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: Girardello S.p.a. con sede in via Ponte Fornaci n. 56, Porto Viro (RO);

che ha presentato un'offerta per un importo pari a complessive L. 429.305.198 (€ 221.717,63) sull'importo a base d'asta di L. 495.000.000 (€ 255.646,17).

Dalla residenza comunale, 24 gennaio 2000

Il sindaco: Davide Tumati.

C-2428 (A pagamento).

### COMUNE DI RAVENNA Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti

*Estratto di bando di gara di pubblico incanto per lavori di rifacimento presso il Centro nuoto comunale*

In attuazione della deliberazione di G.C. n. 1401/49692 del 10 dicembre 1999 e della determinazione dirigenziale n. F7/5 del 21 gennaio 2000, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Ravenna dal 31 gennaio 2000 ed è disponibile dalla medesima data sul sito: Internet: <http://www.comune.ra.it/appalti>.

Importo lavori a base d'asta L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) categoria prevalente G1 classifica VI.

Requisiti di partecipazione, a pena l'esclusione, elencati nel bando integrale.

L'asta pubblica si terrà il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 9 presso la residenza municipale, piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

L'offerta deve pervenire a: comune di Ravenna - servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 49100 Ravenna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000.

Informazioni di carattere tecnico ing. Elisabetta Canella tel. 544482657/58. Informazioni di carattere amministrativo dott. Ugo Baldrati tel. 0544482222. Responsabile del procedimento: ing. W. Ricci.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-2429 (A pagamento).

**INAIL**  
**Direzione Regionale Calabria**  
Via V. Veneto n. 60

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che il 4 gennaio 2000 è stata esperita asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di un impianto radiologico telecomandato con I.B. e catena televisiva per la sede di Reggio Calabria: importo a base d'asta L. 250.000.000 I.V.A. compresa.

Delle elencate ditte partecipanti, le prime tre sono state ammesse:

- 1) Gilardoni S.p.a.;
- 2) General Medical Merate S.p.a.;
- 3) Eurocolumbus S.r.l.;
- 4) Medinex S.r.l. - offerta in aumento;
- 5) Cat Corsini G. e C. S.p.a. - offerta difforme dal bando;
- 6) Eurotecnica Medical Sistem S.r.l. - nessuna offerta.

In attuazione di quanto previsto dal bando (criterio di aggiudicazione - art. 19 decreto legislativo n. 402/1998) è risultata aggiudicataria della gara la S.r.l. Eurocolumbus con una offerta pari a L. 236.380.000 I.V.A. compresa.

Catanzaro, 11 gennaio 2000

Il direttore regionale: dott. Antonio M. Zotti.

C-2438 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA**  
**Settore 1° - Servizio Appalti**

*Estratto avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995*

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazione delle procedure adottate.

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione del «servizio di cassa al mercato ittico all'ingrosso di Chioggia» tenutosi il giorno 7 dicembre 1999, hanno partecipato i seguenti Istituti bancari:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., via Vittorio Veneto n. 119, Roma;

Banca Antoniana Popolare Veneta, via Verdi nn. 13/15, Padova.

I due concorrenti hanno proposto offerte che hanno conseguito i sottoriportati punteggi complessivi:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. 78;

Banca Antoniana Popolare Veneta 85.

Poiché la gara si è tenuta col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è risultata aggiudicataria la Banca Antoniana Popolare Veneta, via Verdi nn. 13/15 - 35139 Padova.

Il vice segretario generale-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-2439 (A pagamento).

**COMUNE DI MISSAGLIA**

Missaglia, via Merlini n. 2

*Potenziamento acquedotto VI Lotto - Esito di gara*

Gara esperita mediante asta pubblica - art. 21 legge n. 109/1994 e art. 73 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, offerta a corpo:

1) imprese partecipanti:

Mandelli Scavi S.r.l., Cernusco Lombardone; Pasina Costruzioni S.r.l., Milano; F.lli Quadri S.r.l., Pozzo D'Adda; Panzeri Celestino e Figli S.n.c., Olgiate Molgora; Gerosa Giovanni, Perego; La Termonova di Mogicato, Varedo; Giudici Luigi S.p.a., Cantù; Beton Villa S.p.a., Merate; Edilscavi S.r.l., Barzanò; Edilizia Spini S.r.l., Nibionno; Tubigas Impianti S.r.l., Chiari; Alfredo Brambilla e C. S.n.c., Viganò; Stucchi Antonio ed Elio S.n.c., Bernareggio; Stucchi e C. S.a.s., Senago; F.lli Passoni S.r.l., Bernareggio; Redaelli Francesco e C. S.n.c., Dolzago; Colombo Strade, Monza; Cartocci Strade S.p.a., Villa Guardia; Lariana Costruzioni ed Asfalti S.r.l., Castello Brianza; Impresa Tentori e C. S.n.c., Airuno; Ibrama Idraulica, Bresso; Impresa Rovelli S.p.a., Monza; Impresa Tremari Angelo, Montemezzo; Panzeri Carmelo, Palazzago; Farina Guido S.r.l., Desio;

2) impresa vincitrice: Redaelli Francesco & C. S.n.c., via Corsica n. 44, Dolzago, che ha offerto lo sconto dell'8,05%, base d'asta L. 504.000.000.

Missaglia, 11 gennaio 2000

Il responsabile ufficio tecnico: dott. arch. Davide Cereda.

C-2432 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO**

Imola

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Ipab Casa di Riposo Inabili al Lavoro, via Venturini n. 14, 40026 Imola (BO), tel. 0542/22020 fax 0542/32200.

2. Categoria servizio descrizione: 27 servizio noleggio, ritiro, lavaggio, stiratura, riconsegna, gestione scorte nei nuclei, di biancheria bagno, letto, divise per il personale. Importo annuo presunto L. 267.000.000 (€ 137.894) I.V.A. esclusa offerte in aumento non ammesse.

3. Luogo esecuzione: strutture per anziani site in Imola (BO).

4. Riservato imprese esercenti attività lavanolo, con esperienza servizi analoghi.

5. Lotto unico.

7. Durata contratto: 1° maggio 2000/30 aprile 2001 prorogabile annualmente per altri quattro.

8. Richiesta documenti: presso economato indirizzo punto 1., entro il 9 marzo 2000.

9. Ammessi assistere gara legali rappresentanti ditte o loro delegati. Il 5 aprile 2000 seduta pubblica, presso Ipab apertura per esame documentazione per ammissione. Aggiudicazione in successiva seduta, modalità specificate art. 6 capitolato.

10. Cauzione definitiva 5% valore appalto risultante da gara.

11. Finanziamento con mezzi propri. Pagamenti novanta giorni ricevimento fatture.

12. Ammessi raggruppamenti imprese art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: ogni concorrente dovrà presentare pena esclusione i sottoriportati documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante autenticata ex legge n. 15/1968 e successive modificazioni attestante:

a1) non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

a2) insussistenza delle circostanze impeditive previste art. 10-sexies legge n. 575/1965 introdotto dall'art. 7 comma 7 legge n. 55/1990 e succ. mod.;

a3) avere effettuato nel triennio 1997-1998-1999 servizi identici a quelli in oggetto dell'appalto con fatturato complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,9) I.V.A. esclusa con indicazione committente, periodo, importo;

a4) possedere per tutti gli impianti di lavorazione di cui la ditta è titolare e di cui disporrà per l'espletamento della gara dei certificati agibilità, autorizzazione scarico acque reflue, autorizzazione emissioni in atmosfera previsti dalle normative vigenti;

a5) che in tutti gli impianti di lavanderia è presente la separazione con barriere fisse fra sporco e pulito e relativi percorsi, che non vi è commistione tra materiale ospedaliero e alberghiero, che esiste sistema di lavaggio/disinfezione carrelli adibiti al trasporto della biancheria e procedura disinfezione automezzi;

b) certificato avvenuto sopralluogo fornito dall'ente.

c) certificato C.C.I.A.A., per ditte straniere registro professionale stato residenza, data non anteriore sei mesi data pubblicazione bando indicante data costituzione ditta, inizio attività nominativi legali rappresentanti, che ditta non trovasi in stato liquidazione o fallimento. Certificato sostituibile con autocertificazione ex legge n. 15/1968 e successive modifiche indicante quanto sopra richiesto;

d) copia autentica ultimo bilancio depositato presso cancelleria Tribunale competente o estratto da cui risulti patrimonio netto (capitale sociale + riserve) almeno pari a L. 450.000.000 (€ 232.405,61) se società capitali o cooperative, per società persone o ditte individuali, dichiarazioni autentiche istituti di credito con esposti affidamenti complessivamente pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) relativamente ai soci o all'imprenditore.

Se imprese in associazione temporanea, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, tutti requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo, mentre ditte mandanti dovranno possedere almeno requisiti di cui sopra lettere a1), a2), a4), a5), c). Condizioni punti a3), b), d) valutate sommando requisiti posseduti da ciascuna impresa.

14. Periodo vincolante offerente: 180 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: procedura aperta aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida, ex art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, prezzo/qualità servizio, come indicato nel capitolato.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire non oltre le ore 12 del 4 aprile 2000: modalità specificate nel capitolato.

Offerte o documentazioni irregolari, non conformi a leggi, bando gara, capitolato o pervenute oltre il termine saranno escluse.

Spese gara a carico aggiudicatario. Sono considerate anomale e soggette a verifica offerte con ribassi percentuali superiore di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Presente avviso inviato e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 1° febbraio 2000.

Il direttore: dott.ssa Maria Flaminia Codronchi Torelli.

C-2440 (A pagamento).

## COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Servizio Patrimonio - Ufficio Acquisti

### Estratto di avviso di gara

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1648 di PG del 26 gennaio 2000 comunica che presso l'albo pretorio del suddetto ente sono pubblicati i bandi di gara indicativi relativi agli appalti per le forniture di beni e servizi le cui procedure concorsuali verranno esperite nel corso dell'anno 2000.

Il dirigente del servizio patrimonio:  
dott. Rodolfo Galloni

C-2441 (A pagamento).

## CITTÀ DI NOVI LIGURE

Questo comune indice asta pubblica per la fornitura di arredi a norma del decreto legislativo n. 626/1994 per L. 162.600.000 (€ 83.975,89) I.V.A. compresa. Le offerte dovranno pervenire al comune, via Giacometti n. 22, 15067 Novi Ligure, entro le ore 12 del 28 febbraio 2000. Per informazioni tel. 0143/772354.

Novi Ligure, 2 febbraio 2000

Il capo settore: rag. Odino Claudio.

C-2433 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### Bando di pubblico incanto

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, tel. 085/42831, fax 4211400.

Cat. servizio 16, servizio di pulizia della città di Pescara e servizi affini e complementari. Importo a base d'asta L. 4.226.940.000 (€ 2.183.032,33), oltre I.V.A. - CPC 94.

Luogo della prestazione: Pescara.

L'appalto è riservato ad imprese iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, cat. 1 classe b), ovvero all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti - cat. 1 classe b).

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, decreto Ministero ambiente 28 aprile 1998 n. 406.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio e non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni uno.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto sono visionabili e potranno essere acquistati, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo comune (non si effettua servizio fax).

L'offerta e la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000 a mezzo raccomandata postale, in plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura indirizzato al Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, c.a.p. 65100, pena esclusione.

La gara verrà esperita in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 del 28 marzo 2000.

È richiesta cauzione provvisoria. La spesa è finanziata con fondi di bilancio ed i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto. L'impresa potrà optare per i pagamenti in euro.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Per partecipare alla gara di appalto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione in lingua italiana:

1) l'offerta redatta su carta bollata indicante la percentuale unica di ribasso in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere varrà l'offerta più conveniente per l'amministrazione comunale. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e specificare le quote di servizio che verranno assunte da ciascuna impresa. Tale offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, pena esclusione, che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico unitamente alla documentazione richiesta ai successivi punti 2 e 3, a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per ga-

ra di appalto, specificando l'oggetto, il giorno e il mittente. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, non si farà luogo a gara di miglione, non saranno considerate valide le offerte condizionate, né la presentazione di offerte in sede di gara;

2) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

a) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute con particolare riferimento alle clausole di risoluzione anticipata del contratto di cui agli artt. 4 e 16 e alle condizioni poste dal successivo art. 17, nonché di essersi recati sui luoghi ove verrà svolto il servizio e di aver preso visione degli stessi;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

e) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

f) di aver conseguito un fatturato globale d'impresa relativo agli anni 1996, 1997, 1998 almeno pari a L. 6,5 miliardi;

g) di aver svolto servizi identici a quelli oggetto della gara nel triennio 1996, 1997, 1998 per un importo complessivo almeno pari a L. 4,5 miliardi;

h) l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1996, 1997 e 1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (prima dell'aggiudicazione definitiva, tali servizi dovranno essere dimostrati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici o, in caso di servizi prestati a privati, da dichiarazioni di questi o, in mancanza, da una dichiarazione di prestazione effettiva del servizio resa dallo stesso concorrente);

In caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti f) g) e h) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

i) l'indicazione dei tecnici e organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

j) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

m) la descrizione delle attrezzature tecniche che verranno utilizzate per la prestazione del servizio;

n) l'indicazione, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, della quota di appalto che si intende, eventualmente, subappaltare;

o) che nella formulazione dell'offerta si terrà conto degli oneri relativi agli eventuali adempimenti previsti dalla legge 626/1994 e successive integrazioni e modificazioni;

p) l'indicazione del contenuto del certificato generale del casellario giudiziale. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva o, in alternativa, i certificati generali dei casellari giudiziali;

q) di essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, con l'indicazione del numero e della data di iscrizione, dei nominativi dei legali rappresentanti della società (o del titolare se impresa individuale), ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corre-

do della stessa, con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

r) di essere iscritti all'albo nazionale dei gestori alla cat. 1 classe b), per le attività di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani, e di possedere il provvedimento di accettazione delle garanzie finanziarie oppure all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, cat. 1 classe b) per le medesime attività, con la precisazione che è stato emanato il relativo decreto del Ministro dell'ambiente di accettazione delle garanzie finanziarie. Qualora l'iscrizione non sia ancora avvenuta:

di aver richiesto l'iscrizione medesima;

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/1982 per l'attività oggetto della gara in corso di validità;

s) nell'eventualità di raggruppamenti di imprese, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, con la consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15/1968». Le dichiarazioni di cui al punto 2 lettere p), q) e r) non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati. In caso di associazioni temporanee di imprese l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere;

3) deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 84.539.000, € 43.660,75, da prestare anche mediante fidejussoria bancaria o assicurativa. A pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta con espressa indicazione del termine finale.

Il concorrente manterrà valida la propria offerta per 12 mesi.

L'appalto verrà esposto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta, con la verifica delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 25. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale.

Saranno a carico dell'aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria e registrazione contratto.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti, ovvero, il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente e non sarà restituita. La consegna del servizio verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previo rilascio della certificazione ex decreto legislativo n. 490/1994. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di servizi.

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Carugno.

Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della C.E.E. il 2 febbraio 2000.

Pescara, 2 febbraio 2000

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-2442 (A pagamento).

## COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Il responsabile della 1ª area rende noto che in data 1º dicembre 1999 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di realizzazione di n. 70 loculi, n. 22 ossari, servizi igienici, percorsi e sistemazione del ripostiglio nel cimitero della frazione di Presina alla ditta Edilart S.r.l. di Selvazzano Dentro per l'importo netto di L. 189.058.167.

Imprese partecipanti: 1) Nicchiniello Costruzioni di Nicchiniello Salvatore & C. S.a.s. di Villa Litemo (CE); 2) Edilart S.r.l. di Selvazzano Dentro; 3) Saef S.r.l. di Nissoria (EN); 4) Antonello & Stroppa S.n.c. di San Martino di Lupari.

Il responsabile della 1ª area: dott. Paolo Fortin.

C-2443 (A pagamento).

## COMUNE DI LANUSEI

Lanusei (NU), via Roma n. 98  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00139020911

Avviso di licitazione privata per estratto

Prot. 1189

Il responsabile del servizio LL.PP. rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 del 1994, i lavori di realizzazione di un centro fieristico, per un importo complessivo di L. 2.000.000.000, di cui L. 1.483.905.208 per lavori a base d'asta, oltre a L. 20.000.000 per oneri per la sicurezza, cat. prevalente G1.

Le domande, per poter partecipare alla predetta licitazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del *ventiseiesimo* giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a questo ente, al seguente indirizzo:

Comune di Lanusei, via Roma n. 98, tel. 0782/473140, telefax 0782/40168.

Nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare di essere in possesso requisiti di partecipazione previsti nel bando integrale di gara visibile all'albo pretorio e negli uffici comunali durante le ore di apertura ed approvato con determinazione del n. 19 del 28 gennaio 2000.

Lanusei, 31 gennaio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Pisano.

C-2444 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

Avviso - Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/222.222.1, fax 071/222.2566.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 gennaio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Numero di offerte ricevute: 4.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Impresa Ing. Giovanni Rodio e C. - Impresa Costruzioni Speciali S.p.a. con sede legale in via Clauzetto n. 12, 00188 Roma e con sede tecnico-amministrativa in via Pandina n. 5, 26831 Casalmiocco (LO).

7. Natura dei lavori: opere di bonifica superficiale e drenaggi relativi all'area a monte di via delle Grotte di Posatora (AN).

8. Importo lavori a base d'asta: L. 10.789.141.129.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto e offerta massima: L. 7.343.323.408, (percentuale di ribasso: 31,937), L. 8.384.546.239 (percentuale di ribasso: 22,287).

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: il subappalto per i lavori indicati in sede di offerta è regolamentato dall'art. 34 della legge n. 109/1949 e successive modificazioni.

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 10 agosto 1999 nel supp. n. 153.

13. Data di spedizione dell'avviso: il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 1º febbraio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso: il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità Europea in data 1º febbraio 2000.

Il direttore dell'area recupero urbano e progetti speciali:  
arch. G. Petti

C-2445 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Universitaria di Pisa Progetto Candido: Costituzione di un archivio numerico di documenti

Bando di gara a procedura aperta

Prot. n. 286/III 2

1. Ente appaltante: ministero per i Beni e le Attività Culturali, Biblioteca Universitaria di Pisa, via Curtatone e Montanara n. 15, 56126 Pisa, tel. + 39.050.913411, fax + 39.050.42064.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Natura dell'appalto: appalto di servizi, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 4.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature e di software per l'acquisizione di immagini di documenti per la costituzione e la gestione di una base dati, per la schedatura e la consultazione dei documenti; servizio di acquisizione di complessive 85.500 immagini; servizio di schedatura dei relativi documenti.

4. Codice gara: Progetto Candido: Costituzione di un archivio numerico di documenti.

5. Categorie di servizi: 7, CPC: 84.

6. Luogo di esecuzione: Biblioteca Universitaria di Pisa.

7. Validità: l'offerta avrà validità di 10 mesi.

8. Termine massimo per il completamento del servizio: 30 mesi dalla data di inizio lavori.

9. L'importo a base di appalto è di L. 720.000.000 (settecentoventimilioni) I.V.A. esclusa, valore in € 371.848,97.

10. L'offerta redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 31 marzo 2000, presso la Biblioteca Universitaria di Pisa, via Curtatone e Montanara n. 15, 56126 Pisa. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 5 aprile 2000 alle ore 10,30 presso l'ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

11. L'aggiudicazione sarà fatta, secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- a) valore economico corrispondente al valore globale dell'appalto: fino a 55 punti;
- b) merito tecnico: fino a 40 punti;
- c) qualificazione dell'azienda: fino a 5 punti.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura aperta con pubblico incanto, seguendo le modalità previste dalla direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, dai decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992 e n. 157, art. 23, comma b del 17 marzo 1995.

12. Le offerte anormalmente basse saranno valutate in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Per le cauzioni si veda il capitolato d'oneri.

È consentita la partecipazione a imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La documentazione relativa (il capitolato d'oneri e moduli allegati, il progetto esecutivo, le specifiche tecniche), parte integrante del presente bando, può essere richiesta all'ente appaltante, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro il 15 marzo 2000 (tel. + 39.050.913422, fax + 39.050.42064). La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Data spedizione bando: 31 gennaio 2000.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 31 gennaio 2000.

Pisa, 28 gennaio 2000

Il direttore: dott. Marco Paoli.

C-2446 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria, Italia, via Vittorio Veneto n. 77  
Tel. (0965) 897913 - Fax (0965) 896581

### Bando integrale di gara per appalto di servizi

In esecuzione della deliberazione del Comitato direttivo di questo ente n. 221 del 23 dicembre 1999, è indetto per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 9 presso la sede consortile sopra indicata, in seduta pubblica, la seguente gara.

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida; in caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte. Non sono ammesse offerte in aumento. L'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i servizi di «Manutenzione ordinaria degli edifici e delle relative aree di pertinenza nell'ambito del Porto di Gioia Tauro», come meglio specificati nel capitolato speciale di appalto (categoria 1. «Servizi di manutenzione e riparazione» nn. CPC 6112, 6122, 633, 886 dell'allegato I al decreto legislativo n. 157/1995). L'aggiudicatario, inoltre, per l'intera durata del contratto, dovrà impegnarsi ad applicare lo stesso ribasso offerto in sede di gara, sull'elenco prezzi vigente della Regione Calabria, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici oggetto dell'appalto, che saranno eventualmente richiesti da questo ente.

Luogo di esecuzione: Comuni di San Ferdinando e di Gioia Tauro (Provincia di Reggio Calabria).

Durata del contratto: anni cinque dalla data di stipulazione.

Condizioni dell'appalto: le condizioni generali e particolari dei servizi risultano dal capitolato speciale allegato al presente bando.

Importo presunto a base d'asta: L. 45.000.000 annui (€ 23.240,56), oltre I.V.A., per un importo quinquennale presunto di L. 225.000.000 (€ 116.202,80), oltre I.V.A.

Termini di svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di espletamento della gara senza che sia pervenuta alcuna comunicazione in merito, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta - Documentazione richiesta: il plico contenente l'offerta dovrà essere fatto pervenire, con qualunque mezzo, al consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77, 89121 Reggio Calabria, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 marzo 2000. Alla gara potrà presenziare qualsiasi persona. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se sostitutive o integrative di offerta precedente. L'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, in lingua italiana, e dovrà riportare il prezzo offerto, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo espresso in lettere. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o alternative o parziali. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione «Offerta per l'appalto dei servizi di manutenzione ordinaria degli edifici e delle relative aree di pertinenza nell'ambito del Porto di Gioia Tauro» e il nominativo della ditta offerente. L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di raggruppamento, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. La busta dell'offerta non dovrà contenere altri documenti. La busta contenente l'offerta così formulata, sigillata e controfirmata come sopra, dovrà essere inserita, unitamente alla documentazione appresso indicata, in una seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Gara per l'appalto dei servizi di manutenzione ordinaria degli edifici e delle relative aree di pertinenza nell'ambito del Porto di Gioia Tauro» e il nominativo della ditta offerente. Nel plico contenente la busta sigillata dell'offerta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) copia del capitolato speciale di appalto, firmato dal legale rappresentante dell'impresa in calce e a margine dei fogli intermedi in segno di completa accettazione dello stesso. Detta copia non deve contenere modificazioni o aggiunte di sorta;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 6 mesi, o dichiarazione sostitutiva, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa per le attività oggetto della gara e l'indicazione della/e persona/e autorizzata/e ad impegnare legalmente l'impresa. Le imprese straniere dovranno presentare certificato equivalente;

3) dichiarazione, su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata o fotocopia del documento del dichiarante, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11, della legge n. 191/1998, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di impegnarsi ad applicare, per l'intera durata del contratto, lo stesso ribasso offerto in sede di gara sull'elenco prezzi vigente della Regione Calabria, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici oggetto dell'appalto che saranno eventualmente richiesti da questo ente;

d) di aver preso visione delle condizioni dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi stessi e di ritenere il prezzo offerto remunerativo e tale da consentire il ribasso presentato;

e) che nel redigere l'offerta è stato tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezioni dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro degli stessi;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

g) di avere il possesso delle attrezzature e del personale necessari per la corretta esecuzione dei servizi per i quali si presenta offerta (allegare relativo elenco descrittivo);

h) di possedere idonee referenze bancarie da parte di almeno un istituto di credito;

i) di avere eseguito servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando nell'ultimo triennio, con indicazione del relativo importo, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

l) se e quali parti dell'appalto si intendono subappaltare secondo le disposizioni dell'art. 18 legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche e integrazioni;

4) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 4.500.000 (€ 2.324,05) da effettuarsi anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da società assicuratrice appositamente autorizzata. Il deposito cauzionale sarà restituito alle imprese non aggiudicatarie subito dopo avvenuta l'aggiudicazione, mentre sarà restituito alla impresa aggiudicataria quando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo. La mancanza o l'incompletezza della documentazione sopra richiesta comporteranno l'esclusione dalla gara.

Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese che dichiarino di riunirsi temporaneamente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Depositi cauzionali: cauzione provvisoria di importo corrispondente al 2% dell'importo quinquennale presunto; cauzione definitiva di importo pari al 5% dell'importo contrattuale riferito ai cinque anni. Entrambe le cauzioni dovranno contenere la espresa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Obblighi conseguenti all'aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata in via provvisoria dal presidente di gara; entro 10 giorni dall'espletamento della gara, l'esito della stessa sarà comunicato all'aggiudicatario e al concorrente che segue immediatamente in graduatoria. Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del Comitato direttivo del consorzio, l'aggiudicatario è tenuto a provare l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando di gara esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente. Nei confronti dell'aggiudicatario si procederà, altresì, alla verifica dell'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto, previste dalla normativa antimafia. Inoltre l'aggiudicatario dovrà prima della stipula del contratto produrre la cauzione definitiva.

Stipulazione del contratto: fermi restando gli obblighi assunti dall'impresa aggiudicataria con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la stipulazione del formale contratto, per atto notarile. L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentarsi per la stipula del contratto entro il termine che sarà indicato dal Consorzio nella lettera di convocazione; per ogni giorno di ritardo nel presentarsi per la stipula del contratto, sarà applicata una penale giornaliera di L. 200.000. In caso di mancata stipula del contratto entro 30 giorni dalla data fissata o di una risoluzione per colpa dell'impresa aggiudicataria, si procederà all'incameramento del deposito cauzionale e l'appalto potrà essere aggiudicato all'impresa concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese conseguenti all'indebitamento. Tutte le spese contrattuali, i diritti di segreteria, imposte e tasse saranno a carico dell'aggiudicatario.

Reperimento del bando: il bando di gara e il relativo capitolato potranno ritirarsi presso la sede consortile, previo versamento di L. 30.000, oppure potrà esserne fatta richiesta entro 6 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte; in tale ultimo caso, le spese di spedizione saranno a carico del destinatario. L'accesso agli edifici oggetto del presente appalto dovrà essere effettuato con un tecnico del consorzio, previa prenotazione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Morano.

Il presidente: Fragomeni.

C-2448 (A pagamento).

## SOGEIVA - S.p.a. - VARESE AMBIENTE

Varese, via Peschiera n. 20  
Tel. 0332-274911 - Fax 0332-274935  
e-mail [sogeiva@sogeiva.com](mailto:sogeiva@sogeiva.com)  
Codice fiscale n. 01407200128

*Avviso di avvenuta aggiudicazione lavori di esecuzione delle opere di copertura e deodorizzazione del depuratore sito in Olgiate Olona*

Si rende noto che in data 14 gennaio 2000 questa stazione appaltante ha aggiudicato all'associazione temporanea di imprese costituita dalle ditte Coema Edilità S.r.l. (capogruppo) e Torino Scavi Manzone S.p.a. (mandante) entrambe di Torino, a seguito di asta pubblica esperita col criterio dell'offerta a prezzi unitari previo calcolo dell'anomalia ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/1994, l'appalto dei lavori di esecuzione delle opere di copertura e deodorizzazione dell'impianto di depurazione del Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del fiume Olona sito in Olgiate Olona (VA) per un prezzo totale di L. 4.278.087.000, di cui L. 150.000.000 per oneri di sicurezza, a fronte di un importo complessivo previsto dal bando di gara di L. 4.868.300.370. Sono state ricevute n. 25 offerte, 17 delle quali ammesse a qualificazione e 16 recanti offerte economiche valide.

Varese, 31 gennaio 2000

Sogeiva S.p.a.  
Il presidente: ing. Carlo Gabardini

C-2447 (A pagamento).

## CONSORZIO ACTS

*Estratto bando di gara*

Il Consorzio Acts indice una gara d'appalto a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 158/1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, per la fornitura di 4.800.000 litri di gasolio per autotrazione, a basso tenore di zolfo, ripartiti presso il deposito di Savona-Legino, Albisola Superiore e Cairo Montenotte in ragione rispettivamente di 200.000 litri mensili.

Il bando di gara integrale è depositato presso il Consorzio Acts in via Villetta San Cristoforo n. 3/r, Savona e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214).

Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire entro il 10 marzo 2000. Il presente avviso è stato spedito in data 1° febbraio 2000 all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroschio.

C-2449 (A pagamento).

## COMUNE DI MISSAGLIA

Missaglia, via Merlini n. 2

*Lavori formazione marciapiede corso Europa - Esito gara*

Gara esperita mediante asta pubblica, art. 21 legge n. 109/1994 e art. 73 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, offerta a prezzi unitari.

1) Imprese partecipanti:

Colombo Strade, Monza; Farina Guido S.r.l., Desio; Pasina Costruzioni S.r.l., Milano; Edilizia Spini S.r.l., Nibionno; Eredi Locatelli Antonio S.n.c., Calusco D'Adda; Pozzi Virginio Strade, Lecco; Ediscavi S.r.l., Barzanò; F.lli Passoni S.r.l.; Gerosa Giovanni S.r.l., Perego; Lariana Costruzioni ed Asfalti S.r.l., Castello Brianza; Panzeri Celestino e Figli S.n.c., Olgiate Molgora; Mandelli Scavi S.r.l., Cernusco Lombardone; Impresa Giudici Luigi S.p.a., Cantù; Monti Enri-

co, Missaglia; BetonVilla S.p.a., Merate; Urbana, Lainate; Bassetto S.p.a., Arcore; A.T.I. Farina Maurizio e Ice di Fumagalli; Il Giardino, Milano; Cantù Martino S.p.a., Vimercate; F.Ili Quadri S.r.l., Pozzo D'Adda; Impresa Tentori e C. S.n.c., Airuno; Panzeri Carmelo, Palazzo; Cazzaniga e Fumagalli, Sirtori.

2) Impresa vincitrice: Bassetto S.p.a., via Papina n. 18, Arcore che ha offerto un prezzo totale di L. 390.570.263.

Missaglia, 11 gennaio 2000

Il responsabile ufficio tecnico: dott. arch. Davide Cereda.

C-2450 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO**  
(Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10  
Codice fiscale n. 00166560540

*Esito asta pubblica per affidamento della fornitura di generi alimentari per mense scolastiche ed asili nido - Anni scolastici 2000-2001-2002.* Comunicato (art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.).

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

3. Data di aggiudicazione: 7 gennaio 2000.

4. Determinazione di aggiudicazione: n. 1046 del 24 novembre 1999 Settore istruzione/sport.

5. Numero delle offerte ricevute: 10.

7. Natura dei prodotti forniti: generi alimentari vari suddivisi in n. 7 lotti.

8. Ditte aggiudicatarie:

lotto n. 1 - Carne-uova: ditta Cancelloni Centro Catering S.r.l., Magione;

lotto n. 2 - Pesce fresco, congelato e surgelato: ditta Cocchioni S.r.l., Bastardo (PG);

lotto n. 3 - Latte, derivati, affettati: ditta Maar S.p.a., Rimini;

lotto n. 4 - Pasta fresca: La Bolognese, Foligno;

lotto n. 5 - Pene e farine: Cocchioni S.r.l., Bastardo;

lotto n. 6 - Non aggiudicato;

lotto n. 7 - Prodotti ortofruttilicoli: Foligno Frutta S.n.c., Foligno.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nel G.U.C.E.: 4 settembre 1999, supplemento n. 172.

13. Data di spedizione del presente avviso: 20 gennaio 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 agosto 1999.

Foligno, 20 gennaio 2000

Il dirigente area affari generali: dott. Salvatore Zaiti.

C-2454 (A pagamento).

**COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA**  
(Provincia di Sassari)

*Avviso di gara esperita*

1. Ente Appaltante: Comune di S. Teresa Gallura, piazza Villamarina n. 1, 07028 S. Teresa Gallura, tel. 0789740900-919, fax 0789754794-767.

Si rende noto che al pubblico incanto, indetto ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415, svoltosi il giorno

26 ottobre 1999, per l'appalto dei lavori di realizzazione struttura residenziale per anziani Comunità Alloggio, dell'importo a base di gara di L. 1.573.478.159, oltre a L. 50.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre all'I.V.A.), hanno partecipato n. 17 imprese.

Che sono state escluse n. 1 impresa.

Che è rimasta aggiudicataria del lavoro l'impresa Garau Giuseppino con sede in Perfugas (SS) in via D'Annunzio n. 8, per il ribasso del 12,48% e per il prezzo netto di L. 1.427.108.084 (€ 737.038,27), oltre all'I.V.A., come per legge.

S. Teresa Gallura, 26 gennaio 2000

Il direttore servizi area tecnica:  
arch. Ayse Caterina Kavur

C-2453 (A pagamento).

**COMUNE DI CALVIZZANO**  
(Provincia di Napoli)

*Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55*

Si rende noto che appalto servizio tesoreria comunale per anni 9, esperito con metodo di cui art. 6, comma 1, lettera b) e art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1997, è stato aggiudicato Soc. Ge.Se.T. Italia S.p.a. con sede in Cercola (NA), corso D. Riccardi Villa Villari con ribasso 0,020% (zerovirgolazeroventipercento) percentuale compenso base d'asta dell'1,3%, rapporto volume tutte entrate e spese, escluse partite di giro.

Il responsabile dell'ufficio finanziario: Antonio Cipolletta.

C-2451 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI PUBBLICI**  
**IDRAULICI E VARI**  
Venezia

*Avviso di appalto aggiudicato*

Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari, A.S.P.I.V., S. Croce n. 489, 30135 Venezia, tel. 041/5218111, telefax 041/5218260.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della stessa legge.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 novembre 1999.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: esecuzione di opere civili ed elettromeccaniche di ampliamento ed adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue di Cavallino e del Lido di Venezia.

Importo lavori a base di gara: L. 2.738.825.000 (€ 1.414.485,07), oneri fiscali esclusi, di cui L. 136.941.250 (€ 70.724,25) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Imprese ammesse alla gara: A.T.I. Siderpol S.r.l. - Mmc S.r.l., prezzo offerto L. 2.244.267.617; Sagidep S.r.l., prezzo offerto L. 2.270.835.848; Acquagest S.r.l., prezzo offerto L. 2.492.200.947; Sidi S.r.l., prezzo offerto L. 2.486.411.084; Protecno S.r.l., prezzo offerto L. 2.500.014.928; Clover S.p.a., prezzo offerto L. 2.526.661.791; Sige S.r.l., prezzo offerto L. 2.328.862.200; A.T.I. Agema S.r.l. - D.I. Messina Andrea, prezzo offerto L. 2.218.886.462; Bgr S.r.l., prezzo offerto L. 2.306.331.282; Eurodepuratori S.p.a., prezzo offerto L. 2.496.290.554; Impec S.r.l., prezzo offerto L. 2.302.777.533; Gea S.p.a., prezzo offerto L. 2.254.641.360; Des Eaux et de Energies S.p.a., prezzo offerto L. 2.192.054.041; A.T.I. Cogei S.r.l. - Cm Maiorano S.a.s., prezzo offerto L. 2.287.749.744; Soteco S.r.l., prezzo offerto L. 2.425.456.566; Siemec S.p.a., prezzo offerto L. 2.206.651.910; Warex S.r.l., prezzo of-

ferto L. 2.126.869.843; Gazebo S.p.a., prezzo offerto L. 2.511.171.031; A.T.I. Catifra S.n.c. - Pinter S.r.l. - Tecno Costruzioni S.r.l., prezzo offerto L. 2.261.731.668; A.T.I. Vemar S.r.l. - Eletrosud S.r.l., prezzo offerto L. 2.263.292.716; A.T.I. Comes S.r.l., Nuovi Sistemi Edili S.r.l., prezzo offerto L. 2.265.732.150; A.T.I. Fip Industriale S.p.a. - Laguna S.c. a r.l., prezzo offerto L. 2.259.142.641; Sogeco S.r.l., prezzo offerto L. 2.256.251.953; Atec S.r.l., prezzo offerto L. 2.546.833.368; A.T.I. Actea S.r.l. - Mattioli S.p.a., Iso Edil Costruzioni S.r.l., prezzo offerto L. 2.504.284.753; Panelli Impianti Ecologici S.p.a., prezzo offerto L. 2.357.311.765; Eco Tecnica S.r.l., prezzo offerto L. 2.384.652.476.

Imprese non ammesse alla gara: Chemiconsult S.p.a.; Biotech Sistemi S.p.a.; A.T.I. Durante ing. Nino - Locatelli S.p.a.; Durante S.r.l.; A.T.I. Iteco S.r.l. - Consulacqua S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Sa.G.I.Dep. S.r.l. di Roncoferraro (MN) per un importo di L. 2.407.777.098, oneri fiscali esclusi.

Venezia, 18 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Sandri.

C-2455 (A pagamento).

### CASA DI RIPOSO «RICOVERO PARROCCHIALE»

Mandello del Lario (LC), via Eritrea n. 1

*Estratto del bando di gara mediante asta pubblica per le opere di ristrutturazione e adeguamento reparto non autosufficienti parziali*

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «Ricovero Parrocchiale» di Mandello del Lario (LC).

2. Luogo di svolgimento asta: presso la sede dell'ente, via Eritrea n. 1, Mandello del Lario, il giorno 16 marzo 2000 alle ore 10.

3. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta (art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

4. Luogo di esecuzione: Mandello del Lario, via Eritrea n. 1.

5. Importo a base d'asta: L. 1.160.419.133, di cui L. 10.000.000 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

6. Categoria A.N.C. richiesta: G1, e classifica adeguata all'importo da eseguire a base di gara.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Modalità e condizioni di partecipazione: come dettagliatamente illustrato nel bando integrale della gara, pubblicato presso la sede dell'ente, consultabile negli orari d'ufficio.

Il responsabile del procedimento: M. Cleofe Fasoli.

C-2464 (A pagamento).

### COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

*Avviso di aggiudicazione*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 16/28 dicembre 1999 è stata espletata licitazione privata per appalti lavori di costruzione nuovo emissario a mare acque di fogna.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, Bitonto; 2) De Donno Armando, Lecce; 3) F.lli Andresini S.n.c., Polignano a Mare; 4) C.N.C. S.p.a., Roma; 5) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 6) Alcos S.r.l., Gravina di Puglia; 7) Doronzo Michele & Co. S.n.c., Barletta; 8) Berloco Antonio, Altamura; 9) Berloco

Filippo, Altamura; 10) F.lli Marmo S.a.s., Andria; 11) Montemumo S.r.l., Altamura; 12) Daloiso G.ppe & C. S.a.s., Margherita di Savoia; 13) A.T.I. S.P.E.C.E. Carpenteri S.n.c.; 14) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia; 15) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole; 16) Scavi Sud S.a.s., Cannole; 17) A.T.I. Maa S.r.l.; Manduria; 18) Magazzile Rocco Massafra; 19) Chiela G.ppe, Gravina di Puglia; 20) Intini Angelo S.r.l., Noci; 21) Eurocostruzioni, Bisceglie; 22) A.T.I. Russo Angelo, S. Ferdinando di Puglia; 23) Conte D.co S.r.l., Paolo del Colle; 24) Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina di Puglia; 25) Co.Re.Ma. S.r.l., Gravina di Puglia; 26) Zagariello Costruzioni S.n.c., Matera; 27) Siam Sud S.r.l.; Massafra; 28) Dattolico Donato & C. S.n.c., Bari; 29) A.T.I. Persia Nicolangelo, Bitonto; 30) Costruzioni Reti Urbane Tratt. Acque S.r.l., Bari; 31) Monticavastrade S.r.l., Campi Salentina; 32) Operamolla S.a.s., Margherita di Savoia; 33) A.T.I. Cesim S.a.s., Trani; 34) Chiodi Piero, Teramo.

È risultata aggiudicataria la ditta: Zagariello Costruzioni S.n.c., da Matera, che ha offerto il ribasso del 25,51% sull'importo a base d'asta di L. 2.940.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 1.518.383,28.

Il segretario generale: dott. Graziano C. Lentini.

Il sindaco: Guglielmo Minervini.

C-2470 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 18/2000 per fornitura ed installazione sistemi protezione libraria per le biblioteche civiche*

Importo base I.V.A. esclusa: L. 291.500.000, pari a € 150.547,18.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo a base di gara.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, «è in visione e può essere richiesto presso il settore coordinamento Economico, fornitura Beni» previo pagamento di L. 2.250 (oltre L. 5.500 per spese postali), da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere, settore coordinamento Economico, fornitura beni», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di **martedì 7 marzo 2000**, da presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta fornitura ed installazione sistemi protezione libraria per le biblioteche civiche».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

f) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato d'appalto;

g) di aver effettuato sopralluogo presso ogni singola sede ove dovranno essere effettuate le installazioni (per appuntamento tel. 011.442.6859 sig.ra Giovinazzo).

2) scheda tecnica delle caratteristiche costruttive di ogni singola apparecchiatura facente parte del sistema offerto contenente:

a) illustrazioni, disegni, dimensioni di ogni singola apparecchiatura;

b) materiali impiegati;

c) periodo di garanzia riferito alle normali condizioni d'uso;

d) disponibilità di eventuali parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 14.575.000 (€ 7.527,35), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 8 marzo 2000 nel palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti (pari a presunte L. 5.000.000) sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, n. tel. 442-2346.

Torino, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2473 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 19/2000

Oggetto: manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali dei cimiteri della città.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 224.325.000 (€ 115.854,19);

lotto 2: L. 186.825.000 (€ 96.487,06).

Categorie A.N.C.: «G1» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 7 marzo 2000, da presentarsi mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 8 marzo 2000, in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 29 marzo 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Con-

tiene offerta per manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali dei cimiteri della città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. 93/37;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) importo dei lavori eseguiti direttamente non inferiore a quello posto a base della presente gara;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a);

c) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, comprovante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10 decreto legislativo n. 502 del 29 dicembre 1999;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dalla Divisione servizi cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 2 marzo 2000;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali: lotto 1 L. 4.486.000 (€ 2.316,82); lotto 2 L. 3.736.000 (€ 1.929,48), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

6) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una consorziata/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. (011) 442-1044/1010, fax (011) 442-1000. Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2474 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 20/2000

Oggetto: riqualificazione ambientale area pedonale ex canale Molassi.

Importo base: a corpo L. 660.000.000; a misura L. 560.000.000, oltre L. 20.720.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 1.240.720.000 pari a € 640.778,40.

Categorie A.N.C.: «G3» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie sono indicate all'art. 2 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: 1ª emissione B.O.C. città di Torino 1999/2019.

Pagamenti: si rinvia all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 240 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 7 marzo 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 8 marzo 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 29 marzo 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i. L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le cate-

rie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso il settore ponti e vie d'acqua. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste e il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in Lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per riqualificazione ambientale area pedonale ex canale Molassi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1990 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, Dir. C.E.E. 93/37.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, com-

ma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10 decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dal settore ponti e vie d'acqua attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha effettuato la ricognizione dei luoghi ed ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 2 marzo 2000;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 24.814.000 (€ 12.815,36), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella L. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

6) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico ponti e vie d'acqua, piazza San Giovanni n. 5, Torino; tel. (011) 442-3555/3241, fax (011) 443-3058; previo pagamento di L. 100.000 (€ 51,64).

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2475 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed art. 6 capitolato speciale, licitazione privata n. 24/2000;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., a fronte dell'urgenza di attivare la distribuzione.

3.a) Termini, modalità e luogo di consegna: art. 4 capitolato d'appalto;

b) —; c) stampa, cellophanatura e distribuzione rivista «informatica», importo presunto I.V.A. esclusa: L. 3.040.000.000 (€ 1.570.028,97).

4. Durata: biennio 2000/2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante, (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. entro il 25 febbraio 2000;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il progetto speciale comunicazione).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 24/2000 per la stampa, cellophanatura e distribuzione rivista 'informacità'»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: L. 152.000.000 (€ 78.501,44).

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le ditte interessate alla licitazione dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6. contenente le seguenti dichiarazioni e documenti successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) incidenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legge n. 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto. Le ditte dovranno inoltre produrre i seguenti documenti:

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

10. Criteri di aggiudicazione (art. 6 capitolato speciale): art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., al prezzo più basso.

13. Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi a: città di Torino, Progetto Speciale Comunicazione, piazza Palazzo di Città n. 1, tel. 011.442.3356/2177.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitato a L. 720.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 13 capitolato speciale.

14. — 15. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 7 febbraio 2000.

Torino, 26 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2476 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 192/1999 del 17 dicembre 1999 per manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici.* Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Maveco S.r.l. / S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni S.a.s.; Asphalt-C.C.P. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore Filomena; F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrigiò Vittorio & C.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; C.Ar.D.E.A. Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Cimo S.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni edili stra-

dali e affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni edili, stradali, idrauliche, Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Constructio S.r.l.; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Europa S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edilrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; Ics S.c.r.l.; Icp S.r.l.; Immobiliare Sabena S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Silec S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimpreses S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1 - Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 20,24% (venti e centesimi ventiquattro per cento);

lotto 2 - Ars Color Costruzioni S.a.s. di Migliore Gaetano & C., con sede in Alpignano (TO), via Antica di Rivoli n. 6, con il ribasso del 20,37% (venti e centesimi trentasette per cento);

lotto 3 - S.a.s. Gabino di Gabino geom. Tullio & C., con sede in Torino, corso Agnelli n. 18, con il ribasso del 18,65% (diciotto e centesimi sessantacinque per cento).

Torino, 17 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2477 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 200/99 del 12 gennaio 2000 per consolidamento strutturale della «Diga Michelotti» sul fiume Po e recupero funzionale delle paratie ad essa connesse.* Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Giustiniana S.r.l./Tecneo S.r.l.; Abrate S.p.a. Opere Specializzate; A.T.I. Agest Costruzioni S.r.l./Cumino S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; A.T.I. Brillada Vittorio & C./Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori) S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l. Costruzioni Generali Canavesane; Cresto Costruzioni S.r.l.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Geotek S.r.l.; Lauro S.p.a.; Marietta S.p.a.; Obert Costruzioni S.a.s.; A.T.I. Roalpi S.r.l./Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Gea Marco; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; S.E.A. S.n.c. di F.lli Losero; S.I.C.O.S. S.p.a.; S.I.O.C.S. S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Borio Giacomo S.r.l., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, con il ribasso del 4,27% (quattro e centesimi ventisette per cento).

Torino, 21 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2480 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 218/99 del 12 gennaio 2000 per manutenzione straordinaria nell'edificio scolastico di via Foglizzo n. 15, sede della Scuola Media «G. Pola» - Circostrizione 5. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogìo Vittorio & C.; C.P.S.M. S.r.l.; Campa geom. Cornelio & Figli S.p.a.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. - Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Europa S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardino Dino & C.; Ediltù di Maurgeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.Co.Ge.I. S.r.l.; A.T.I. Ica S.r.l./C.G.V. S.r.l.; Icp S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. Novedilia S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Regal Villa Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimpreses S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., con sede in Torino, Strada Settimo n. 61 con il ribasso del 20,88% (venti e centesimi ottantotto per cento).

Torino, 19 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2479 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Bando di gara n. 16/2000*

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Affidamento organizzazione soggiorni estivi «Estate Giovani», edizione 2000, cat. 26, CPC 96.

Importo base: L. 640.000.000 (€ 330.532,41).

3. Luogo della prestazione: territorio nazionale/estero.

4.a) La gara è aperta ad enti, associazioni, cooperative singole e/o consorziate.

8. Durata: giugno/settembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività:

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata n. 16/2000 per l'affidamento organizzazione soggiorni estivi «Estate Giovani», edizione 2000, entro il 20 marzo 2000. E altresì consentito l'invio della domanda di partecipazione con le modalità di cui all'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/1995, purché confermata con lettera da spedirsi non oltre il suddetto termine;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza palazzo di città n. 1, Torino (per il settore gioventù) numero di fax 011/442.2633.

11. Cauzione provvisoria: L. 1.000.000 (€ 516,456); Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le dichiarazioni ed i documenti indicati alle pagine 1 e 2 del capitolato speciale, a cui si fa integrale rinvio.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati all'art. 31 capitolato speciale.

Capitolato speciale e relativi allegati sono disponibili presso il Settore Gioventù, ufficio Estate Giovani, corso Ferrucci n. 122, Torino, lun./giov. 9-12/ 14-16; ven. 9-14, tel. 011/442.5864- 5829; sono inoltre visibili su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/estate-giovani>.

Torino, 20 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2482 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 209/99 del 14 gennaio 2000 per manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici delle piscine comunali per l'anno 2000. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Castalia Servizi Idrici S.r.l.; Cofathec Servizi S.p.a.; Culligan Italiana S.p.a.; G.I.E. - Gestione Impianti Ecologici di Viale Giovanni.

È risultata aggiudicataria la ditta Culligan Italiana S.p.a., con sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via Gandolfi n. 6, con il ribasso del 34,5% (trentaquattro e centesimi cinque per cento).

Torino, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2478 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 220/1999 del 12 gennaio 2000 per manutenzione straordinaria edificio scolastico di via Fiocchetto n. 29, circ. 7. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. Maveco S.r.l./S.I.C.E.T. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Bonelli S.r.l.; F. Borio S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogìo Vittorio & C.; C.P.S.M. S.r.l. C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; A.T.I. Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini/Orteco S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Pi.Effe Costruzioni S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di

Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.A.S.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l./Ileva Impresa Lavori Edili Valle d'Aosta S.r.l.; Novedilia S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s.; Stradeditale S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.; Unionbeton S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta I.C.E.R.M. S.r.l., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 24, con il ribasso del 20,77% (venti e centesimi settantasette per cento).

Torino, 19 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2483 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 21/2000

Oggetto: manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizione 7.

Importo base: L. 853.873.873, oltre L. 17.764.960 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 871.638.833, pari a € 450.163,88.

Categorie A.N.C.: «G1» per L. 750.000.000.

Categorie scorponabili agli effetti dell'art. 3, comma 2, lettera c) decreto legge 502/1999: «S3», «S6», «S7» per L. 150.000.000. Ulteriori categorie sono indicate all'art. 2 del capitolato.

Finanziamento: I<sup>a</sup> emissione B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 marzo 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 marzo 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 5 aprile 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizione 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 ed art. 24, comma 1, direttive C.E.E. 93/37.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10 decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, ai sensi dell'art. 11 decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, possono partecipare alla presente gara dimostrando il possesso dei requisiti previsti al punto 2) lettere a) e b) del presente bando, nell'ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 3,5 volte l'importo a base di gara;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Resta fermo il possesso degli altri requisiti.

4) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 marzo 2000.

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.433.000, (€ 9003,39), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

6) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge 109/1994, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o

risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12); per informazioni tecniche tel. (011) 442.6147.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 25 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2484 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 23/2000

Oggetto: manutenzione straordinaria fabbricato corso Regina Margherita nn. 126/128. Importo base: L. 6.901.702.850, oltre L. 130.078.800 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 7.031.781.650, pari a € 3.631.612,15.

Categorie A.N.C. richieste: «G1» per L. 6.000.000.000.

Categoria scorporabile, iscrizione obbligatoria (ex art. 13, comma 7, legge n. 109/1994): «G11» per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie scorporabili, agli effetti dell'art. 3, comma 2, lettera c) decreto legislativo n. 502/1999: «S6» ed «S7» per L. 750.000.000; «S3» per L. 300.000.000. Ulteriori categorie: art. 3.2 del capitolato.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 540 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 7 marzo 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 8 marzo 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502/1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 29 marzo 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, commi 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria fabbricato corso Regina Margherita nn. 126/128».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

*a*) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

*b*) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. 93/37.

*c*) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

*d*) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

*e*) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

*f*) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

*g*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

*h*) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

*i*) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere *b*) e *c*) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

*a*) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

*b*) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 60 per cento di quello a base d'asta;

*c*) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto *a*);

*d*) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto *a*).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10 decreto legislativo n. 502 del 29 dicembre 1999;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie «G1» per L. 6.000.000.000 e «G11» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dal settore tecnico manutenzione edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 2 marzo 2000;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 140.636.000 (€ 72.632,43 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che in tal caso non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata;

6) per le riunioni di concorrenti:

*a*) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

*b*) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *h*) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 16 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera *h*) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ef-

fettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico manutenzione edifici municipali (ing. Crepaldi), piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3589/3160, fax (011) 4433150.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2485 (A pagamento).

## COMUNE DI VINCI (Provincia di Firenze)

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 10 dicembre 1999 e 27 dicembre 1999 sono state esperite le sedute di gara relative all'appalto dei lavori di realizzazione della rete fognaria per la raccolta degli scarichi civili della frazione di Vitolini.

Metodo di gara: art. 21, comma 1 lettera a) legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998.

Offerte pervenute: n. 79. Ammesse: n. 77.

Ditta aggiudicataria: Cav. Grazzini Fortunato S.p.a. di Firenze.

Importo aggiudicazione: L. 1.880.886.400 (pari a € 971.396,76).

L'esito di gara integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Vinci, 1° febbraio 2000

Il segretario generale: dott. Marcello Vivaldi.

C-2489 (A pagamento).

## UNIONE DI ACQUISTO TRA LE AZIENDE UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA E ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA Capofila: Arcispedale S. Maria Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

L'intestata Unione di Acquisto presso l'Arcispedale S. Maria Nuova, Azienda Ospedaliera, Servizio Acquisti, via Sani n. 15, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296800, fax 0522/296848, indice licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto ministeriale n. 439/1999 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999 n. 117 per l'aggiudicazione dell'appalto servizio di pulizie e sanificazione ambientale e annessi servizi cat. 14 cpc 874 da 82201 a 82206 e cat. 27/cpc 96, attesa la prossima scadenza del rapporto contrattuale in essere.

Luoghi di esecuzione: sedi delle aziende (per il dettaglio si fa rinvio al capitolato speciale disponibile per il ritiro presso il servizio acquisti).

Periodo dell'appalto: anni due dalla data di aggiudicazione (incluso periodo di prova 6 mesi) con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

Importo presunto complessivo per il biennio L. 16.110.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 8.320.120,64.

Superficie interessata mq 192.828 ca.

Per il dettaglio dei servizi annessi si fa riferimento alle specifiche di capitolato. Non sono ammesse offerte parziali. Il servizio è a lotto unico, non sono ammesse varianti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ed accompagnate da fotocopia di un suo valido documento d'identità dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera, Servizio Acquisti (per l'indirizzo v. sopra), entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 febbraio 2000.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata in unione d'acquisto Arcispedale S. Maria Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia e Azienda Unità Sanitaria Locale Reggio Emilia, per l'appalto servizio pulizie e annessi servizi».

Sono consentiti raggruppamenti tra imprese ammesse alla gara, per la disciplina normativa si fa rinvio all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare le offerte verranno diramati entro il 30 giugno 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 secondo gli elementi e le modalità indicate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999 n. 117, secondo i seguenti parametri: prezzo max punti 60, qualità max punti 40 (per il dettaglio rif. to a capitolato speciale e lettera d'invito).

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione in carta legale rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritti (specificando gli estremi di iscrizione) al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane alla fascia di classificazione «L» di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 (o analogo registro commerciale straniero);

c) il fatturato complessivo del settore pulizie dell'impresa relativo al triennio 1997/1999 (dati distinti per anno I.V.A. esclusa) che non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui almeno il 35% nel 1999;

d) il fatturato per servizi di pulizia effettuati specificatamente in ambienti sanitari e socio sanitari pubblici o privati (ospedali, cliniche, laboratori, case di riposo) nel triennio 1997/1999 (dati distinti per anno e I.V.A. esclusa), che non dovrà essere inferiore a L. 24.000.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui almeno il 35% nell'anno 1999;

e) la sussistenza, a pena di esclusione, di almeno una fornitura per servizi di pulizia effettuata specificatamente in ambienti sanitari pubblici o privati (ospedali, cliniche, laboratori, case di riposo) nel

1999 di importo non inferiore a L. 4.500.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui almeno L. 400.000.000, a pena di esclusione, per servizi di pulizia quotidiana specificatamente in Comparti Operatori, con indicazione dell'ente/azienda dove sono stati realizzati;

f) che la ditta partecipante è in regola con i versamenti dei contributi Inps per il personale occupato e con gli obblighi di carattere fiscale;

g) elenco dei principali servizi effettuati durante il triennio 1997/1999 con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno (I.V.A. esclusa);

h) l'ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 82/1994 e dai decreti ministeriali nn. 274/1997 e 439/1999;

i) la conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995 e il rispetto delle norme richiamate.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre quanto richiesto ai suddetti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i). I requisiti di cui alle lettere c), d), e), f), g) dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento e per ciascuna delle restanti imprese nella misura non inferiore al 20% del complessivo. Dovrà comunque essere garantito in capo al raggruppamento il possesso del 100% dei requisiti minimi richiesti. Per ciò che attiene il requisito di cui alla lettera b) almeno una impresa facente parte del raggruppamento dovrà essere iscritta alla fascia di classificazione «H» e le restanti imprese almeno alla fascia «F».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva la valutazione complessiva degli elementi informativi forniti in ordine all'ammissione alla gara.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 febbraio 2000.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

p. I direttori generali

Il responsabile del servizio acquisti  
dell'Arcispedale S. Maria Nuova  
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia:  
dott.ssa Alessandra Boni

C-2491 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. relativo a: lavori di adeguamento alle normative di sicurezza e di risanamento conservativo presso la scuola elementare Costa.

Importo contrattuale: L. 452.108.490 (€ 233.494,55) I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: Sia S.r.l. di Coriano (RN), Euroinfissi S.n.c. di Ragusa, Omer di Fontaniva (PD), Imeca S.r.l. di Ceto (BS), 3 Erre S.r.l. di Desio (MI), Metalsud S.n.c. di Sperone (AV), Alessandro Vandelli S.p.a. di Verona, Italsar S.n.c. di Marcon (VE), Olma S.r.l. di Nola (NA), Tesoro S.n.c. di Vernate (MI), S.P.L. S.r.l. di Riola Sardo (OR), Lorenzen Techmec System S.r.l. di S. Donà di Piave (VE), Ind Ser S.n.c. di Lissone (MI), C.S.M. Aluman di Milano, O.L.F.A. di Cusano Milanino (MI), Sacim S.n.c. di Montorio al Vomano (TE), Panta Costruzioni S.r.l. di Roma, Serrantoni S.r.l. di Milano, Eurometalcostruzioni S.r.l. di Napoli, Officine Meccaniche Rizzuto S.n.c. di Vascon di Carbonera (TV),

C.M.I. S.n.c. di Bucchianico (CH), Ponzi Alessandro di Bagnara di Romagna (RA), Icaf S.r.l. di Napoli, Fratelli Di Stazio S.a.s. di Napoli, Carpenteria Bagnarese S.n.c. di Bagnara di Romagna (RA), Manfredi Michele & C. S.n.c. di Crotona, C.M.P. di Villafranca (VR), Coccia S.n.c. di Limbiate (MI), Riboldi S.r.l. di Lissone (MI), S.T.F. S.n.c. di Cusano Milanino (MI), T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l. di Genova.

Aggiudicatario: Ind Ser S.n.c. di Lissone, via Grigna n. 5 (MI).

2. Asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con valutazione delle offerte secondo gli elementi indicati nel capitolato, relativa a: servizio di assistenza domiciliare ai minori in difficoltà e alle loro famiglie sul territorio comunale. Cat. 25 CPC 93.

Data aggiudicazione: 29 dicembre 1999.

Offerte ricevute: 4.

Aggiudicatario: Cooperativa Sociale La Grande Casa di Sesto San Giovanni (MI), viale Marelli n. 19/4.

Importo offerta: L. 22.437, € 11,59 (I.V.A. esclusa).

Il dirigente del settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-2492 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. relativo a: «Adeguamento alle normative del nido La Trottole di via Di Vittorio».

Partecipanti: Viti dott. Guglielmo, Roma; Pranedit S.a.s., Melegnano; Federcostruzioni S.r.l., Milano; Zecca Luigi, Milano; Italiana Appalti S.a.s., Milano; Ricci S.r.l. Impresa Costruzioni, Novate M.se; Pasquale Leonetti, Milano.

Aggiudicatario: Pasquale Leonetti, corso Buenos Aires n. 66, Milano.

Importo aggiudicazione: L. 184.700.000 (€ 95.389,59) I.V.A. esclusa.

2. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994, e s.m. relativa a «lavori di adeguamento impiantistico e manutenzione straordinaria messa a norma e sostituzione generatori di calore case comunali di via M. Palestinesi e altre abitazioni di proprietà comunali».

Partecipanti: Termo Idraulica di Gabbetta Silvano, S. Martino Siccomario; Termosanitaria Piani S.n.c., Sondrio; Oppolo Impianti Industriali, Seregno; Isarna dei F.lli Nadalini S.r.l., Olgiate M.ra; Unytekno di Mangano S., Cornano; Dorigo Pietro Termoidraulica, Gerenzano; S.P. Termopianti, Brughiero; Lomolino Luigi, Figino Serenza; Termica Goi S.r.l., Cologno M.se; Benedetti Romolo, Milano; Rado & Cerri S.n.c., Cinisello B.mo; Bonacina Alessandro Termoidraulica, Gabiate; Pina Impianti S.r.l., Erba; Idrotermic Martinoli S.r.l., Urgnano.

Aggiudicatario: Termo Idraulica di Gabbetta Silvano, via Piemonte nn. 17/19, S. Martino Siccomario (PV).

Importo aggiudicazione: L. 171.470.000 (€ 88.556,86) I.V.A. esclusa.

3. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994, e s.m. relativa a «lavori di rafforzamento dell'itinerario di attraversamento nord/sud per la direttrice De Amicis, Lincoln, Stalingrado ed adeguamento nuova segnaletica stradale».

Partecipanti: Ferrario Costante S.a.s., Concorezzo; C.T. Strade di Catania A., Cinisello B.mo; Colombo Strade S.r.l., Monza; Prandoni S.r.l., Rho; Fucci Asfalti S.r.l., Cernusco S/N; Soc. Coop Braccianti Riminese S.c.r.l., Rimini; Franco Eugenio S.p.a., S. Damiano D'Asti; Calces S.r.l., Crema; S.C.A.L. S.r.l., Villarosa; F.lli Quadri S.r.l., Pozzo D'Adda; Green in Progress S.r.l., Genova; Sca.mo.ter. S.p.a., Casnigo; S.A. G. Borotto & C. S.p.a., Milano; Sices S.p.a., Brescia; Bordin S.n.c. di Bordin V. & C., Gallarate; Ica Strade S.p.a., Monza; General Strade S.p.a., Barlassina; Pr.E.M.A.V. S.r.l., Milano; Il Giardino S.a.s., Mila-

no; Edil Bianchi S.r.l., Milano; Coop. Selciatori e Posatori, Milano; S.E.A.V. S.r.l., Milano; Imp. Alli Alfredo S.p.a., Milano; Lucchini Artoni, S.r.l. Segrate; Giavazzi S.r.l., Cornaredo; Itras Costruzioni S.r.l., Cusano M.no; Co.Fo.Stru S.n.c., Arese; F.lli Bocca S.p.a., Vigevano; Costruenda S.r.l., Mirigliano; Megaedil S.a.s. di Sena P. & C., Scisciano; Nuova Erre S.r.l., Seveso.

Aggiudicatario: Nuova Erre S.r.l., Seveso (MI), via Verona n. 2.

Importo aggiudicazione: L. 780.980.000 (€ 403.342,51) I.V.A. esclusa.

4. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994, e s.m. relativa a «Manutenzione straordinaria per il rifacimento e/o sistemazione coperture di alcuni edifici pubblici».

Partecipanti: Riv-Net di Cargnelutti L. & C. S.n.c., Milano; Seli Manutenzioni Generali S.r.l., Monza; Greenline di Paolo Valmori, Varese; Scannella Carmelo, Mussomeli; Calà Antonino, Mussomeli; Eredi Marotta Salvatore di Marotta C.G. & C. S.a.s., Mussomeli; Zecca Luigi, Milano; D.F. Asfalti di Petrella D. e Cav. G. S.n.c., Ossona; R.A.M.E.I. S.r.l., Grottaglie; Steffenini Luigi S.r.l., Cuggiono; F.E.B.B. S.r.l., Rho; Bortoletto Mario-Peraga di Vigonza; I.G.I. S.r.l., Milano; I.Co.B. S.n.c. di Purpi R. e C., Altavilla Milicia; Serrantoni S.r.l., Milano.

Aggiudicatario: Steffenini Luigi S.r.l., Cuggiono, via Rossetti n. 2.

Importo aggiudicazione: L. 244.689.200 (€ 126.371,43) I.V.A. esclusa.

Cinisello Balsamo, 31 gennaio 2000

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-2493 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (Provincia di Verona)

Via Roma n. 18

Tel. 045/8290248-223 - Fax 9251163

Avviso gara esperita  
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto, gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto alunni scuole materne, elementari e medie nella forma del pubblico incanto, art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Somma a base d'asta: L. 1.590.909.000 (€ 821.635,9288).

Partecipanti:

1) A.P.T., L.dige Galtarossa n. 5, Verona;

2) Renesto Roberto, via Esperanto n. 45, San Giovanni Lupatoto.

Aggiudicatario: ditta A.P.T. di Verona per l'importo complessivo di L. 1.495.295.369 (€ 772.255,61) al netto del ribasso offerto del 6,01% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. Gianni Biasi.

C-2499 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

1. È indetta asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con valutazione delle offerte secondo gli elementi elencati a capitolato.

2. Descrizione del servizio: iniziative di aggregazione per anziani (centri di aggregazione Costa, Friuli e ballo nel parco) (allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995, categoria 26 n. riferimento CPC 96).

3. Importo a base d'appalto: L. 355.000.000 (€ 183.342,2) I.V.A. esclusa. È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro. La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile e va utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente. Non sono ammesse offerte in rialzo.

4. Luogo della prestazione: centri di aggregazione per anziani «Costa» in piazza Costa n. 23 e «Friuli» in via Friuli, parco di Villa Ghirlanda spazi aggregativi individuati dall'amministrazione comunale.

5. Durata del contratto: 16 marzo 2000 - 15 marzo 2002.

6. Informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023334-281-312) le informazioni tecniche e i documenti tecnici al settore Socioeducativo (tel. 02/66023271-210).

7. Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 febbraio 2000 a pena di esclusione.

8. Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Ufficio Protocollo, comune di Cinisello Balsamo (MI), cap. 20092, piazza Confalonieri n. 6.

9. Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara. Il plico deve contenere, a pena di esclusione:

A) la dichiarazione di partecipazione a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando di gara o analogo organismo estero, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede della ditta;

2) iscrizione, nel caso si tratti di cooperativa, negli appositi registri istituiti presso la prefettura;

3) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) insussistenza di condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

5) che ha preso visione e che accetta il capitolato speciale d'appalto;

6) che l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non concorre singolarmente o fa parte di altri raggruppamenti o consorzi concorrenti;

7) il fatturato globale annuo dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (anni 1997-1998-1999). Requisito minimo: L. 380.000.000 di media annui;

8) l'elenco dei principali servizi inerenti la gestione di centri di aggregazione per anziani prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati. Requisito minimo: L. 190.000.000 di media annui;

9) che giudica remunerativa la propria offerta;

10) che si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, su richiesta dell'amministrazione, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

11) che si impegna a dotarsi in territorio provinciale di una sede, dotata di fax e telefono, che assicuri la reperibilità del coordinatore durante il normale orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30;

12) che autorizza ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali per fini connessi all'espletamento della procedura di gara.

Il plico deve contenere altresì fotocopia non autentica del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda di partecipazione alla gara.

B) Offerta tecnica chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

C) offerta economica chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il modello della dichiarazione sostitutiva di partecipazione alla gara può essere richiesto via fax al n. 02/66011464.

8. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10 del 1° marzo 2000 presso la residenza municipale.

10. Modalità di pagamento: mezzi propri di bilanci.

11. Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole anche imprese riunite ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

12. Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

13. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

14. Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

15. Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Responsabile del procedimento: dott.ssa C. Mastromateo.

31 gennaio 2000

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-2494 (A pagamento).

## AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI VERONA - S.p.a.

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipali Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677111, telefax 045/8677568, sito Internet <http://www.agsm.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come successivamente modificata ed integrata.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di integrazione strutturale e impiantistica di edifici vari presso Impianto Trattamento R.S.U. e Cogenerazione di Verona, Ca' del Bue.

4. Importo dell'appalto: L. 2.264.226.125 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.169.375,20, di cui L. 85.000.000 per oneri per la sicurezza.

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara, della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Categoria prevalente: opere civili, categorie G1, classifica 5 (1.500 milioni).

7. Categoria scorporabile ex art. 2, comma 2, decreto legge 502/1999: impianti di termoregolazione e impianti elettrici, categoria G11, classifica 4 (750 milioni).

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di 180 giorni, fatto salvo, comunque, quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 5.

9. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come successivamente modificata e integrata.

10. Termine richiesta documenti: 13 marzo 2000.

11. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 14 marzo 2000. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

12. Lingua di redazione offerte: italiano.

13. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

14. Data, ora e luogo per sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994: il giorno 16 marzo 2000, alle ore 9, presso la sede dell'ente di cui al punto 1, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica della documentazione presentata, nonché al sorteggio del 10% delle imprese ammesse che dovranno dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati; la documentazione da produrre è quella indicata all'art. 10 del decreto legge n. 502 del 1999.

15. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

16. Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 30 marzo 2000 ore 9, presso la sede dell'ente di cui al punto 1, si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla aggiudicazione dell'appalto.

17. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di cui al punto 5. Cauzione provvisoria di L. 45.284.550 e cauzione de-

finitiva pari a quanto indicato dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come successivamente modificata e integrata.

18. Riunioni di imprese: documentazione punto 5.

19. Condizioni minime:

a) essere iscritti all'albo nazionale costruttori per categoria e classifiche corrispondenti ai lavori previsti nel bando;

b) avere avuto, mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

c) avere eseguito, mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

d) aver avuto un costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera b);

e) avere una dotazione stabile di attrezzature tecnica, determina sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. In caso di riunione temporanea di impresa di tipo verticale trova applicazione l'art. 9, comma 3, del decreto legge 502/1999.

20. Imprese controllate: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

21. Altre informazioni: ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:  
Ernes Ferracane

C-2500 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 2011/1999 del 2 gennaio 2000 per consolidamento movimento franoso in strada Fenestrelle tra i nn. civici 195 e 233. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Abrate S.p.a. opere specializzate; Adda Costruzioni S.r.l.; Adriambiente S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Capra S.p.a.; Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l.; Co.Ge.V. Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Cogibit S.r.l.; Co.Re.Strada S.r.l.; Costruzioni Avanzate Italia S.r.l.; Dell'Orso Nazzareno Perforazioni; Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Edilsonda Costruzioni Generali S.r.l.; Edilsuolo S.r.l.; Ella Strade S.r.l.; Else S.p.a.; Emanuelli ing. Carlo di Emanuelli arch. Massimo; Fond Italia Costruzione e Fondazioni speciali S.r.l.; Ge.La.Mo. S.n.c.; Geo Di Taddei Bruno & C. S.a.s.; Geocos S.r.l.; Geotek S.r.l.; I.L.E.S.I. S.p.a.; Icosse S.p.a.; Injectosond Italia S.r.l.; I.S.A.F. S.r.l.; Italverde S.r.l.; Impresa Lenta S.r.l.; Lis S.r.l.; Mediterranea Costruzioni S.r.l.; Musso Palificazioni S.r.l.; Nordica Strade S.n.c.; Palificazioni Caminonni S.n.c. dei F.lli Caminonni; Palo Atlante S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Pro.Mo.Geo. S.r.l.; Rct S.r.l.; Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Servizi e Costruzioni S.r.l.; Impresa dott. Angelo Sicilia; S.J.L.E.S. S.r.l. - Società Jonica Lavori Edili e Stradali; So.Co.Gen S.p.a.; Sondedile S.r.l.; Songeo S.r.l.; Spes S.r.l.; Techno Consol S.r.l.; Tecnopala S.n.c. Di Cane Osvaldo & Figli; Tecnosuolo S.r.l.; Trivel Sud S.r.l.; V.I.P.P. Lavori S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Cogibit S.r.l., con sede in Scarnafigi (CN), via Monasterolo n. 10, con il ribasso del 26,70% (ventisei e centesimi settanta per cento).

Torino, 20 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2481 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

*Avviso di gara esperita* (pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990). *Gara a licitazione privata n. 6135 del 22 luglio 1998 per i lavori di rimozione delle strutture dell'apparato EAST-TOP a Campo Imperatore (AQ) e di ripristino ambientale presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.*

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6673 del 22 dicembre 1999, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta A. Conti S.r.l. di Roma, per un importo di L. 393.134.000 (più I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) A.Co.P. S.r.l.; 2) A. Conti S.r.l.; 3) Agrilazio Ambiente S.r.l.; 4) Alsa S.r.l.; 5) Aquilana Calcestruzzi S.r.l.; 6) Arnau Costruzioni Speciali Edili; 7) Bassino Impresa Costruzioni S.r.l.; 8) Cama S.r.l.; 9) Cedis S.r.l.; 10) Cise S.r.l.; 11) Co.Bit. di Diodoro Umberto; 12) Co.Di.Mar. S.n.c.; 13) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. a r.l.; 14) Conti Pianta S.r.l.; 15) Costruzioni Centro Sud Primavera Florideo & Figli S.n.c.; 16) D.E.D. S.r.l.; 17) Ditta Muscaridola Giovanni Movimento Terra; 18) Ecosud Appalti S.r.l.; 19) Edilizia Girrotù Mario S.n.c.; 20) Ediltecnica S.r.l.; 21) Eurorock S.r.l.; 22) Flaminia Garden S.r.l.; 23) Gabriele Carosella; 24) Geom. Petrilli Salvatore; 25) Giap S.r.l.; 26) I.M.E.S. S.r.l.; 27) Iannetta Angelo Michele Impresa di Costruzioni; 28) Icos S.r.l.; 29) Impresa Agricola Francesco Manfredi Palma; 30) Impresa Appalti Pubblici Gavioli geom. Dino; 31) Impresa Costruzioni Porcinari Livio; 32) Impresa Giovanni Sebastianelli; 33) Impresa Larossi S.r.l.; 34) Impresa Magini Attilio; 35) Impresa Pausania S.r.l.; 36) Impresa Poduti Alberto; 37) Impresa Poduti Renzo; 38) Ipomagi S.r.l.; 39) Italcostruttori S.r.l.; 40) L.P.R. S.n.c.; 41) Massimi Angelo & C. S.r.l.; 42) Mura S.r.l.; 43) Palmaverde S.r.l.; 44) Progetto Verde S.r.l.; 45) Renzetti geom. Livio; 46) S.C.A.T. S.r.l.; 47) S.E.C.A.M.I. S.r.l.; 48) Sabina Garden S.r.l.; 49) SAM Engineering S.p.a.; 50) Sebastianelli Giocondo; 51) Sia Garden S.r.l.; 52) Società I.C.E.S.I. di Serafino Salvatore & Figli; 53) Solidarietà e Ambiente Coop. a r.l.; 54) Tecnoconsolidamenti S.r.l.; 55) Vivai Pianta Mazzucchi S.n.c.; 56) Vivaio Il Pineto S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) A. Conti S.r.l.; 2) Conti Pianta S.r.l.; 3) Cise S.r.l.; 4) Aquilana Calcestruzzi S.r.l.; 5) Arnau Costruzioni S.r.l.; 6) Con.Ar.Ed. Soc. Coop. a r.l.; 7) Ditta G. Muscaridola Movimento Terra.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal decreto ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2536 (A pagamento).

**PREFETTURA DI NAPOLI**  
Tel. 081/7943111 - Fax 081/7943555

*Estratto di bando di gara*

Si rende noto che è stata indetta licitazione privata per la provvista di hl 970 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento e funzionamento docce negli organismi della Polizia di Stato in Napoli e provincia. Spesa presunta: L. 113.000.000 (€ 58.359,6); periodo: 1° aprile 2000/31 marzo 2001.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 febbraio 2000, ore 12.

Il bando di gara integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio caserma di questa Prefettura in piazza Plebiscito n. 22 nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

Napoli, 31 gennaio 2000

Il prefetto: Romano.

C-2537 (A pagamento).

**COMUNE DI MATERA**

**Ufficio Provveditorato**

Matera, via Moro

Tel. 0835/241321 - Fax 0835/241369

*Bando di gara per l'appalto dei servizi di pulizia degli uffici comunali e giudiziari*

È indetto pubblico incanto con le modalità previste all'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 per l'appalto dei seguenti servizi di pulizia:

1° lotto: servizio di pulizia uffici comunali per un importo a base d'asta di L. 144.000.000 annui, pari a € 74.369,79, I.V.A. esclusa;

2° lotto: servizio di pulizia uffici giudiziari per un importo a base d'asta di L. 138.000.000 annui, pari a € 1.271,05, I.V.A. esclusa.

Il luogo di esecuzione del servizio è la città di Matera.

È consentita la presentazione di offerte per uno o per entrambi i lotti.

La durata dei contratti è di tre anni.

I documenti possono essere richiesti all'ufficio provveditorato del Comune di Matera previo pagamento della somma di L. 14.600 versate con vaglia telegrafico intestato all'economista del Comune di Matera con la indicazione della causale del versamento.

La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 7 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la sede comunale.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 5 aprile 2000.

È richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo triennale complessivo a base d'asta per ciascun lotto.

La spesa è finanziata con fondi comunali ed il pagamento sarà effettuato mensilmente, in via posticipata.

La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto sarà quella indicata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

È prescritta la iscrizione all'albo previsto dal decreto ministero dell'industria 7 luglio 1997, n. 274, nella fascia di classificazione c), fino a L. 700.000.000 oppure al corrispondente registro in caso di ditte appartenenti ad un altro paese della C.E.E.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa.

I criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto sono indicati nel disciplinare di gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 2 febbraio 2000.

Matera, 2 febbraio 2000

Il dirigente: Fortunato.

C-2540 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI**

Firenze, viale Pieraccini n. 17

U.O. Nuove Opere (tel. 055-4277776)

*Avviso di gara*

(ai sensi del decreto legislativo n. 502/1999)

Oggetto: licitazione privata. Per l'apparato pubblico dei lavori di ristrutturazione di parti del Presidio Ospedaliero C.T.O., il cui allestimento è necessario per il trasferimento delle attività sanitarie di Villa Ognissanti, già destinato a sede dell'Azienda Ospedaliera Meyer (deliberazione DG n. 62 del 1° febbraio 2000).

Importo per i lavori a corpo: L. 3.558.634.822, € 1.837.881,50 comprensivo del costo delle opere di sicurezza pari a L. 205.224.785, € 105.989,75 per un importo netto a base d'asta di L. 3.353.410.037, € 1.731.891,74.

Luogo di esecuzione: centro Traumatologico Ortopedico di Careggi nell'isolato compreso fra via Taddeo Alderotti, via del Pergolino e via Incontri.

Categorie di opere previste (art. 2 e 3 del decreto legislativo n. 502/1999).

Categoria generale prevalente impianti meccanici ed elettrici (compreso il costo delle opere di sicurezza) L. 2.324.780.000, iscrizione A.N.C. cat. G11 per L. 3.000.000.000.

Categoria generale non prevalente (compreso il costo delle opere di sicurezza) L. 1.233.854.822 (art. 3, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 502/1999).

Iscrizione A.N.C. cat. G1 per L. 1.500.000.000 non subappaltabile ai sensi dell'art. 13 comma 7, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Totale opere a corpo, compreso il costo delle opere di sicurezza di L. 205.224.785 pari a L. 3.558.634.822.

Procedura di aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata così come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara (L. 3.353.410.037) determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato. Verrà applicata la procedura di esclusione di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione dell'appalto.

I termini di esecuzione dell'appalto sono quelli indicati nel bando di gara.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo rispetto ai citati termini utili parziali è pari a L. 30.000.000.

Soggetti ammessi alla gara e requisiti richiesti ex art. 7 del decreto legislativo n. 502/1999.

Potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi nel possesso dei seguenti requisiti ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 502/1999:

a) cifra d'affari, in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare e cioè pari a L. 5.868.467.564;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare e cioè pari a L. 2.012.046.022;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Possono partecipare altresì associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi ai sensi degli art. 22, 23 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per la fase di prequalificazione è invece sufficiente che sia da ciascuna impresa manifestata la volontà di conferire mandato alla ditta che verrà indicata fin da subito come capogruppo.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti.

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato e raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17, C.A.P. 50139, Firenze.

In caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione circa i ruoli in associazione, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di associazione già costituita.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sull'apposito modello di partecipazione che può essere ritirato presso l'U.O. Nuove Opere personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (escluso a mezzo fax). Esse dovranno perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000 entro il termine sopraindicato.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di ristrutturazione C.T.O. necessari per il trasferimento delle attività sanitarie di Villa Ognissanti» e che trattasi di «Qualificazione».

Non saranno accettate offerte che pervengano prima della pubblicazione del presente bando e dopo il termine di presentazione indicato.

Subappalto.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salve le esplicitazioni contenute nell'art. 3 del bando di gara.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 415/1998 e meglio esplicitate all'art. 13 del capitolato speciale.

Il direttore generale: dott. C. Galanti  
Ing. Bruno Di Colo - dott. Caterina Muzzarelli Verzoni

C-2538 (A pagamento).

## INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa, Dorsoduro 2050

Telefono 041/2724354 - Telefax: 041/2724244

Internet: www.insula.it e-mail: appalti@insula.it

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori  
Appalto n. 01/2000 - Commessa n. 108

1. Ente appaltante: Insula S.p.a., società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge n. 415/1998, gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti, principalmente, per lo scavo dei ri, trasporto e smaltimento del fango scavato, restauro, risanamento e/o ricostruzione delle strutture delle sponde pubbliche, sistemazione e rialzo delle rive, manutenzione e consolidamento di ponti, verifica, restauro, risanamento e/o ricostruzione dei paramenti murari, Insula di S. Stefano, Venezia;

c) importo a base d'asta: L. 9.281.655.762 (novemiliardiduecentottantunomilioneiseicentocinquantacinquemilasettecentosessantadue) (€ 4.793.575,15), oneri fiscali esclusi. Sono inoltre previste L. 240.000.000 (duecentoquarantamiloni) (€ 123.949,66) relative agli oneri per la sicurezza di cui alla legge n. 494/1996; su detto importo non si applica il ribasso d'asta. L'importo contrattuale sarà dato dalla somma dell'offerta della ditta aggiudicatrice più gli oneri per la sicurezza;

d) iscrizione A.N.C. richiesta:

categoria G7, dragaggi e opere marittime, classe fino a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

cat. G7 (dragaggi e opere marittime) L. 8.500.032.667 (€ 4.389.900,51), prevalente, subappaltabile fino al 30%;

cat. G2 (restauro di edifici monumentali) per L. 363.318.395 (€ 187.638,29);

cat. G3 (pavimentazioni stradali) per L. 418.304.700 (€ 216.036,35).

#### 4. Termine di esecuzione.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 930 (novecentotrenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: ing. Leonardo Boato tel. 041/2724242.

#### 5. Finanziamento.

Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della legge speciale per Venezia. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

#### 6. Cauzioni.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, come da art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 4500 (art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni);

#### 7. Soggetti ammessi alla gara.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 (escluso comma 1, lettera c).

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, i seguenti concorrenti:

A) imprese singole iscritte alla cat. G7 per l'importo non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

B) imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, iscritte nella categoria G7 per l'importo non inferiore a 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

Le imprese dovranno dimostrare di possedere i requisiti di ammissione come previsto all'art. 9 del presente bando.

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata, fatti salvo i requisiti di qualificazione di cui all'art. 9 del decreto legge n. 502/1999.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o di consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

#### 8. Documentazione relativa alla gara.

Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede operativa della stazione appaltante. Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto, in vendita presso Insula al prezzo di L. 450.000 (quattrocentocinquanta mila) (€ 232,41), I.V.A. compresa, previa prenotazione (sig.ra Anna Carone responsabile ufficio gare e appalti: telefono n. 041.27.24.249, fax n. 041.27.24.244).

Sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'offerta.

#### 9. Modalità di presentazione dell'offerta.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'ente appaltante e la dicitura:

«appalto n. 01/2000, esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle strutture pubbliche dei ri dell'Insula di S. Stefano a Venezia. Importo a base d'asta: L. 9.281.655.762 (€ 4.793.575,15)».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta libera, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente;

compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 sostituito dall'art. 2 comma 10 della legge n. 191/1998, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.4) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.5) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a.6) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.7) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni Inps, Inail e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a.8) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, mediante attività diretta ed indiretta, lavori della categoria prevalente per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito, per un importo complessivo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta; se A.T.I. la dichiarazione dovrà conformarsi all'art. 9 comma 2 del decreto legge n. 502/1999;

a.9) di aver realizzato nel quinquennio precedente, mediante attività diretta ed indiretta, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto; se A.T.I., come al punto a.8);

a.10) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; se A.T.I., come al punto a.8);

a.11) di possedere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, come previsto all'art. 7 comma 1 lettera d) del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999; se A.T.I., come al punto a.8);

a.12) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.13) di aver preso visione degli elaborati di progetto.

Le dichiarazioni di cui ai punti a.12) e a.13) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai certificati rilasciati dalla società Insula, attestanti che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto nonché ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che il concorrente dovrà prendere accordi con il responsabile dell'ufficio gare e appalti, sig.ra Anna Carone, tel. n. 041/27.24.249, per rendere possibili i sopralluoghi e per la presa visione degli elaborati.

Si precisa che al sopralluogo e alla consegna della documentazione di progetto sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 è consentita la partecipazione ad associazioni temporanee e a consorzi non ancora costituiti, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e siano rispettate le condizioni previste dalla normativa.

Qualora risultasse aggiudicatario delle opere l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito è fatto obbligo formalizzare entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione la regolare costituzione del soggetto affidatario delle opere pena l'esclusione dello stesso e l'aggiudicazione ad altro concorrente previa rideterminazione della nuova soglia di anomalia;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse;

e) copia autentica, riferita agli ultimi 5 anni, delle dichiarazioni annuali I.V.A. (per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) o dei bilanci, comprensivi delle note integrative, riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito (per le società di capitale);

f) certificati di esecuzione dei lavori, appartenenti alla categoria prevalente, contenenti l'espressa dichiarazione delle stazioni appaltanti che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

g) dichiarazioni indicanti i tecnici e l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

h) (per le ditte individuali o le società di persone) autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica corredata dalle dichiarazioni dei redditi;

i) cauzione provvisoria di L. 190.434.000 (centonovantamilioniquattrocentotrentaquattromila) (€ 98.350,95) pari al 2% dell'importo dei lavori, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa; detta cauzione dovrà:

essere rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati all'art. 54, comma 3, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635, ovvero a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 da compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348;

contenere esplicitamente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà, inoltre, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante.

Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario la restituzione avverrà entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

L'ammontare della cauzione è ridotto del 50% ed è quindi pari all'1% dell'importo dei lavori, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) certificato di acquisto del progetto;

k) certificato di presa visione dei luoghi;

l) (per le sole imprese in possesso di certificazione di sistema qualità al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 6.) copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

m) (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane) indicazione dell'impresa consorziata che, in caso di aggiudicazione, eseguirà i lavori.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.4, a.5, a.6, a.12, a.13, i, j, k.

Le ditte partecipanti dovranno espressamente richiedere la restituzione della documentazione allegata ovvero dichiarare che la documentazione può essere depositata presso i nostri uffici e che la stessa possa valere per i prossimi 6 mesi.

Le ditte che hanno già depositato i propri bilanci o dichiarazioni I.V.A. relativi agli ultimi 5 anni presso la Stazione Appaltante, dovranno dichiarare espressamente tale circostanza. E' loro cura provvedere all'integrazione dei documenti richiesti dal presente bando nonché accertarsi di possedere effettivamente i requisiti richiesti.

Plico n. 2 - Offerta economica.

L'offerta dovrà essere effettuata compilando il modello di offerta «Lista delle categorie di lavoro», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto, indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto obbligatoriamente in lettere pena l'esclusione, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato.

La lista deve essere presentata in originale e sottoscritta in ogni foglio da titolare o legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo espresso in lettere.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»; nel caso di associazioni di impresa non ancora regolarmente costituite, dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante.

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte.

Il contenitore con i plichi contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica deve pervenire presso Insula S.p.a., Dorsoduro 2050, 30123 Venezia, sig.ra Anna Carone responsabile ufficio gare e appalti, entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

#### 11. Modalità e procedimento di aggiudicazione.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 9 marzo 2000 alle ore 9 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

In sede di gara si procederà:

- a) alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;
- b) di seguito, per le ditte ammesse, all'apertura dell'offerta economica e alla formazione della graduatoria delle offerte;
- c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;
- d) alla verifica dei conteggi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

#### 12. Verifica dei requisiti.

Entro 10 giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di fornire entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa i seguenti documenti:

- 1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- 2) certificati generali casellario giudiziale riferito ai legali rappresentanti, ai consiglieri e ai direttori tecnici;
- 3) certificato cancelleria fallimentare del Tribunale;
- 4) certificati in carta libera rilasciati da Inps, Inail e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, all'esclusione del concorrente dalle successive gare della stazione appaltante, per tre anni dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente Appaltante una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario, se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

#### 13. Disposizioni varie.

Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'ente appaltante effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'Inps, all'Inail, alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 2 febbraio 2000

Insula S.p.a. - affari generali e legale  
Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-2539 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

*Bando di preinformazione*  
(sopra la soglia di rilievo comunitario)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Coordinamento bilancio, finanze e programmazione, Servizio patrimonio e servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Delfeyes n. 1, 11100 Aosta, tel./fax: 39/165/273309-273125, tel./fax: 39/165/273361-236731.

2.A) Polizza a copertura delle perdite patrimoniali derivanti da responsabilità civile, amministrativa e contabile degli amministratori, dirigenti e direttori lavori e polizza per le spese di tutela giudiziaria degli amministratori e dei dipendenti (18 dicembre 2000 - 31 gennaio 2004) valore presunto L. 800.000.000 - CPC 812 C;

B) fornitura pluriennale di arredi, valore presunto L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913,80 - CPA 36,1;

C) fornitura triennale di biglietti aerei e ferroviari e di prenotazioni alberghiere per conto dell'amministrazione regionale, valore presunto L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,27 - CPA 63,30.12;

D) noleggio quinquennale di 40 fotocopiatrici valore presunto L. 600.000.000 pari a € 309.874,14 - CPA 30.01.2;

E) fornitura nuovi gettoni denominati in euro per la casa da gioco di Saint Vincent (placche, gettoni francesi, gettoni americani), valore presunto L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70. È richiesta certificazione ISO per sistemi e procedure di sicurezza delle ditte fornitrici.

3. Febbraio B); aprile A) e C); luglio E); settembre D).

4. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto il bando di gara per la stipulazione del contratto indicato al punto 2 sarà successivamente pubblicato.

5. Data spedizione bando: 1° febbraio 2000.

6. Data ricezione bando G.U.C.E.: 1° febbraio 2000.

7. Responsabili del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre 1991, n. 59) servizio patrimonio Roberto Meynardi, servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa Massimiliano Mombelli.

Massimiliano Mombelli - Roberto Meynardi.

C-2541 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

*Bando di preinformazione*  
(sotto la soglia di rilievo comunitario)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Coordinamento bilancio, finanze e programmazione, Servizio patrimonio e servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Delfeyes n. 1, 11100 Aosta, tel./fax: 39/165/273309-273125, tel./fax: 39/165/273361-236731.

2.A) Fornitura di n. 40.000 risme di carta per macchine copiatrici, valore presunto L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 - CAP. 21.12;

B) fornitura di articoli di cancelleria, valore presunto L. 150.000.000 pari a € 77.468,53 - CAP. 36.63.2;

C) fornitura di 20.000 borse in tessuto con l'intestazione dell'amministrazione regionale, valore presunto L. 60.000.000 pari a € 30.987,41 - CAP. 36.63.77;

D) fornitura di automezzi, valore presunto L. 133.000.000 pari a € 68.688,77 - CAP. 34.10;

E) fornitura, per il biennio 2000/2001 di divise estive per il personale regionale ausiliario, valore presunto L. 64.000.000 pari a € 33.053,24 - CAP. 18.22;

F) fornitura, per il triennio 2000/2002 di effetti di vestiario per il personale regionale addetto alla viabilità, valore presunto L. 290.000.000 pari a € 149.772,50 - CAP. 18.22;

G) fornitura per il triennio 2000/2002 di effetti di vestiario per il personale regionale in servizio presso le Funivie Buisson-Chamois, valore presunto L. 90.000.000 pari a € 46.481,12 - CAP. 18.22;

H) fornitura banchi e sedie pieghevoli, valore presunto L. 40.000.000 pari a € 20.658,28 - CAP. 36.1;

I) polizza assicurativa infortuni aeronautici (31 dicembre 2000/31 luglio 2003), valore presunto L. 120.000.000 pari a € 61.974,83 - CPC 818C.

3. Febbraio A) e B); aprile C) e D); marzo E), F), G) e H); agosto I).

4. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto il bando di gara per la stipulazione del contratto indicato al punto 2 sarà successivamente pubblicato.

5. Data invio bando per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale: 1° febbraio 2000.

6. Responsabili del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre 1991, n. 59) servizio patrimonio Roberto Meynardi, servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa Massimiliano Mombelli.

Massimiliano Mombelli - Roberto Meynardi.

C-2542 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Allein)

Allein (AO), c/o Municipio, località Capoluogo n. 1  
Tel. 0165/78266

### *Estratto bando a procedura aperta*

Oggetto: recupero a funzioni pubbliche di fabbricati museo e biblioteca ad Ayez.

Importo a base di gara: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66).

Categoria richiesta: G2, Classifica 5 (1.500.000.000).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1) lettera c) della legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998.

Esclusione automatica offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Opere scorporabili elencate nel bando integrale.

Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 marzo 2000 nella sede del comune.

L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità, sono elencati nel bando e nelle norme di partecipazione.

Il bando è pubblicato nell'apposito albo pretorio del Comune di Allein e per estratto sulla G.U.R.I.

Allein, 3 febbraio 2000

Il segretario comunale: dott.ssa Patrizia Mauro.

C-2543 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

1. Ente appaltante: Università Studi Tuscia, via S. Giovanni Decolano n. 1, 01100 Viterbo, tel. 0761/292769, fax 0761/292760.

2.a) Proceduta d'aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo di consegna: Toscana (VT) loc. Contrada Pianaccio di Montebello presso un fondo rustico in affitto a questa Università;

b) oggetto dell'appalto: numero CAP CPV fornitura anidride carbonica (CO2) ed installazione in opera impianto di contenimento conseguente manutenzione e noleggio, importo a base d'asta annuo L. 320.000.000, pari a € 165.266,20;

c) quantità da fornire: 1.600 tonnellate annue massime presunte di CO2 con installazione impianto di contenimento secondo specifiche contenute nel foglio condizioni esecutive;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto o per l'avvio o la consegna delle forniture: 1 anno a decorrere dal 1° aprile 2000 con possibilità di rinnovo di anno in anno per 3 anni e fino al 2004;

5.a) Richiesta documenti: i documenti necessari per partecipare alla gara (foglio condizioni esecutive, e schema di contratto) potranno essere richiesti a spese del concorrente a Università Tuscia, servizio affari legali, via S. Maria in Gradi, 01100 Viterbo, tel. 0761/292769, fax 0761/292760;

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno 21 marzo 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano (obbligatoriamente).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persone debitamente munite di procura;

b) data, ora e luogo: la gara si terrà il 23 marzo 2000 alle ore 9,30 presso l'ufficio affari legali, Santa Maria in Gradi, 01100 Viterbo.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria L. 10.000.000, pari a € 5.164,56.

9. Modalità di finanziamento: progetto Ricerca Europeo «Popface».

10. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Condizioni minime: a riprova i concorrenti sono tenuti a presentare la documentazione indicata nel foglio condizioni esecutive.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni: informazioni più dettagliate verranno fornite tramite i documenti di cui al punto 5.a).

17. Data invio del bando: 28 gennaio 2000.

18. Data ricevimento del bando: 28 gennaio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Renzullo.

C-2544 (A pagamento).

## COMUNE DI CESENATICO (Provincia di Forlì)

Via Marino Moretti n. 5  
Tel. 0547/79221 - Fax 83820

Il Comune di Cesenatico, indirà una licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche per individuare il concessionario della progettazione e dell'esecuzione, con finanziamenti propri, dei lavori di riqualificazione ambientale e di recupero della vena Mazzarini ad approdo turistico e della sua gestione.

Il candidato, nello sviluppo del progetto da presentarsi, dovrà considerare, come base di riferimento, il progetto preliminare esistente

agli atti di questo comune nel quale si prevede un importo complessivo di L. 10.408.500.000 comprensivo di I.V.A. e spese tecniche, e la pianimetria catastale in cui è individuata l'area appartenente al demanio marittimo.

Destinatari del bando: soggetto privato, imprenditore singolo o associato ed in genere ogni soggetto previsto come concessionario dalla legge 109/1994 e successive modifiche.

Coloro che hanno interesse possono presentare domanda scritta in lingua italiana in bollo per essere invitati alla licitazione entro le ore 13 del giorno 22 marzo 2000 all'indirizzo indicato nell'istestazione. Nella domanda il concorrente deve dichiarare:

- a) denominazione e/o ragione sociale, sede legale, partita I.V.A.;
- b) di essere in possesso dei requisiti tecnici organizzativi, finanziari e gestionali occorrenti per la realizzazione e per la gestione dell'opera oppure di volersi associare con enti finanziatori o con gestori di servizi, qualora ricorra il caso;
- c) quali e quanti opere affini hanno realizzato e/o gestito nel quinquennio 1995/1999;
- d) insussistenza delle cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 3 mesi dalla scadenza del presente avviso. Al finanziamento della spesa concorre la Regione Emilia Romagna con un finanziamento di L. 1.000.000.000 ed il Comune di Cesenatico per L. 503.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando i seguenti elementi:

- 1) aspetti funzionali del progetto;
- 2) aspetti qualitativi del progetto;
- 3) valore economico, finanziario della controprestazione;
- 4) tempo di realizzazione del progetto;
- 5) costo del progetto;
- 6) durata della concessione in anni;
- 7) livello delle tariffe da praticare all'utenza;
- 8) modalità di gestione;
- 9) esperienze precedenti.

Il candidato selezionato è tenuto a costituire una società di cui il comune, direttamente o attraverso società in cui sia presente come azionista di maggioranza, faccia parte, sia pure con una quota minoritaria.

Questo bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee mediante telecopia il 31 gennaio 2000.

Cesenatico, 28 gennaio 2000

Il dirigente settore economico finanziario:  
dott. Riccardo Spadarelli

C-2547 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Militare Regionale Liguria**  
**Servizio Amministrativo**

Genova, largo Zecca n. 2  
Tel. 010/2461682 - Fax 010/2461667  
Codice fiscale n. 95010930105

Per l'anno 2000, questo Comando esperirà presso la propria sede di Genova, largo Zecca n. 2, le seguenti gare a licitazione privata, su prezzo base palese, entrambe riguardanti la Base Logistico Addestrativa di Sanremo e strutture annesse:

gara n. 1: servizio di ristorazione a carattere alberghiero e bar. Importo complessivo presunto di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), I.V.A. inclusa;

gara n. 2: pulizia locali e rifacimento letti. Importo complessivo presunto L. 360.000.000 (trecentosessantamila), I.V.A. inclusa.

La gestione dei servizi di cui alle gare nn. 1 e 2 dovrà essere espletata mediante personale e generi forniti direttamente dalla impresa appaltatrice, nel periodo di funzionamento della struttura.

Il periodo di validità dei contratti di cui alle gare 1 e 2 è di massima dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2000, con facoltà di proroga di mesi 3 (tre).

Le gare saranno realizzate ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) della legge 157/1995 mediante la «procedura accelerata», causa i motivi d'urgenza connessi con l'esigenza di assicurare i servizi senza soluzione di continuità dal 1° aprile 2000 con i tempi di organizzazione preventiva del servizio in argomento.

Le imprese, che intendono partecipare alle gare, possono prendere visione dei capitolati integrali custoditi presso l'ufficio amministrazione del Comando Militare Regionale Liguria, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12.

I predetti capitolati saranno consegnati alle ditte che, intenzionate a gareggiare, abbiano fatto richiesta a mezzo carta legale indirizzata a questo servizio amministrativo, riportando le specifiche della gara per la quale si intende partecipare.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire entro le ore 9 (nove) del 29 febbraio 2000 e dovranno essere corredate del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o certificato di iscrizione nel registro delle imprese e/o certificato di iscrizione all'albo delle cooperative, dell'attestato a firma del responsabile della Base Logistico Addestrativa di Sanremo di presa visione dei locali.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per entrambe le gare al 14 marzo 2000.

I giorni di gara (apertura delle buste) sono stabiliti al 15 marzo 2000 per la gara n. 1 e al 16 marzo 2000 per la gara n. 2.

Le gare 1 e 2 saranno aggiudicate presumibilmente, secondo i criteri dell'art. 23, lettera «B» del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

I termini, le modalità e le date saranno specificate nei relativi capitolati tecnici, distinti per le gare 1 e 2.

Il capo del servizio amministrativo:  
magg. ammcom. Antonio Di Mezza

C-2546 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»**

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, tel. 040/3992793, oppure 3992789, fax 040/3992779, indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo comprensivo della manutenzione;
- 2) le prestazioni tecniche e funzionali;
- 3) assistenza tecnica post-vendita;
- 4) termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori;

per la fornitura ed installazione di un impianto radiologico digitale per diagnostica vascolare e tecniche interventive per l'Istituto di Radiologia dell'Ospedale di Cattinara (importo presunto L. 1.250.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 645.571,12).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di un impianto radiologico digitale per diagnostica vascolare e tecniche interventive per l'Istituto di Radiologia dell'Ospedale di Cattinara», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 marzo 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando

alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiale della Comunità Europea il giorno 2 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-2548 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

### Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992793-3992789, fax 040/3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo complessivo della manutenzione;
- 2) le prestazioni tecniche funzionali;
- 3) assistenza tecnica post-vendita;
- 4) termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori,

per la fornitura ed installazione di un tomografo a risonanza magnetica per il servizio di radiologia dell'Ospedale Maggiore (importo presunto L. 1.250.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad e 645.571,12).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di un tomografo a risonanza magnetica per il servizio di radiologia dell'Ospedale Maggiore», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 marzo 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetti di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, il giorno 2 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-2549 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

### Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992793-3992789, fax 040/3992779), indice un appalto concorso, a procedura accelerata, a parziale modifica del bando pubblicato il giorno 11 dicembre 1998, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998, e cioè a fa-

vore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo complessivo della manutenzione;
- 2) le prestazioni tecniche funzionali;
- 3) assistenza tecnica post-vendita;
- 4) termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori,

per il rinnovo della rete informatica dell'Ospedale di Cattinara (importo presunto L. 400.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad e 206.582,75).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per il rinnovo della rete informatica per l'Ospedale di Cattinara», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetti di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Alle ditte che hanno già presentato domanda a seguito del precedente bando si richiede l'aggiornamento della documentazione fornita.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, il giorno 2 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-2550 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

### Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992793-3992789, fax 040/3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo complessivo della manutenzione;
- 2) la piena compatibilità con l'impianto esistente;
- 3) le prestazioni tecniche funzionali;
- 4) assistenza tecnica post-vendita;
- 5) termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori,

per la fornitura ed installazione di un sistema per digitalizzazione delle immagini per la sala di emodinamica della divisione di cardiologia dell'Ospedale Maggiore (importo presunto L. 482.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad e 248.932,22).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di un sistema per digitalizzazione delle immagini per la sala di emodinamica della divisione di cardiologia dell'Ospedale Maggiore», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 marzo 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetti di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, il giorno 2 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-2551 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA»

Brindisi

### Procedura ristretta ed accelerata

L'Azienda Ospedaliera «A. Di Summa», piazza Di Summa, 72100 Brindisi, tel. 0831/5101, fax 081/523917, indice licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa per le seguenti forniture:

A. servizio di lavanolo di biancheria piana, divise, coperte, materassi e guanciali dei presidi ospedalieri di questa azienda dotati di circa 800 posti letto;

B. consegna e ritiro dei materiali presso i reparti sia della vecchia (finché sarà operativa) che della nuova sede dell'ospedale;

C. gestione della lavanderia interna del plesso ospedaliero «A. Perrino»;

D. manutenzione preventiva ordinaria e straordinaria di locali, impianti e attrezzature della predetta lavanderia interna.

Il ricorso alla procedura d'urgenza è motivato dal fatto che il servizio è attualmente svolto con contratto temporaneo con scadenza massima al 30 giugno 2000.

L'importo annuo presunto della fornitura è di L. 1.450.000.000, oltre I.V.A., pari ad € 748.862,5.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

La durata del contratto sarà di 5 anni, eventualmente prorogabile per altri 4 anni. La gestione del servizio dovrà essere assunta presumibilmente nei mesi di giugno-luglio 2000. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 21 febbraio 2000.

Le domande devono essere inviate a: Azienda Ospedaliera «A. Di Summa», piazza Di Summa, 72100 Brindisi, con indicazione sull'esterno del plico dell'oggetto del presente bando: «Licitazione privata per servizio di lavanolo».

Le domande devono essere redatte in lingua italiana ed in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. Possono presentare domanda di partecipazione imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di partecipazione di imprese associate, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese. Gli inviti saranno spediti entro 45 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, anche sotto forma di autocertificazione successivamente verificabile mediante certificazione in caso di aggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato se italiani o residenti in Italia o nel registro professionale del paese di residenza per imprese provenienti da altri paesi dell'Unione Europea senza residenza in Italia;

2) assenza delle cause di impedimento ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) attestazione del proprio fatturato annuo medio degli ultimi tre esercizi in misura non inferiore all'importo annuo a base di appalto e dell'importo annuo dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi in misura non inferiore all'importo a base d'appalto, con indicazione dell'importo, della data e dell'ente destinatario, con particolare riferimento alle strutture sanitarie;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

5) indicazione del numero totale dei dipendenti, dei tecnici e dei dirigenti che facciano parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità impiegati negli ultimi 3 anni, con indicazione della spesa per il personale negli ultimi 3 anni;

6) possesso di eventuali certificazioni di qualità, secondo le norme di riferimento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la suddetta documentazione dovrà essere fornita da ciascuna impresa ed il requisito di cui al punto 3 può essere raggiunto congiuntamente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

Responsabile del procedimento è il sig. Carlo De Campora, tel. 0831/510524, a cui le imprese possono rivolgersi per eventuali chiarimenti.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 gennaio 2000 ed è stato ricevuto dal suddetto ufficio in pari data.

Brindisi, 28 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-2554 (A pagamento).

## AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Cremona, viale Concordia n. 1

### Procedura aperta

Forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Luogo della consegna: Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisizione di soluzioni informatiche per l'ammodernamento e l'aggiornamento del sistema informativo dell'azienda. Importo presunto L. 1 miliardo, I.V.A. esclusa, pari ad € 516.456,90.

Possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

Termine di consegna: specificato nel capitolato speciale.

Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e di documenti complementari: U.O. di Provveditorato, Economato, ufficio gare: tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Termine per la presentazione delle domande: 23 febbraio 2000.

Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 13 marzo 2000.

Indirizzo di invio delle offerte: Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, U.O. di Provveditorato, Economato, ufficio gare, viale Concordia n. 1, Cremona.

Lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

Personae ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo dell'apertura: 15 marzo 2000 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento Regione Lombardia (decreto direttore generale sanità n. H/37910 del 9 agosto 1999 attuativo della DGR VI/41397 del 12 febbraio 1999); mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri».

Pagamento entro 90 giorni data fatture (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, commi 1 e 2).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

Situazione propria del fornitore. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 10, lettera c), del capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Divieto di varianti: divieto di subappalto. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

Altre indicazioni: informazioni di tipo amministrativo: U.O. di Provveditorato, Economato, ufficio gare: tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Informazioni di tipo tecnico: ufficio sistemi informativi: tel. 0372/405540, fax 0372/405539.

Sopralluogo obbligatorio: il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10, secondo le indicazioni fornite dall'art. 8 del capitolato speciale.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il giorno 22 gennaio 2000.

Cremona, 24 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Alfredo Sorrentino.

C-2556 (A pagamento).

### A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

**Bando di gara - Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 (attuazione delle direttive 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E.).**

1. Ente aggiudicatore A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070, www.anm.it.

2. Natura dell'appalto: ammodernamento ed ampliamento della rete aerea di contatto dell'impianto filotranviario. Progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento. Pratica 381/SLP.

Importo a base di gara L. 11.715.000.000 (€ 6.050.292,57) oltre I.V.A.

3. Luogo di consegna: città di Napoli e provincia.

4.a). Natura e caratteristiche dei lavori. I lavori consistono in:

a) rinnovo totale dell'impianto rete aerea tranviaria attualmente in esercizio con adeguamento all'utilizzo di captatore e pantografo; fornitura ed installazione di pantografi sulle esistenti vetture tranviarie; rinnovo parziale della rete aerea filoviaria con costruzione di alcune nuove tratte; fornitura di tutti i materiali necessari;

b) l'offerta dovrà riguardare l'intera prestazione.

Non sono ammesse offerte per parte dei lavori o forniture richieste;

c) è richiesta la progettazione esecutiva da parte dell'impresa sulla base del progetto definitivo redatto dall'A.N.M. posto a base di gara.

5. Non applicabile.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Deroghe: non sono previste deroghe a specifiche europee.

8. Termini di consegna: giorni 120 naturali e consecutivi per la redazione e la presentazione ufficiale del progetto esecutivo all'A.N.M. Giorni 400 naturali e consecutivi per l'esecuzione di tutti i lavori.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è con-

sentito che una stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o R.T.I., od in più di un consorzio o R.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica delle offerte presentate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 24 del giorno 25 febbraio 2000.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, Italia, tel. 081/7631111, fax 081/7632070. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'ammodernamento e l'ampliamento della rete aerea di contatto dell'impianto filotranviario. Progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento».

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: risorse proprie e fondi comunali. La liquidazione avverrà con le modalità che saranno rese note con la restante documentazione di gara e comprenderanno una trattenuta da svincolare dopo l'approvazione del collaudo definitivo.

14. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori categoria G10 (nuova tabella delle categorie di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304 del 15 maggio 1998) e classifica di iscrizione minima 15.000 milioni, o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata.

I concorrenti stabiliti in altri Stati della U.E. possono presentare certificazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di provenienza. In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese costituite deve possedere iscrizione all'A.N.C. con le modalità previste nell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica, dove si attesta:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

d) che l'impresa sia iscritta al registro della Camera di commercio o Registro professionale dello Stato di residenza;

e) che l'impresa non abbia forme di collegamento o di controllo con gli altri soggetti partecipanti alla gara;

f) che l'impresa abbia sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai suoi impegni con gli istituti bancari e che è in grado di trasmettere positive referenze di almeno due istituti;

g) che l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara;

abbia eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria G10 di importo non inferiore al 60% di quello a base di gara;

abbia eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, un singolo lavoro, appartenente alla categoria G10, di importo non inferiore al 30% di quello a base di gara, ovvero, in alternativa, due lavori, appartenenti alla categoria G10, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base di gara, ovvero, in alternativa, tre lavori, appartenenti alla categoria G10, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base di gara;

abbia eseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara lavori di costruzione e/o manutenzione di rete aerea ferroviaria, tranviaria e filoviaria per un importo non inferiore al 50% dell'importo a base di gara.

Per quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando si intende il periodo che va dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1999.

In caso di imprese riunite, i requisiti di cui al presente punto, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate e nella misura minima del 10% per ciascuna impresa.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di imprese riunite i documenti di cui sopra ai punti 1) e 2) debbono essere presentati da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato il massimo unico ribasso sull'importo a base di gara. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide.

16. Altre informazioni: altre informazioni potranno essere richieste all'A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, segreteria Settore lavori e progetti, via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632237, fax 081/7632045.

17. (Non applicabile).

18. Data di spedizione del bando dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 1° febbraio 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 1° febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-2557 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda U.L.S.S. n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

#### Bando di gara - Licitazione privata

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381 (centralino), tel. 0438/838376-18, fax 0438/838424, indice le sottoelencate licitazioni private:

fornitura biennale di «Protesi Ortopediche d'Anca» per un importo annuo presunto di L. 1.100.000.000 I.V.A. compresa (€ 568.102,59) per i presidi ospedalieri di Conegliano e Vittorio Veneto la licitazione si suddivide in n. 8 lotti distinti;

fornitura triennale di «Stimolatori Cardiaci ed Elettrocateretri» per un importo annuo presunto di L. 600.000.000 I.V.A. compresa (€ 309.874,14) per il presidio ospedaliero di Conegliano la licitazione si suddivide in n. 7 lotti distinti.

La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e inoltre LRV 18/1980.

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per un solo lotto. Sono ammesse varianti.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 9 marzo 2000 all'indirizzo sopraccitato.

L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 9 maggio 2000.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio industria ed artigianato, recante se possibile la dicitura relativa alla posizione «antimafia», ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994, decreto ministeriale n. 486/1997 e successive modifiche come da decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della ditta concorrente con eventuali relativi importi di fido;

d) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche, del fatturato realizzato per ciascun anno, negli ultimi tre esercizi, per forniture identiche a quelle oggetto di gara.

e) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli ultimi tre esercizi.

f) elenco delle principali forniture analoghe effettuate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni, con rispettivi importi, date e destinatari, accompagnate da certificazioni positive presentate nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

g) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

h) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo;

i) tutte le dichiarazioni richieste possono essere presentate anche nelle forme previste dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dalle modifiche introdotte dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998, art. 56 L.R.V. 18/1980 nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 27 gennaio 2000. Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato/economato dell'U.L.S.S. n. 7, tel. 0438/8381 (centralino), tel. 0438/838376-18, fax 0438/838424.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-2558 (A pagamento).

## ARST

### Azienda Regionale Sarda Trasporti

Cagliari, via Zagabria n. 54

Tel. 070/40981 - Fax 070/4098237

#### Avviso di gara esperita

Stazione appaltante: ARST - Azienda Regionale Sarda Trasporti, via Zagabria n. 54, 09129 Cagliari, tel. 070/40981, fax 070/4098237.

Oggetto della gara: asta pubblica per l'affidamento del primo stralcio funzionale dei lavori di ampliamento officine-rimesse presso l'agenzia ARST di Sassari.

Importo a base di gara al netto di I.V.A.: L. 5.131.483.134 (€ 2.650.189,87) di cui L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti: hanno partecipato alla gara le n. 22 imprese sottoelencate: 1) A.T.I. Imped S.r.l., Geom. Proto Giuseppe Scanu, Z.I. Predda Niedda Nord, Strada n. 16, 07100 Sassari; 2) La.Pi. S.r.l., via Cosseddu n. 4, 07100 Sassari; 3) A.T.I. dott. Francesco Ticca, geom. Paolo Montresori, viale Umberto n. 119, 07100 Sassari; 4) Novaco S.r.l., viale Umberto n. 131/c, 07100 Sassari; 5) Frassetto Costruzioni S.r.l., via Nicolodi n. 7, 07100 Sassari; 6) Andreoni S.p.a., viale Trento n. 86, 09123 Cagliari; 7) Ing. G.B. Bosazza S.r.l., via Carbonia n. 10, 09125 Cagliari; 8) Dott. Mario Ticca S.r.l., viale Adua n. 4, 07100 Sassari; 9) Cienne Costruzioni S.r.l., via Stanislao Caboni n. 3, 09125 Cagliari; 10) A.T.I. Impresa Francesco Soldati, Arpe Tecnica S.r.l., via Timavo n. 7, 09122 Cagliari; 11) A.T.I. AT & T S.r.l., Edilsud S.r.l., viale Adua n. 4, 07100 Sassari; 12) A.T.I. Edilmura S.r.l., Sed S.r.l., via Genargentu n. 17, 07100 Sassari; 13) Soc. Besan S.r.l., via Ichnusa n. 1, 08100 Nuoro; 14) Merella Costruzioni S.r.l., viale Portotorres n. 60/b,

07100 Sassari; 15) Angius Giuseppe e Figli S.a.s., via Messina n. 38, 09126 Cagliari; 16) A.T.I. Costruzioni S.r.l., De.Co. S.r.l., via Alghero n. 7, 08100 Nuoro; 17) So.Ma.Co. S.r.l., via Pazzano n. 112/120, 00040 Roma; 18) I.Ge.Co.Ri. S.r.l., via Favonio n. 44, 09126 Cagliari; 19) Mavico S.r.l., via Scano n. 46, 09129 Cagliari; 20) CC Costruzioni S.p.a., viale Dante n. 38/a, Sassari; 21) Marcolongo Costruzioni, via A. Diaz n. 7, Sassari; 22) S.I.Cos S.r.l., via Principessa Iolanda n. 43, 07100 Sassari.

Imprese escluse: sono state escluse le imprese: 1) A.T.I. Costruzioni S.r.l., De.Co. S.r.l., via Alghero n. 7, 08100 Nuoro, per irregolarità della documentazione; 2) So.Ma.Co S.r.l., via Pazzano n. 112/120, 00040 Roma, per irregolarità dell'offerta.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, punto 1 lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, previa esclusione automatica delle offerte anomale.

Soglia di anomalia: sulla base dei conteggi effettuati ai sensi della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, la soglia di anomalia è stata determinata nella misura del 12,56%.

Offerte anomale: sono state automaticamente escluse, in quanto anomale, le offerte prodotte dalle imprese: 1) Impresa Francesco Soldati, Arpe Tecnica S.r.l., Cagliari; 2) Merella Costruzioni S.r.l., Sassari; 3) A.T.I. dott. Francesco Ticca, geom. Paolo Montresori, Sassari; 4) Andreoni S.p.a., Cagliari; 5) I.Ge.Co.Ri. S.r.l., Cagliari.

Impresa aggiudicataria: impresa Novaco S.r.l. di Sassari.

Condizioni di aggiudicazione: Importo complessivo, al netto di I.V.A., di L. 4.524.958.373 di cui: L. 4.374.958.373 per importo lavori, ottenuto dall'applicazione del ribasso d'asta pari al 12,17% sull'importo dei lavori a base di gara di L. 4.981.483.134; L. 150.000.000 per oneri della sicurezza.

Il presidente: ing. Giorgio Asunisi.

C-2562 (A pagamento).

## COMUNE DI FOGGIA

### *Estratto verbale di aggiudicazione*

Asta pubblica del 7 settembre 1999. Lavori di completamento del Centro Sociale per Anziani sito in via Pestalozzi, ang. piazza Medaglie d'Oro.

Imprese partecipanti: n. 41.

Ditta aggiudicataria: P.A. S.r.l. con sede in Cerignola.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-2563 (A pagamento).

## CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA Servizio Tecnico

Bologna, via S. Stefano n. 56  
Tel. 051/295111 - Fax 051/295270

### *Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente aggiudicatore: Consorzio della bonifica Renana, via S. Stefano n. 56, 40125 Bologna, telefono 051/295111, telefax 051/295270.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo presunto a base d'appalto derivante dall'importo dei lavori a misura e da quelli compensati a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994.

3. Oggetto e importo dei lavori: opere di distribuzione irrigua delle acque del C.E.R. nell'area medicinese ed imolese riguardanti il completamento dell'impianto irriguo Medicina Est in Comune di Medicina ed il completamento dell'impianto irriguo Medesano Est, distretto nord in Comune di Castelguelfo ed Imola, P.n. 0228/P per un importo dei lavori di L. 5.970.047.046 (pari ad € 3.083.271,98) di cui L. 5.805.235.135 (pari ad € 2.998.153,74) a base d'appalto da compensarsi a misura e a corpo e L. 164.811.911 (pari ad € 85.118,25) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Luogo di esecuzione: Italia, provincia di Bologna, Comuni di Castelguelfo, Imola e Medicina.

5. Caratteristiche, entità e suddivisione dei lavori: costruzione di opere edili, di opere in terra, della rete di distribuzione irrigua (costituita da condotte, manufatti e apparecchiature di sezionamento e controllo), delle opere di ampliamento e potenziamento di n. 2 stazioni di pompaggio. Categoria prevalente: G6 (opere di irrigazione, lavori a misura) per un importo di L. 4.541.097.046 (pari ad € 2.345.280,90). Categoria scorponabile: G11 (opere impiantistiche, lavori a corpo), per un importo di L. 1.428.950.000 (pari ad € 737.991,09). Poiché i lavori si svolgeranno in territorio di bonifica, con la possibilità che si verifichino piene o esondazioni di corsi d'acqua, è escluso il risarcimento dei danni derivanti dai suddetti eventi e pertanto i prezzi offerti, gli apprestamenti, l'organizzazione di cantiere e i tempi delle lavorazioni dovranno tenere conto di tale situazione oggettiva.

6. Iscrizione all'albo nazionale costruttori: in relazione a quanto previsto al punto 5) che precede, è richiesta l'iscrizione alla categoria prevalente G6 per una classifica sino a L. 6.000.000.000. Per la categoria prevalente non saranno ammessi subappalti in misura eccedente il 30% del suo importo.

7. Termini d'esecuzione dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione (art. 30, comma 1, legge n. 109/1994) da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto di cui al punto 3. Garanzia fideiussoria (art. 30, comma 2, legge n. 109/1994) da prestarsi prima della sottoscrizione del contratto d'appalto in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (aumentata in caso di ribasso superiore al 20% di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale). Polizze assicurative di cui all'art. 30, commi 3 e 4, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: con fondi del Ministero per le Politiche Agricole decreto ministeriale 25 novembre 1999, n. 7570.

10. Pagamenti: così come indicato nel Capitolato speciale d'appalto consisteranno in acconti su stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000 (pari ad € 258.228,44).

11. Facoltà ex art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994: il Consorzio si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, imprese artigiane e loro consorzi, società commerciali, società cooperative e loro consorzi, consorzi civili nonché imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio. Qualora risultasse la contemporanea partecipazione alla gara d'imprese e di consorzi ai quali le stesse aderiscono si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi stessi. Non sarà comunque ammessa la compartecipazione di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

13. Domande di partecipazione. Termine di ricezione: 9 marzo 2000. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Consorzio della Bonifica Renana, via S. Stefano n. 56, 40125 Bologna. Lingua in cui debbono essere redatte: italiana. Modalità d'invio: servizio postale di Stato, plico chiuso e raccomandato recante l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto.

14. Inviti: gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

15. Imprese appartenenti all'U.E.: le imprese aventi sede in uno Stato U.E. e non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare offerta

alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Requisiti di partecipazione: ciascuna impresa (salvo quanto previsto per quelle riunite di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 502/1999) alleggerà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno, ovvero copia autenticata o dichiarazione sostitutiva dello stesso ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E., le attestazioni corrispondenti;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, svolta dall'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, per un importo non inferiore a 1,75 volte quello dell'importo dell'appalto da affidare;

d) dichiarazione attestante l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) dichiarazione attestante il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

f) dichiarazione attestante la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, costituito secondo quanto previsto dall'art. 7 decreto legge n. 502/1999;

g) dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

16. Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificato e integrato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

17. Svincolo dell'offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data della gara.

18. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al precedente punto 3.

19. Pubblicità: il presente bando viene pubblicato sulla G.U.R.I. nonché, per estratto, sui quotidiani «Il Resto del Carlino» e «L'Unità».

20. Il responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il direttore del servizio tecnico consortile dott. ing. Piero Puppini.

Il presidente: dott. Emilio Rubbi.

C-2564 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Consiglio Regionale - Servizio Amministrativo

*Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio interno di bar/caffetteria del consiglio regionale.*

1. Ente appaltante: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Consiglio regionale, piazza Oberdan n. 6, 34133 Trieste.

2. Oggetto e valore dell'appalto: affidamento del servizio interno di bar/caffetteria della sede consiliare, cat. 17 (servizi alberghieri e di ristorazione), riferimento C.P.C. 64 dell'allegato 2, al decreto legislativo 157/1995; valore massimo presunto L. 640.000.000 (€ 330.532); all'aggiudicatario sarà inoltre affidato l'annesso servizio di buffetteria; valore massimo presunto L. 320.000.000 (€ 165.266). Il valore massimo presunto dell'appalto, calcolato sulla base del valore mensi-

le di L. 20.000.000 ai sensi dell'art. 4, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, ammonta a complessive L. 960.000.000 (€ 495.798).

3. Luogo di esecuzione: Trieste, piazza Oberdan n. 6.

4. Riferimenti legislativi: licitazione privata (procedura ristretta), ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di natura economica, tecnica e formale, valutabili sulla base delle informazioni di cui al successivo art. 14.

6. Durata del contratto: anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, che comunque dovrà avvenire entro il 1° luglio 2000.

7. Non è previsto il raggruppamento di fornitori.

8. In vista dell'imminente scadenza della convenzione con la ditta «Bar Consiglio S.n.c.», onde garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto ai fini del miglior funzionamento dell'attività consiliare, si rende necessaria l'attivazione della procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995.

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 17 del giorno 21 febbraio 2000.

10. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Regione autonome Friuli-Venezia Giulia, Consiglio Regionale, piazza Oberdan n. 6, 34133 Trieste.

11. Le domande devono essere redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni vigenti in Italia in materia di bollo.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 13 marzo 2000.

13. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 2.500.000 (due milioni cinquecentomila); cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

14. Informazioni relative alla posizione delle ditte partecipanti: gli interessati dovranno inviare, acclusa alla domanda di partecipazione, una dichiarazione attestante: l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 (rinvio all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992); l'iscrizione, per tutte le attività previste nel capitolato, alla C.C.I.A.A. o, per i non residenti in Italia, nel corrispondente registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; le precedenti esperienze di servizi analoghi, la capacità di effettuare un servizio di livello qualitativamente elevato e di mantenere un comportamento adeguato alle peculiarità dell'utenza; la qualificazione e/o esperienza professionale del personale impiegato. Tale dichiarazione dovrà essere effettuata in base alle vigenti regole sull'autocertificazione a comprova di quanto dichiarato, si potranno allegare i relativi certificati e documenti. Le società cooperative dovranno altresì dichiarare la loro iscrizione nel registro regionale delle cooperative, ai sensi degli artt. 14 e 43 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base all'integrazione finanziaria richiesta e al livello qualitativo del servizio offerto.

16. Altre informazioni: è vietato il subappalto; si provvederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta; l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte; non è ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza per la stipulazione di contratti o per partecipare ad altre gare; il presente bando di gara e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-12.30) da lunedì a venerdì, presso il Servizio Amministrativo del Consiglio regionale, sede decentrata di via Coroneo n. 8, Trieste (tel. 040.3773121-3126).

17. Per il presente appalto non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione sulla G.U.C.E.

18. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 25 gennaio 2000.

Il segretario generale: Mario Francescato.

C-2565 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione Casa Circondariale Como**

*Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36 C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di L. 200.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto su indicato mediante gara che verrà esperita in data 24 marzo 2000 alle ore 11.00.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 22 febbraio 2000 ore 12 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 28 febbraio 2000.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 03/02/2000 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero telefonico 031/590848 (Ufficio Ragioneria).

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Francesca Fabrizi.

C-2566 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 10**  
 Torino

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata per la somministrazione di generi alimentari per un periodo di 24 mesi*

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 10, via Convento di San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia, fax 0121/78366.

2.a) —; c) procedura di aggiudicazione prescelta e forma della fornitura: procedura ristretta, licitazione privata secondo il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna dei prodotti: dispensa alimentare dell'Ospedale «E. Agnelli» di Pinerolo.

3.b) —; c) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti alimentari diversi, nei quantitativi necessari per 24 mesi, come indicati nei singoli capitolati speciali e individuali nelle seguenti forniture:

fornitura n. 1, prodotti avicunicoli freschi. Valore presunto L. 107.400.000 + I.V.A. e € 55.467,47;

fornitura n. 2, bevande e liquidi alimentari. Valore presunto L. 61.000.000 + I.V.A. e € 31.503,87;

fornitura n. 3, miscela di caffè, zucchero bianco alimentare. Valore presunto L. 28.000.000 + I.V.A. e € 14.460,79;

fornitura n. 4, carni bovine fresche. Valore presunto L. 201.950.000 + I.V.A. e € 104.298,47;

fornitura n. 5, prodotti caseari. Valore presunto L. 186.000.000 + I.V.A. e € 96.060,98;

fornitura n. 6, latte e derivati da latte. Valore presunto L. 122.000.000 + I.V.A. e € 63.007,74;

fornitura n. 7, olii alimentari. Valore presunto L. 41.000.000 + I.V.A. e € 21.174,73;

fornitura n. 8, ortofruttili freschi. Valore presunto L. 325.000.000 + I.V.A. e € 167.848,49;

fornitura n. 9, pane, grissini, fette biscottate. Valore presunto L. 84.000.000 + I.V.A. e € 43.382,37;

fornitura n. 10, pasta alimentare secca, sfarinati di grano di riso, farina di mais. Valore presunto L. 36.000.000 + I.V.A. e € 18.592,44;

fornitura n. 11, carne suina fresca, salumi. Valore presunto L. 103.000.000 + I.V.A. e € 53.195,06;

fornitura n. 12, prodotti surgelati ittici, ortofruttili. Valore presunto L. 71.000.000 + I.V.A. e € 36.668,43.

3.d) Possibili offerte: per singole forniture.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi a decorrere presumibilmente dal mese di maggio 2000.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 2000.

6.b) Indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale n. 10, ufficio protocollo, via Convento di San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo, (TO), Italia.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il numero della fornitura a cui si intende partecipare, con riferimento al precedente punto n. 3.b) c).

6.c) Lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 60 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. È richiesto il deposito della cauzione definitiva.

9. Situazione propria del fornitore: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificazione o dichiarazione, rilasciate in una delle forme di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che attestino che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), e) dell'art. 11, comma 1 del citato decreto legislativo;

B) certificato o dichiarazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, e Agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, secondo l'art. 12 del decreto legislativo sopra citato.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non sono consentite varianti nelle offerte presentate.

13. Per informazioni, U.O.A. economato e provveditorato, via Convento di San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia, telefono numero 0121/233841, fax numero 0121/78366.

La presentazione della domanda di partecipazione autorizza l'amministrazione committente ad utilizzare i dati personali del fornitore, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini degli adempimenti conseguenti alla procedura di gara.

Il bando è disponibile all'indirizzo internet: [www.portali.it/asl10](http://www.portali.it/asl10).

15. —. 16. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 gennaio 2000.

Pinerolo, 18 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-2569 (A pagamento).

**COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA***Procedura ristretta - Bando di selezione*

Ente appaltante: Comune di Torre Annunziata, Avvocatura contratti, corso Vittorio Emanuele III n. 293, 80058 Torre Annunziata (NA), Italia, tel. e fax 081/5365293.

Categorie di servizio e descrizione: categorie 1, 14, 16 e 27; CPC 6112, 6122, 633, 886, 874 e 94.

Procedura concorsuale ristretta per la scelta del socio privato di minoranza da affiancare alla parte pubblica nella costituenda S.p.a., a costituirsi tra l'ente appaltante e il socio minoritario privato per l'organizzazione e gestione, quale attività preminente, del Servizio Nettezza Urbana, nonché di altre attività collaterali ed affini.

Luogo di esecuzione: Torre Annunziata.

Riferimenti a disposizioni legislative: legge 8 giugno 1990 n. 142; legge 15 maggio 1997 n. 127; decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Durata società: anni 20. Il piano economico-finanziario prevede per il primo anno un volume di affari presunto di L. 13.275.000.000 (€ 6.855.965,33).

Forma giuridica soggetto aggiudicatario: la partecipazione azionaria è consentita ad imprenditori individuali o società, singolarmente o raggruppati, in analogia col decreto del Presidente della Repubblica 533/1996.

In caso di raggruppamenti le imprese riunite dovranno sottoscrivere congiuntamente l'istanza di partecipazione e rendere ciascuna le dichiarazioni prescritte.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 14 marzo 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi capo 1°.

Lingua: italiano.

Termine massimo spedizione lettera-invito: giorni 120 dalla scadenza fissata per presentazione domande.

Cauzioni: in lettera-invito.

Domande e condizioni minime di carattere tecnico-economico: le domande di partecipazione, sottoscritte dai legali rappresentanti, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

A) iscrizione albo nazionale imprese esercenti smaltimenti rifiuti ex decreto Ministero ambiente n. 324/1991 per le seguenti categorie e classi:

categoria 1 classe «c». Raccolta e trasporto R.S.U.; R.U.P.; rifiuti speciali assimilabili ad urbani: frazioni di R.S.U. raccolte in modo differenziato e di rifiuti ingombranti;

categoria 2 classe «d». Spazzamento rifiuti urbani esterni e servizi affini e complementari;

categoria 5 classe «d». Stoccaggio provvisorio R.S.U. e R.U.P.;

B) iscrizione Albo Nazionale Costruttori categorie G1 e G3, ciascuna per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34);

C) iscrizione Camera Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato per l'attività di pulizia ed affini, con fascia di classificazione delle imprese di pulizia (art. 3 decreto ministeriale n. 274/1997) e volume affari al netto I.V.A. fino a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59);

D) iscrizione Camera Commercio, Industria Agricoltura, Artigianato (o registro equipollente per imprese di altri Stati C.E.E., art. 30 direttiva 92/50 C.E.E.) con annotazione delle attività di cui alle categorie sopraelencate;

E) fatturato medio annuo per i servizi sopraelencati relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,68); per i raggruppamenti detto importo dovrà essere requisito posseduto da almeno una delle associate;

F) espletamento, come socio di società a partecipazione pubblica locali, come concessionario o come impresa appaltatrice nell'ultimo triennio (96-97-98), dei servizi di igiene e pulizia, in uno o più comuni con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti o enti pubblici o aziende pubbliche;

G) insussistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Modalità aggiudicazione appalto: procedura ristretta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, giusta art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, valutabile in base agli elementi indicati nella lettera-invito.

Altre informazioni: la S.p.a. dovrà gestire altre eventuali attività che l'ente appaltante dovesse affidarle, così come descritto nello statuto e nella convenzione che regolerà i rapporti societari.

La costituenda S.p.a. avrà un capitale sociale di L. 3.490.000.000 (€ 1.802.434,57) con partecipazione privata del 49%.

È consentita l'estensione degli ambiti territoriali d'attività.

Il capitale che l'ente appaltante conferirà alla S.p.a. sarà costituito, secondo stima peritale, da beni mobili ed immobili già facenti parte dell'attuale servizio N.U. e/o da risorse finanziarie.

L'affidamento della gestione dei servizi pubblici citati sarà disposto, entro 180 giorni dalla costituzione della società, con delibera della Giunta comunale che contestualmente approverà i contratti di affidamento dei suddetti servizi e i corrispettivi spettanti alla società secondo quanto indicato nel piano tecnico-economico-finanziario.

Gli aspiranti concorrenti saranno invitati alla seduta pubblica di preselezione.

Data invio bando ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 2 febbraio 2000.

2 febbraio 2000

Il dirigente: avv. Davide Frega.

C-2570 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**

San Giuliano Milanese, via De Nicola n. 2

Tel. 02982071 - Fax 0298241110

Partita I.V.A. 00798940151

*Bando di gara per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione palestra ed opere complementari (II stralcio) presso il nuovo plesso scolastico di Zivido.*

A rettifica del bando di gara indicato in oggetto si dà atto che la categoria prevalente, ai fini del possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica, è da considerarsi la G1 e non la G11 come erroneamente indicato nell'inserzione n. M-344, pubblicata in data 3 febbraio 2000, nella *Gazzetta Ufficiale*, p. II, n. 27.

Il dirigente del settore tecnico: ing. Ferdinando Farro.

M-436 (A pagamento).

**COMUNE DI FORLÌ**

**Settore Provveditorato**

Piazza Saffi n. 8

Tel. 0543/712280 - Fax 0543/712459

*Avviso riapertura termini di gara*

In esecuzione della determinazione del dirigente del settore provveditorato n. 15/5202 del 2 febbraio 2000, e con riferimento al bando di procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento dell'allestimento delle attrezzature del palcoscenico del teatro Astra, scaduto il 18 gennaio 2000, si rende noto che, fermi restando tutte le condizioni e i requisiti posti dal suddetto bando per partecipare alla gara; sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di invito, fissando nel giorno 22 febbraio 2000 il nuovo termine per la presentazione delle stesse.

Il dirigente: dott. G. Tumidei.

C-2545 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 10/2000 - Acquisto di n. 121 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati (Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2000) - Avviso d'integrazione.

Punto 15): Si precisa che la busta sigillata contenente l'offerta economica, deve essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, unitamente agli altri documenti richiesti.

Si precisa inoltre che la visione dei veicoli usati potrà essere effettuata, previo appuntamento telefonico, presso il settore tecnico servizi meccanizzati, via Ponchielli n. 64, Torino, tel. 011-443.4102/4131, fax 011-443.4125.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara. È data facoltà di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 31 gennaio 2000

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-2472 (A pagamento).

## ISTITUTO PER L'INFANZIA BURLO GAROFOLO

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Trieste, via dell'Istria n. 65/1

Tel. 040/3785111

## Avviso di riapertura dei termini di gara

L'Istituto per l'Infanzia di Trieste «Burlo Garofolo», dà avviso di riapertura dei termini di gara con procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti cartari ad uso igienico-sanitario, lotto unico, di cui all'avviso pubblicato in data 28 dicembre 1999. I testi modificati delle norme di partecipazione e del capitolato speciale sono visionabili all'indirizzo internet [www.burlo.trieste.it](http://www.burlo.trieste.it) alla pagina direzione amministrativa, bandi di gara e potranno essere richiesti e/o ritirati c/o l'ufficio del magazzino scorte varie dell'istituto per l'infanzia di Trieste, via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13, tel. 040/3785223.

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 2000, all'Ufficio Protocollo dell'istituto sito in via dell'Istria n. 65/1, 2° piano, 34137 Trieste.

Il commissario straordinario:  
prof.ssa Elettra De Stefano Dorigo

C-2552 (A pagamento).

## GEO-ECO

Consorzio Intercomunale CE2  
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 trav. pal. Angioina  
Tel. 0823/810085

## Avviso di correzione di errore materiale

Il bando di gara relativo alla fornitura di n. 700 cassonetti per r.s.u. pubblicato sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2000 viene corretto come segue: la frase nell'oggetto «rende noto che il giorno 29 febbraio 1999 alle ore 13» viene sostituita con la frase «rende noto che il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 13». Per quanto non espressamente indicato, viene integralmente confermato il contenuto del predetto bando di gara.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-2559 (A pagamento).

## STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Ufficio Amministrazione

Roma, via XX Settembre n. 11

Tel. 06/46912702 - Fax 06/46912577

## Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: Stato Maggiore della Difesa.
2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia; (numero di riferimento della CPC: 74).  
Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta accelerata, servizio pulizia locali, per inderogabili ed indifferibili esigenze di servizio.  
N. 4 (quattro) lotti numerati.  
Importo complessivo presunto: L. 5.195.324.375, pari a € 2.683.161 (I.V.A. esclusa).
3. Luogo di esecuzione: Roma-Chiavari.
4. A parziale rettifica di quanto pubblicato sulla G.U.R.I. n. 20 del 26 gennaio 2000 per la partecipazione alla licitazione privata di cui al precedente para 2, si precisa che a seguito di chiarimenti forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la certificazione di sicurezza per la partecipazione alla gara dei lotti numero 1 e numero 2 non è più richiesta.
5. Data limite ricevimento domande di partecipazione già prevista entro 15 febbraio 2000 viene posticipata al 29 febbraio 2000.
6. Giorno di gara già previsto per il 15 marzo 2000 viene posticipato al giorno 30 marzo 2000.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amcom. Salvatore Miccoli

S-1896 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2224.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l., passeggiata di Ripetta n. 22, 00186 Roma.  
Specialità medicinale: ETINILESTRADIOLO AMSA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 compresse 0,01 mg - A.I.C. n. 009830011;

25 compresse 0,05 mg - A.I.C. n. 009830023;

25 compresse 0,1 mg - A.I.C. n. 009830035;

25 compresse 1 mg - A.I.C. n. 009830047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici anche presso l'officina della società: Laboratoire Charlon, 07200 Aubenas, Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-1732 (A pagamento).

**BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1659.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: EPARINA BMS.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 5 ml, 5000 UI/ml - A.I.C. n. 013732019.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva. 12 - Modifica secondaria processo produzione sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-1711 (A pagamento).

**SERONO PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2000 e 31 gennaio 2000). Codici pratiche: NOT/99/539, NOT/99/2204.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: GEREFF.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala 50 mcg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 026976011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale. - 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, modifica ragione sociale di un'officina di produzione da: Serono Pharma S.p.a., a: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., sita in zona industriale 70123 Modugno (BA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-1713 (A pagamento).

**ONO PHARMACEUTICAL Co Ltd.**

Sede legale in 1-5 Doshomachi 2 Chome

Chuo-ku, Osaka 541-8526 - Giappone

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2178.

Titolare: Ono Pharmaceutical Co. Ltd., rappresentata in Italia da Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: CERVIDIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 candeleto vaginale 1 mg - A.I.C. n. 026028011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), modifica ragione sociale di una officina responsabile del confezionamento e del rilascio dei lotti: da Serono Pharma S.p.a. a Industria Farmaceutica Serono S.p.a., zona industriale, I, 70123 Modugno (BA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-1714 (A pagamento).

**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.**

**Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1936.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: NAPROCET.

Confezione e numero di A.I.C.:

200 ml collutorio 200 ml - A.I.C. n. 032328015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-1762 (A pagamento).

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1902.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: NITENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

NITENS P 5 fl 140 ml 0,223% - A.I.C. n. 028209017;

NITENS collutorio 200 ml - A.I.C. n. 028209043;

NITENS 10 cont. mon. 10 ml 22,3% - A.I.C. n. 028209029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-1764 (A pagamento).

### **MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2068.

Specialità medicinale: HIZAAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse rivestite 50 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 032079028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2422 (A pagamento).

### **ISTITUTO GENTILI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/625/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V05 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale; tipologia richiesta: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2423 (A pagamento).

### **ISTITUTO GENTILI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/623/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V07 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta; cambiamento delle procedure dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2424 (A pagamento).

### **ISTITUTO GENTILI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/622/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V08 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) N. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale; tipologia richiesta: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2425 (A pagamento).

### **ISTITUTO GENTILI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/621/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V09 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) N. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale; tipologia richiesta: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2426 (A pagamento).

### ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/627/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V10 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) N. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale; tipologia richiesta: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2434 (A pagamento).

### ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/624/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V06 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) N. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale; tipologia richiesta: modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2435 (A pagamento).

### ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/626/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V04 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2436 (A pagamento).

### ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/620/99 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V11 del prodotto Sinertec).

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033267016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: estensione del periodo di validità da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-2437 (A pagamento).

### THERAMEX - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2260.

Titolare: Theramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: COLPOTROPHINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 capsule ginecologiche 10 mg - A.I.C. n. 026613024;

Crema ginecologica 30 g + applicatore - A.I.C. n. 026613048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - (Modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio per la confezione Crema ginecologica 30 g + applicatore anche presso l'officina della società: Theramex S.A.M. 6, Avenue Prince Hereditaire Albert, 98000 Monaco, Principato di Monaco.

Inoltre autorizzazione a effettuare tutte le fasi di produzione per la confezione 15 Capsule ginecologiche 10 mg anche presso l'officina della società: Laboratoires RP Scherer SA 74, Rue Principale - 67930 Beinheim, Francia ed anche presso l'officina della società: Laboratoires Medicaps, Z.I. De Camagnon, BP 320, 56803 Ploermel, Francia Inoltre autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento e controllo anche presso l'officina della società Theramex S.A.M. - 6, Avenue Prince Hereditaire Albert - 98000 Monaco - Principato di Monaco.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-2561 (A pagamento).

### FINMEDICAL - S.r.l.

Sede legale in Pistoia, vicolo De Bacchettoni n. 1/A

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056750472

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, come aggiornato dall'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999.

Specialità medicinale: URSODEXIL.

Confezioni	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo	
			L.	€
20 capsule 150 mg	033512029	A2/B2-bis	12.300	6,35;
20 capsule 300 mg	033512031	A2/B2-bis	24.600	12,70.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Dario Lelio Di Sario.

C-2462 (A pagamento).

### GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ghezzano (PI), via Carducci n. 62/d

Codice fiscale n. 10852890150

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 70, comma 4 della legge n. 448 del 23 dicembre 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezioni	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzi
IGANTET	f.sir 250 UI	033863010	A	18.500;
IGANTET	f.sir 500 UI	033863022	A	35.600.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Grifols Italia S.p.a.

Procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-2568 (A pagamento).

### BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

*Avviso di rettifica*

Negli avvisi S-27861, S-27862 e S-27863 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16 dicembre 1999 alle pagine 50 e 51, il testo «Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma» è da leggersi «Titolare: Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma».

Invariato il resto.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-1760 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Como

Ufficio del Genio Civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Giunta Regionale della Lombardia in data 11 novembre 1999 n. 45779 è stato concesso alla ditta Galvan Oro di Camerin Settino & C. S.n.c. di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Castelmarte, Mod. 0,01 (l/sec. l) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino all'8 marzo 2020, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8214 di Rep., registrato a Como addì 11 dicembre 1999 al n. 12302 Serie 3<sup>a</sup>.

Il dirigente all'ufficio: dott. ing. Anna Cozzi.

C-2466 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-10022 riguardante Modifica secondaria di un'A.I.C. di specialità medicinale per uso umano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 10 aprile 1999, a pag. 66 dove scritto:

«...da: Albutein a Albumina umana Grifols»

Leggasi: «...da: Albumina Umana Grifols a Albutein».

Invariato il resto.

C-2573.

Nell'avviso C-24343 riguardante Modifica secondaria di un'A.I.C. di specialità medicinale per uso umano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 23 settembre 1999, a pag. 67 dove è scritto:

«... da: Alphaglobin a Flebogamma 5%»

Leggasi: «...da: Alphaglobin a Flebogamma».

Invariato il resto.

C-2574.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
A.I.E. - S.p.a. Agricola Industriale Emiliana .....	7	CARPOINT - S.p.a. ....
A.I.S. - S.r.l. ....	17	CARTIERA GENOVESE - S.r.l. ....
ADONE - S.p.a. ....	9	CEMENTERIA DI BEGLIANO - S.r.l.u. ....
AGRIBRANDS EUROPE ITALIA - S.p.a. ....	8	CENTRO FACTORING - S.p.a. ....
ALI - S.p.a. ....	4	CENTRO LEASING - S.p.a. ....
ARGOS - S.p.a. Società di Ingegneria .....	2	EDITALIA - S.p.a. Edizioni d'Italia e Film Telecinazioni .....
AURORA - S.p.a. ....	4	ENIDATA - S.p.a. ....
B M - S.r.l. ....	22	ENRICO GIOTTI - S.p.a. ....
B.M. ITALIA - S.r.l. ....	22	ESSETEAM - S.r.l. ....
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l. ....	14	FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l. ....
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l. ....	14	FIMA FRIGO - S.r.l. ....
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON .....	14	FINANCO - S.r.l. ....
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a. ....	12	FINBON - S.r.l. ....
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a. ....	14	FIPAR GROUP - S.p.a. ....
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....	13	FRATELLI MILANESI - S.r.l. ....
BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a. ....	19	FRIGORIFERO FR.A.M. - S.r.l. ....
BRS - S.r.l. ....	22	FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a. ....
C.L.A. - S.r.l. Carpenteria Leggera Aerotecnica .....	21	FUNIVIE MONTE BIANCO - S.p.a. ....
CALORTECNICA - S.p.a. ....	24	G.S.M. - S.p.a. ....
CAPOSUD - S.p.a. ....	15	GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a. ....
CARIVITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita .....	3	GENOA WORKSHOP - S.r.l. ....
		GESTIONI E FINANZA - S.p.a. ....
		GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a. ....
		GIEFFE - S.p.a. ....
		GIULIANA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....
		HEWLETT-PACKARD SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....
		HILL-ROM - S.p.a. ....
		I.CO.MET. - S.r.l. ....
		I.T.V. - S.p.a. Industria Tessile Visconti di Mondrone .....
		ILPEA PARANOVA - S.p.a. ....
		IMMOBILIARE CASCINA PALAZZO - S.r.l. ....
		IMMOBILIARE KRISTALL - S.r.l. ....
		IMMOBILIARE MESTRINO - S.r.l. ....

	PAG:		PAG:
IMMOBILIARE SAN SISTO - S.r.l. ....	21	S.F.I.R. - S.p.a. Società Fondiaria Industriale Romagnola .....	7
INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a. ....	11	S.I.A.B. - S.r.l. Società Immobiliare Ancona Baraccola .....	16
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a. ....	3	SAICEP - S.r.l. ....	16
INFORMATICA EDP - S.r.l. ....	22	SANPAOLO IMI - S.p.a. ....	13
INOXAN - S.r.l. ....	22	SANPELLEGRINO - S.p.a. ....	21
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE NORDIND - S.p.a. ....	6	SAPED SERVIZI - S.p.a. ....	9
INTERNATIONAL SOUND - S.p.a. ....	5	SEALED AIR - S.p.a. ....	10
KRISTALL - S.r.l. ....	14	SIAL - S.p.a. ....	5
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a. ....	11	SIGMA 4 - S.p.a. ....	7
LI.FI. - S.r.l. ....	20	SIPI - S.p.a. Società Italiana Partecipazione ed Investimenti .....	23
LINEAGER - S.r.l. ....	18	SIPI CORPORATE FINANCE - S.r.l. ....	23
LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l. ....	20	SISVE - S.p.a. ....	5
LOWE PIRELLA GOETTSCHKE - S.p.a. ....	6	SITER - S.r.l. ....	24
METZLER CAPITAL MARKETS ITALIA S.I.M. - S.p.a. ....	7	SOCHOCI - S.p.a. ....	9
MONRIF NET - S.p.a. ....	5	SOTECO - S.r.l. Società Tecnico Commerciale .....	18
MOTOMAR YACHTING - S.p.a. ....	12	STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a. ....	13
NEW INTERPLAST - S.p.a. ....	9	STUDIO EDP - S.r.l. ....	22
NOVAINVEST - S.p.a. ....	20	TEAMARS - S.p.a. ....	21
NUOVA EUROPAIR - S.r.l. ....	21	TECNOFAR - S.p.a. ....	22
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a. ....	5	TEKTEAM - S.r.l. ....	17
PONTICELLI - S.r.l. ....	20	TELCO I.C. ITALIANA - S.p.a. ....	12
PORETTI - S.r.l. ....	21	TELECO CAVI - S.p.a. ....	2
POWDER COATING PLANTS - S.p.a. ....	17	TERME TAURINE - S.p.a. ....	2
PREDIERI METALLI - S.p.a. ....	18	THERMITAL - S.p.a. ....	24
RECOARO - S.p.a. ....	21	TISCALI - S.p.a. ....	2
RIBS - S.p.a. Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale .....	1	TREVISAN - S.r.l. ....	17
S.A.I.E. - S.r.l. ....	19	UNOIND - S.p.a. ....	17
S.E.L.O.M. - S.p.a. ....	8	VIDEO - S.r.l. ....	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

## LIGURIA

◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairni, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S. G. C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetlo, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 3 3 0 0 0 \*

L. 9.300